

IN THE MAKING

opendesignitalia.net

IN THE MAKING

Open Design Italia



2013





**OPEN
DESIGN
ITALIA**



OpenDesignItalia.net

VENEZIA TERMINAL SAN BASILIO 22/24 NOVEMBRE 2013

Open Design Italia 2013, manifestazione indipendente, quest'anno all'interno di independent event, for this year a section of

CuLT Venezie

Salone Europeo della Cultura | European Culture Forum

www.veneziecult.it

Open Design Italia 2013

a cura di | curated by

Elena Santi, Laura Succini

direttore scientifico | scientific advisor

Valentina Croci

organizzato da | organised by

Nordesteuropa Editore e Expovenice

Le fotografie e i testi sono stati forniti dai designer partecipanti a Open Design Italia 2013 e adattati dai curatori del catalogo per motivi editoriali.

Images and texts published in this catalogue were provided by the designers selected for Open Design Italia 2013 and were edited by the curators for publishing reasons.

Progetto e impaginazione | Design and Layout

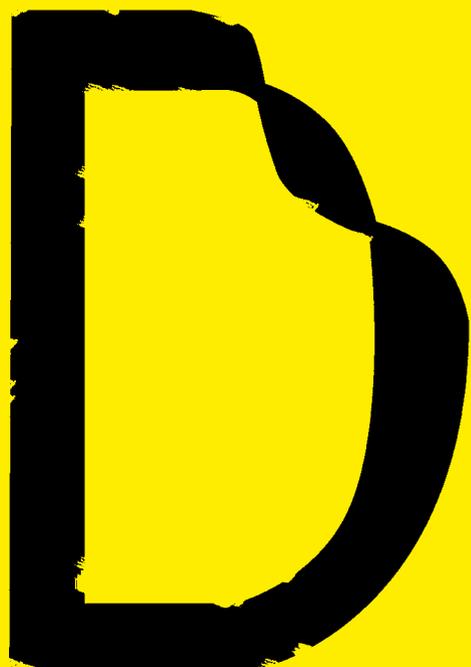
Pablo.it

Titolari esclusivi di tutti i diritti d'autore delle foto, dei prodotti e dei testi, sono i relativi designer.

All copyrights of the images and all the rights of the products are held by the designers.

Stampato nel novembre 2013 da | First published in November 2013 by

Compositori Comunicazione srl



**OPEN
DESIGN
ITALIA**

CUCINA IL DESIGN!

Quando il progetto è servito in tavola



Le ricette dei designer
Pane e design
70 ricette da infornare

 EDITRICE
COMPOSITORI

in questa collana:



www.editricecompositori.it

Scrive, nell'introduzione, Davide Longoni: «In questi anni c'è una profonda necessità di rivedere e di riformare le forme di produzione e consumo, per

L'autoproduzione e il design indipendente in piccola serie sono un fenomeno sempre più diffuso anche in Italia. Open Design Italia ne è il palcoscenico raccogliendo le differenti espressioni progettuali. Dalla prima edizione nel 2010 si è assistito a una presa di coscienza da parte dei designer, così come alla capacità di organizzare reti con le maestranze territoriali. E internet e il commercio online rendono possibile proiettare un design a km 0 in uno scenario globale. Chiediamo a vecchi e nuovi amici di Open Design Italia un'opinione su che cosa sia l'autoproduzione e quali prospettive di mercato si possono ancora aprire.

Stefano Maffei, professore associato alla Scuola di Design del Politecnico di Milano. "Autoproduzione è la risposta contemporanea al cambiamento del mercato e del ruolo del designer che diventa impresa, anche grazie al sistema tecnologico a disposizione. Si rivolge al mercato del bespoke e dell'on-demand, del bisogno avanzato e ambientalmente consapevole. E Open Design Italia è un luogo di espressione di questa nuova cultura".

Luisa Bocchietto, presidente ADI (Associazione per il Disegno industriale). "Se all'inizio pensavo che l'autoproduzione fosse solo un modo di promuoversi, credo che oggi sia un modo per fare ricerca e testare nuove tecnologie e progetti altrimenti irrealizzabili. Open Design Italia mette in contatto questo modo di fare design con realtà produttive piccole e territoriali che non conoscono le potenzialità del design".

Valentina Auricchio, condirettore di Ottagono. "Autoproduzione è un nuovo sistema produttivo che viene dalla crisi del sistema manifatturiero e delle imprese tradizionali. È anche un modo positivo per sperimentare ed è per questo che Ottagono sta monitorando e promuovendo Open Design Italia dal 2010".

Nicola Lencioni, fondatore di Eppela, piattaforma italiana di crowdfunding reward based. "In un momento di crisi con forti contrazioni economiche e poche possibilità di avere finanziamenti tramite le banche, il crowdfunding è una possibilità reale. È un modo per mettere alla prova la propria idea e testarne le potenzialità commerciali. Per questo è uno strumento adatto agli autoproduttori e per

questo stiamo creando una sinergia con Open Design Italia".

Paolo Ulian, designer. "L'autoproduzione è in una fase ancora di definizione: il cambio organizzativo delle filiere verso la produzione da parte del designer non si è ancora attuato in pieno. E il mercato è ancora di nicchia, dedicato a chi è interessato alla cultura del design e del progetto. Il pubblico generalista non è ancora preparato a questo tipo di progetto. Tuttavia, manifestazioni come Open Design Italia sono importanti per vederne lo stato dell'arte".

Adam Somlai-Fisher, fondatore di Prezi. "L'autoproduzione dà la possibilità di verificare subito la qualità del progetto, già in fase di prototipazione. Le persone sono sempre più interessate a oggetti particolari e customizzati e con questo sistema di produzione si può assecondare tale richiesta, più settoriale e meno mass market".

Thomas Traxler e Katharina Mischer, fondatori di mischer'traxler. "L'autoproduzione ha molto a che fare con il territorio e le tecnologie dell'artigianato locale. Questo porta indipendenza dall'industria tradizionale e la flessibilità per assecondare la diversità del mercato e del sistema produttivo. Tuttavia, alcuni prodotti hanno una qualità poco finita e palcoscenici come Open Design Italia sono il primo 'quality check'".

Paolo Vallara, vincitore Open Design Italia 2012. "L'autoproduzione è un modo per risolvere lo stallo delle imprese che non hanno prospettive sul design e scardinare la diffidenza del mercato in questo momento di crisi".

Pierpaolo Filippini e Fabio Varese (Piquattropunto), vincitori Open Design Italia 2012. "L'autoproduzione è un modo di fare design con le botteghe artigianali del territorio, dare spazio alle idee e fare ricerca senza troppi limiti. Open Design Italia ci ha dato visibilità, nuove opportunità di lavoro e collaborazioni".

Valentina Croci,
Giornalista e direttore scientifico
di Open Design Italia
*Journalist and scientific advisor
Open Design Italia*

Self-production and small series independent design are becoming increasingly widespread in Italy and around the world. By giving space to the different expressions of these phenomena, Open Design Italia acts as their stage. Since the first edition in 2010, we have witnessed an increase in designers' awareness and also an improvement in the ability to organize networks with local craftsmen. The internet and online commerce are making a sustainable design global scenario possible.

We asked an opinion on what is self-production and what are its future market possibilities to old and new friends of Open Design Italia.

Stefano Maffei, associate professor at the Design School of Milan's Polytechnic. "Self-production is the contemporary response to changes in the market and in the designer's role, who becomes an enterprise thanks to the available technological systems. It is aimed at bespoke and on-demand markets and at advanced and environmentally aware needs. Open Design Italia is a place where this new culture expresses itself".

Luisa Bocchietto, president of ADI (Association for Industrial Design). "At first I thought that self-production was only a promotional tool, but now I believe that it is a way to research and test new technologies and projects that would be otherwise unrealizable. Open Design Italia connects this design approach with local small and medium enterprises who have not yet appreciated the potentialities of design".

Valentina Auricchio, co-editor of Ottagono. "Self-production is a new production system stemming from the crisis of the manufacturing system and of traditional enterprises. It is also a positive tool for experimenting and this is why Ottagono is monitoring and promoting Open Design Italia since 2010".

Nicola Lencioni, founder of Eppela, Italian reward-based crowdfunding platform. "In a moment strongly characterized by the economic crisis and by the few possibilities to obtain funding from banks, crowdfunding is a concrete possibility. It's a way to test an idea and its

commercial potentialities. This is why it is a suitable tool for self-producers and thus we are creating synergies with Open Design Italia".

Paolo Ulian, designer. "Self-production is still undergoing a definition phase: the organizational change in the supply chains towards the production carried out directly by designers has not been fully achieved yet. The market is still a niche dedicated to those who are interested in the culture of design. The general public is not ready for this kind of project. However, events such as Open Design Italia are important to review the state-of-the-art".

Adam Somlai-Fischer, founder of Prezi. "Self-production gives the possibility of testing the project's quality since the prototyping phase. People are increasingly interested in particular and customizable objects; this type of request can be satisfied with this production system, which is more sectorial-based rather than a mass market".

Thomas Traxler and Katharina Mischer, founders of mischer'traxler. "Self-production has a lot to do with the territory and with the technologies of local craftsmen. This leads to independence from traditional industries and to flexibility in order to be able to adapt to different markets and different production systems. However, some products still need refining and events such as Open Design Italia represent the opportunity to do the first quality check".

Paolo Vallara, winner of Open Design Italia 2012. "Self-production is a way to solve the stalemate of the enterprises that do not have perspective on design and also to break the market's diffidence that has built up during this crisis".

Pierpaolo Filippini and Fabio Varese (Piquattropunto), winners of Open Design Italia 2012. "Self production is a design approach which includes local artisanal workshops, gives space to ideas and allows research without too many limits. Open Design Italia has given us visibility and new work and collaboration opportunities".

AUTOPRODUZIONE:

IN THE MAKING

Con il titolo "In the making", Open Design Italia giunge alla sua quarta edizione. La manifestazione punta a mettere sempre più in evidenza il saper fare, a far emergere gli attori, le collaborazioni e i processi che si celano dietro all'autoproduzione: un lavoro non soltanto del singolo, ma sempre più di squadra, che coinvolge designer autoproduttori, piccole aziende e artigiani in reti d'impresa che sfruttano a pieno le competenze e i materiali offerti dal territorio.

L'evento di quest'anno, attraverso nuovi servizi e momenti di incontro tra designer, artigiani e imprese, vuole porre l'accento sulle potenzialità di nuove partnership professionali e sul recupero del saper fare manifatturiero, nonché sulle possibilità che questi offrono nel miglioramento dei progetti, della produzione e della distribuzione e alla nascita di nuovi sistemi di mercato. Open Design Italia si pone quest'anno come un luogo dove i progetti possono crescere, migliorare e, grazie ai numerosi servizi formativi offerti (quali lezioni di formazione e incontri b2b con esperti del settore), rapportarsi a nuove relazioni professionali. La manifestazione punta a radicarsi nel territorio italiano ma anche a rafforzare le partnership con realtà internazionali (quest'anno con l'Ambasciata dei Paesi Bassi in Italia, con il DMY International Design festival di Berlino e la Biennale International du Design de Saint Etienne), ponendosi come un servizio di networking che fornisce ai designer che vi partecipano opportunità di visibilità e di collaborazione durante tutto l'anno.

Open Design Italia è la vetrina dell'autoproduzione: mette in luce tutti le figure professionali che contribuiscono alla realizzazione dei prodotti attraverso la redazione della "carta d'identità", riportata in questo catalogo. E, come naturale evoluzione, si trasforma in una piattaforma di collaborazione tra progettisti e artigiani, di cui il nuovo Open Design Italia Factory è il progetto pilota: una collezione di prodotti di cui il team di Open Design Italia è il curatore, realizzata dai designer vincitori delle precedenti edizioni della manifestazione con artigiani della CNA Vicenza, per far emergere il saper fare del territorio e una nuova filiera del Made in Italy.

Elena Santi e Laura Succini

Direttori artistici Open Design Italia
Art directors Open Design Italia

With the title "In the making", Open Design Italia marks its fourth edition. The event aims at putting a spotlight on the know-how, on the actors and on the collaborations and processes that are behind self-production. This production modality is, more often than not, a team effort, which includes self-producing designers, small enterprises and craftsmen, who operate within enterprises networks that fully utilize the skills and the materials offered in the territory.

Through new services and meeting opportunities between designers, craftsmen and companies, this year's event highlights the potentialities of new professional partnerships and also the enhancement of the manufacturing know-how, both of which offer possibilities for the improvement of the projects, of the production and of the distribution and for the development of new market systems.

Open Design Italia is a place where projects can grow, improve and, thanks to the numerous training services (such as the training courses and the b2b meetings), they can be inserted into new professional relationships. Open Design Italia aims at putting down roots in the Italian territory, but also at re-enforcing the partnerships with international organizations (this year with the Embassy of the Kingdom of the Netherlands in Italy, with DMY International Design festival Berlin and with the Biennale International du Design de Saint Etienne). Open Design Italia's role thus becomes the networking service that provides participant designers with visibility and collaboration opportunities throughout the year.

Open Design Italia is self-production's showcase: it gives space to all the professional figures that contribute to the product's realization, through the drafting of the "identity card", reported on this catalogue. The natural evolution of this event is a collaboration platform between designers and craftsmen, whose pilot project is Open Design Italia Factory: a collection of products curated by the Open Design Italia Team and realized by some winners of the previous editions of Open Design Italia and craftsmen selected by CNA Vicenza in order to enhance the Italian know-how and a new supply chain of "Made in Italy".

CULTURA E' MANIFATTURA

Scienza e cultura, politecnico e umanesimo. E' Leonardo Da Vinci il nostro modello, ed è questo lo spirito che anima l'edizione 2013 di CulT Venezia-Salone Europeo della Cultura, non a caso dedicato al tema "Cultura è Manifattura". Un Salone che celebra quel "fare" che coniuga arte e genio, cultura e imprenditorialità, «perché siamo figli di Giotto, noi italiani, e non di Bill Gates» citando Giovanni Bonotto, direttore artistico di Lanificio Bonotto conosciuto in tutto il mondo per la sua filosofia dell'"impresa lenta".

Cultura manifatturiera e politecnica, dunque; testa e mani, design e qualità, un nuovo modo di progettare, produrre e distribuire: una vera e propria rivoluzione, che avrà successo solo se, come scrive Stefano Micelli il mondo della manifattura si dimostra aperto a farsi "contaminare" da stimoli artistici e culturali originali. Gli appuntamenti e i progetti che compongono il Salone Europeo della Cultura di quest'anno – dalle "Nuove Tecnologie Digitali per la Cultura" ai "Restauro Aperti" a "Insegnare la moda" – sono tutti dimostrazione di questo nuovo approccio; e lo è, in particolare modo, Open Design Italia, con i suoi 90 espositori, tutti testimonianza di quel passaggio da una cultura del «mettiti comodo e ascolta» a una del «fare e creare», come afferma il sociologo David Gauntlett ne "La Società dei Makers".

Il Salone Europeo della Cultura chiude così quel percorso tematico - iniziato a maggio con il Festival Città Impresa e proseguito dall'ultimo numero di VeneziaPost Mape - che trae origine da una convinzione profonda: siamo "Nati per fare". E' questo il nostro DNA; è questo il DNA del Made in Italy.

Filiberto Zovico

Direttore CulT Venezia-Salone Europeo della Cultura
Editore VeneziaPost
Director CulT Venezia-European Culture Forum
VeneziaPost Publisher

Science and culture, polytechnic and humanism. Leonardo Da Vinci is our model and the inspiration for the 2013 edition of CulT Venezia-European Culture Forum, and, by no accident, this year's theme will be "Culture is Manufacturing". A Forum that celebrates the "making" that combines art and genius, culture and entrepreneurship. In Giovanni Bonotto's words, "because we, Italians, are Giotto's sons and not Bill Gates", he is the art director of Bonotto Woollen Mill, renowned all over the world for his "slow enterprise" philosophy.

Manufacturing and polytechnic culture; head and hands, design and quality, a new way of project-making, producing and distributing: a real revolution that will only be successful if, in Stefano Micelli's words, the manufacturing world opens itself to "contaminations" from original artistic and cultural stimuli. The events and the projects that make up this year's European Culture Forum – from "New Digital Technologies for Culture" to "Open Restorations" and "Teaching Fashion" – are all part of this new approach, but it is particularly true for Open Design Italia, with its 90 exhibitors, it marks the passage from a "lay back and listen" culture to a "making and creating" one, as stated by the sociologist David Gauntlett in his book "Making is Connecting". The European Culture Forum is concluding the thematic path – started in May with the City Enterprise Festival and continued in the last edition of VeneziaPost Mape – which stems from a profound belief: we are "Born to make". This is our DNA; this is Made in Italy's DNA.

Ottagono

DESIGN
ARCHITECTURE
MAGAZINE



BLACKBERRY



IPAD



WEB OS



ANDROID



WINDOWS 8



AIR

Regalati 10 numeri di grande lettura

ABBONAMENTO ANNUALE ITALIA

10 NUMERI
A 65 €
ANZICHÉ
100 €



Give yourself 10 issues of great reading

WORLDWIDE SUBSCRIPTION

10 ISSUES
AT 135 €

by ordinary postal service,
150 € by Air Mail

Puoi attivare l'abbonamento su/subscribe online at www.ottagono.com

Leggi Ottagono su tutti i pc, tablet e smartphone



SFOGLIA L'ULTIMO NUMERO DEL MAGAZINE IN VERSIONE DIGITALE
A 3,99 € O ABBONATI A SOLI 29,98 €.

NOW YOU CAN READ OTTAGONO ON ANY PC, TABLET OR SMARTPHONE.
BROWSE THROUGH THE LATEST ISSUE OF THE MAGAZINE FOR € 4.49
OR SUBSCRIBE FOR THE WHOLE YEAR AT JUST € 29.98.

OTTAGONO È SCARICABILE TRAMITE ZINIO, LA APP GRATUITA COMPATIBILE CON TUTTE LE PIATTAFORME. CERCALA SU APP STORE, ANDROID MARKET E WINDOWS STORE O VAI SU [HTTP://ZINIO.COM/OTTAGONO](http://ZINIO.COM/OTTAGONO) OTTAGONO CAN BE DOWNLOADED USING ZINIO, THE FREE APP COMPATIBLE WITH ALL SYSTEMS. LOOK FOR IT AT APP STORE, ANDROID MARKET AND WINDOWS STORE OR VISIT [HTTP://ZINIO.COM/OTTAGONO](http://ZINIO.COM/OTTAGONO)

INTRODUZIONE INTRODUCTION

- p. 4 **AUTOPRODUZIONE:
VOCI A CONFRONTO**
*DIFFERENT VOICES ON
SELF-PRODUCTION*
- p. 6 **AUTOPRODUZIONE:
IN THE MAKING**
*SELF-PRODUCTION
IN THE MAKING*
- p. 14 **NEW TALENTS
OF DUTCH DESIGN**
- p. 15 **CLAUDY JONGSTRA**

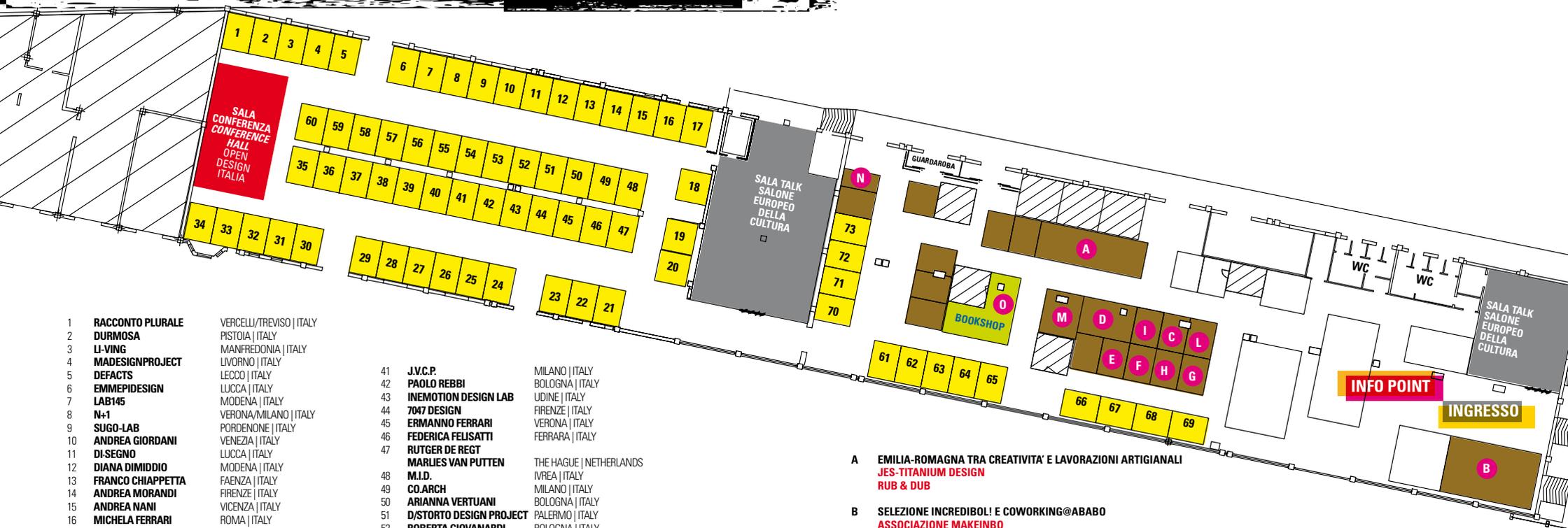
ESPOSITORI EXHIBITORS

- p. 17 **SEZIONI SPECIALI | SPECIAL SECTIONS**
- p. 18 **EMILIA-ROMAGNA
TRA CREATIVITA' E LAVORAZIONI
ARTIGIANALI**
- p. 20 **JES-TITANIUM DESIGN**
- p. 21 **RUB & DUB**
- p. 22 **SELEZIONE INCREDIBOL!
E COWORKING@ABABO**
- p. 24 **ASSOCIAZIONE MAKEINBO**
- p. 25 **NIGHT CREATED DESIGN**
- p. 26 **CO-WORKING@ABABO,
CO-WORKING/INCUBATORE PER GIOVANI DESIGNER**
- p. 30 **PREMIO SPECIALE MiBACT
PATRIMONIO CULTURALE**
- p. 33 **GIULIA CIUOLI**
- p. 34 **ELISA RADICE**
- p. 36 **DMY INTERNATIONAL
DESIGN FESTIVAL BERLIN
2014 MAY 28 - JUNE 01**
- p. 39 **FUORI CONCORSO | HORS CONCOURS**
- p. 40 **CLAUDIA BIGNOLI**
- p. 41 **ELISA OCCHIELLI**
- p. 42 **AZIENDE | COMPANIES**
- p. 43 **ATANOR**
- p. 44 **OROBIANCO**
- p. 45 **PIT-POP**
- p. 46 **ZAVA**
- p. 50 **OPEN DESIGN ITALIA FACTORY**

ESPOSIZIONE DESIGNER CONCORSO SELECTED DESIGNERS

- | | | | |
|-------------------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|-------------------------|
| p. 59 RACCONTO PLURALE | VERCELLI/TREVISO ITALY | p. 105 RUTGER DE REGT | THE HAGUE NETHERLANDS |
| p. 60 DURMOSA | PISTOIA ITALY | p. 106 MARLIES VAN PUTTEN | IVREA ITALY |
| p. 61 LI-VING | MANFREDONIA ITALY | p. 107 M.I.D. | MILANO ITALY |
| p. 62 MADESIGNPROJECT | LIVORNO ITALY | p. 108 CO.ARCH | BOLOGNA ITALY |
| p. 63 DEFACETS | LECCO ITALY | p. 109 ARIANNA VERTUANI | D/STORTO DESIGN PROJECT |
| p. 64 EMNEPIDESIGN | LUCCA ITALY | p. 110 ROBERTA GIOVANARDI | BOLOGNA ITALY |
| p. 65 LAB145 | MODENA ITALY | p. 111 PASCAL KOCH | LIEGI BELGIUM |
| p. 66 N+1 | VERONA/MILANO ITALY | p. 112 LUZUS & LOGOS | MILANO ITALY |
| p. 67 SUGO-LAB | PORDENONE ITALY | p. 113 URGE DESIGN | BOLOGNA ITALY |
| p. 68 ANDREA GIORDANI | VENEZIA ITALY | p. 114 VALERIO TONEL | TREVISO ITALY |
| p. 69 DI-SEGNO | LUCCA ITALY | p. 115 BALLANZA | PISA ITALY |
| p. 70 DIANA DIMIDDIO | MODENA ITALY | p. 116 FRANCESCO LATERZA | CROTONE ITALY |
| p. 71 FRANCO CHIAPPETTA | FAENZA ITALY | p. 117 HENRY&CO | VERONA ITALY |
| p. 72 ANDREA MORANDI | FIRENZE ITALY | p. 118 GEORG MUEHLMANN | |
| p. 73 ANDREA NANI | VICENZA ITALY | p. 119 YVONNE KREITHNER | BOLZANO ITALY |
| p. 74 MICHELA FERRARI | ROMA ITALY | p. 120 INDASTRIA DESIGN | VICENZA ITALY |
| p. 75 02D OFFICINA2D | ROMA ITALY | p. 121 SILVIA SANDINI | VICENZA ITALY |
| p. 76 FORO OFFICINA | PESARO/URBINO ITALY | p. 122 FABRIZIO DEMMA | MILANO ITALY |
| p. 77 ILANA EFRATI | ISRAELE ITALIA | p. 123 PAOLO PELOSI | |
| p. 78 LENNEKE LANGENHUIJSEN | AMSTERDAM THE NETHERLANDS | p. 124 2PSTUDIODESIGN | ANCONA ITALY |
| p. 79 GRITTY'S | VENEZIA ITALY | p. 125 URBANWOOD | BERLIN GERMANY |
| p. 80 DE.SIGN | TREVISO ITALY | p. 126 LAMATERIA | NAPOLI ITALY |
| p. 81 CREAZIONI ZURI | VICENZA ITALY | p. 127 CLAUDIA FALCONE | COSENZA ITALY |
| p. 82 AG² | ATHENS GREECE | p. 128 CRISTIANA PULEO OBJECPS | BOLOGNA ITALY |
| p. 83 CLAUDIA GRESPI | PISA ITALY | p. 129 FOGLIO A4 | MODENA ITALY |
| p. 84 GIORGIO BARERA | VENEZIA ITALY | p. 130 OFICINA | TREVISO ITALY |
| p. 85 ARIANNA ODDO | PALERMO ITALY | p. 131 DODLAB | MILANO ITALY |
| p. 86 ANDREA SANCINI | BOLOGNA ITALY | p. 132 GHASSAN SALAMEH | BEIRUT LIBANO |
| p. 87 VALENTINA LEONARDI | PARMA ITALY | p. 133 KAUSTAV MAJUMDAR | KOLKATA INDIA |
| p. 88 PAOLO FERRARI | COMO ITALY | | |
| p. 89 NO FAKE JEWELRY DESIGN | PISA ITALY | | |
| p. 90 FABIOLA PONTECORVO | ROMA ITALY | | |
| p. 91 DANIELE MARIANI | PERUGIA ITALY | | |
| p. 92 DANIELA CAFERO | MILANO ITALY | | |
| p. 93 NOGA RAVIN | WARSAW POLAND | | |
| p. 94 MATTEO DALLAGIACOMA | TRENTO ITALY | | |
| p. 95 ROBERTO LANARO | VICENZA ITALY | | |
| p. 96 MICHELE SALVATO | PADOVA ITALY | | |
| p. 97 MAURIZIO MARTINIELLO | NAPOLI ITALY | | |
| p. 98 GUIDO PARMA | GENOVA ITALY | | |
| p. 99 J.V.C.P. | MILANO ITALY | | |
| p. 100 PAOLO REBBI | BOLOGNA ITALY | | |
| p. 101 INEMOTION DESIGN LAB | UDINE ITALY | | |
| p. 102 7047 DESIGN | FIRENZE ITALY | | |
| p. 103 ERMANNIO FERRARI | VERONA ITALY | | |
| p. 104 FEDERICA FELISATTI | FERRARA ITALY | | |

TERMINAL SAN BASILIO



- 1 RACCONTO PLURALE VERCELLI/TREVISO | ITALY
- 2 DURMOSA PISTOIA | ITALY
- 3 LI-VING MANFREDONIA | ITALY
- 4 MADESIGNPROJECT LIVORNO | ITALY
- 5 DEFACTS LECCO | ITALY
- 6 EMMEPIDESIGN LUCCA | ITALY
- 7 LAB145 MODENA | ITALY
- 8 N+1 VERONA/MILANO | ITALY
- 9 SUGO-LAB PORDENONE | ITALY
- 10 ANDREA GIORDANI VENEZIA | ITALY
- 11 DI-SEGNO LUCCA | ITALY
- 12 DIANA DIMIDDIO MODENA | ITALY
- 13 FRANCO CHIAPPETTA FAENZA | ITALY
- 14 ANDREA MORANDI FIRENZE | ITALY
- 15 ANDREA NANI VICENZA | ITALY
- 16 MICHELA FERRARI ROMA | ITALY
- 17 02D OFFICINA2D ROMA | ITALY
- 18 FOROOFFICINA PESARO/URBINO | ITALY
- 19 ILANA EFRATI ISRAELE | ITALY
- 20 LENNEKE LANGENHUIJSEN AMSTERDAM | THE NETHERLANDS
- 21 GRITTY'S VENEZIA | ITALY
- 22 DE.SIGN TREVISO | ITALY
- 23 CREAZIONI ZURI VICENZA | ITALY
- 24 AG? ATHENS | GREECE
- 25 CLAUDIA GRESPI PISA | ITALY
- 26 GIORGIO BARERA VENEZIA | ITALY
- 27 ARIANNA ODDO PALERMO | ITALY
- 28 ANDREA SANCINI BOLOGNA | ITALY
- 29 VALENTINA LEONARDI PARMA | ITALY
- 30 PAOLO FERRARI COMO | ITALY
- 31 NO FAKE JEWELRY DESIGN PISA | ITALY
- 32 FABIOLA PONTECORVO ROMA | ITALY
- 33 DANIELE MARIANI PERUGIA | ITALY
- 34 DANIELA CAFIERO MILANO | ITALY
- 35 NOGA RAVIN WARSAW | POLAND
- 36 MATTEO DALLAGIACOMA TRENTO | ITALY
- 37 ROBERTO LANARO VICENZA | ITALY
- 38 MICHELE SALVATO PADOVA | ITALY
- 39 MAURIZIO MARTINIELLO NAPOLI | ITALY
- 40 GUIDO PARMA GENOVA | ITALY

- 41 J.V.C.P. MILANO | ITALY
- 42 PAOLO REBBI BOLOGNA | ITALY
- 43 INEMOTION DESIGN LAB UDINE | ITALY
- 44 7047 DESIGN FIRENZE | ITALY
- 45 ERMANNIO FERRARI VERONA | ITALY
- 46 FEDERICA FELISATTI FERRARA | ITALY
- 47 RUTGER DE REGT THE HAGUE | NETHERLANDS
- 48 MARLIES VAN PUTTEN M.I.D. IVREA | ITALY
- 49 CO.ARCH MILANO | ITALY
- 50 ARIANNA VERTUANI BOLOGNA | ITALY
- 51 D/STORTO DESIGN PROJECT PALERMO | ITALY
- 52 ROBERTA GIOVANARDI BOLOGNA | ITALY
- 53 PASCAL KOCH LIEGI | BELGIUM
- 54 LUDUS & LOGOS MILANO | ITALY
- 55 URGE DESIGN BOLOGNA | ITALY
- 56 VALERIO TONEL TREVISO | ITALY
- 57 BALLANZA PISA | ITALY
- 58 FRANCESCO LATERZA CROTONE | ITALY
- 59 HENRY&CO VERONA | ITALY
- 60 GEORG MUEHLMANN BOLZANO | ITALY
- 61 YVONNE KREITHNER VICENZA | ITALY
- 62 INDUSTRIA DESIGN VICENZA | ITALY
- 63 SILVIA SANDINI MILANO | ITALY
- 64 FABRIZIO DEMMA ANCONA | ITALY
- 65 PAOLO PELOSI 2PSTUDIODESIGN BERLIN | GERMANY
- 66 URBANWOOD NAPOLI | ITALY
- 67 LAMATERIA COSENZA | ITALY
- 68 CRISTIANA PULEO OBJECPS BOLOGNA | ITALY
- 69 FOGGIO A4 MODENA | ITALY
- 70 OFICINA TREVISO | ITALY
- 71 DODLAB MILANO | ITALY
- 72 GHASSAN SALAMEH BEIRUT | LIBANO
- 73 KAUSTAV MAJUMDAR KOLKATA | INDIA

- A** EMILIA-ROMAGNA TRA CREATIVITA' E LAVORAZIONI ARTIGIANALI
JES-TITANIUM DESIGN
RUB & DUB
- B** SELEZIONE INCREDIBOL! E COWORKING@ABABO
ASSOCIAZIONE MAKEINBO
NIGHT CREATED DESIGN
CO-WORKING@ABABO, CO-WORKING/INCUBATORE PER GIOVANI DESIGNER
- C** PREMIO SPECIALE MIBACT PATRIMONIO CULTURALE
GIULIA CIUOLI
ELISA RADICE
- D** DMY INTERNATIONAL DESIGN FESTIVAL BERLIN
- FUORI CONCORSO | HORS CONCOURS**
- E** CLAUDIA BIGNOLI
- F** ELISA OCCHIELLI
- AZIENDE | COMPANIES**
- G** ATANOR
- H** OROBIANCO
- I** PIT-POP
- L** ZAVA
- M** OPEN DESIGN ITALIA FACTORY
- N** TOBEECO
- O** BOOKSHOP EDITRICE COMPOSITORI

NEW TALENTS OF DUTCH DESIGN

L'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi contribuisce ben volentieri alla manifestazione Open Design Italia, che ci dà l'opportunità di far conoscere meglio le eccellenze del Dutch Design. Open Design Italia mette al centro le qualità dell'autoproduzione del design italiano ma è allo stesso tempo una piattaforma di dialogo con altri centri creativi, come quello olandese.

Una forza del Made in Italy è la presenza sul territorio di numerosi distretti, dove le imprese, spesso di dimensioni ridotte, collaborano strettamente fra di loro e sanno offrire una qualità unica al mondo. Questo modello è di ispirazione per molti altri, Olanda inclusa, dove infatti, nella regione intorno a Eindhoven, si trova uno dei poli del Dutch Design. Qui si è formato un distretto evoluto, che permette ai designer di crescere, di formarsi continuamente e di trovare partner per produrre i loro prodotti in autonomia.

Noi crediamo nella creatività dei nostri designer. Per questo motivo il Dutch Design svolge un ruolo centrale nelle nostre politiche di promozione e sostegno, dove l'internazionalizzazione del settore è una nostra assoluta priorità. L'ambasciata promuove quindi iniziative che permettono di mettere in rete le esperienze, visioni e competenze dei designer olandesi e di creare, come qui a Open Design Italia, momenti di dialogo con i loro colleghi italiani.

La curatrice Wanda de Wit ha ideato la presentazione olandese per Open Design Italia 2013, selezionando i nuovi talenti Lenneke Langenhuijsen e Rutger de Regt, insieme alla designer affermata Claudy Jongstra e due imprese, KLM e Desso, che puntano sulla qualità della progettazione.

Joost Klarenbeek
Vice-Ambasciatore
Deputy Ambassador

The Embassy of the Netherlands gladly contributes to Open Design Italia, who is giving us the opportunity to promote the best of Dutch Design. Open Design Italia focuses on the quality of Italian self-produced design, but at the same time it is also a platform for dialoguing with other creative centers such as the Dutch one.

The presence in the territory of numerous production districts is one of the strengths of "Made in Italy". Italian companies, which are often small sized, strictly collaborate among them and are thus able to offer an unmatched level of quality. This model is an inspiration for many others, including the Netherlands. As a matter of fact, in the Eindhoven region there is one of centers of Dutch Design. An evolved district has taken shape in this area, allowing designers to grow, to constantly learn and to find partners for the autonomous production of their products. We believe in the creativity of our designers, and this is why Dutch Design plays a central role in our promotion and support policies, among which the internationalization of this sector is an absolute priority for us. The Embassy thus promotes initiatives that encourage the creation of networks of experiences, visions and skills for the Dutch designers and also the creation of opportunities to meet their Italian colleagues, as it happens during Open Design Italia.

The curator Wanda de Wit has created the Dutch presentation for Open Design Italia 2013, selecting the emerging talents Lenneke Langenhuijsen and Rutger de Regt, the well-known designer Claudy Jongstra and two companies, KLM and Desso, who pay a great deal of attention to the quality of project design.

CLAUDY JONGSTRA

La textile designer olandese realizza le proprie opere a partire dalle pecore, le Drenthe Heath, una specie unica allevata nei Paesi Bassi, e dalla passione per il feltro che viene a esprimere la biodiversità e la volontà di creare con le risorse del territorio. La Jongstra tinge la lana con tinture naturali per poi cardarla a mano ricavandone i filati materici che danno vita ai suoi arazzi. Nel processo di filatura, interamente a mano, utilizza antichi filatoi a ruota. La designer fa parte di quel movimento green che tenta di vivere ecologicamente più sostenibile, tornando a una dimensione di vita che segue i ritmi dell'uomo e della natura. I suoi arazzi sono installati in musei, nella sede delle Nazioni Unite a New York, al Banque de Luxembourg, di DSM, al Nikon Headoffice, al Biblioteca di Amsterdam.

The Dutch textile designer follows all the phases of the production process, starting from the Drenthe Heath sheep, a unique species bred in the Netherlands. She has a strong passion for felt, which expresses the biodiversity and the intention of using local resources. Jongstra dyes the wool with natural dyes and then she hand-cards it in order to obtain the textural yarn she uses for her tapestries. For the spinning process, which is entirely handmade, she employs ancient spinning wheels. The designer is part of the green movement, which is trying to lead more environmentally friendly lifestyles, by going back to a life that follows the natural rhythms of humans and nature. Her tapestry can be admired in museums, at the UN Headquarters in New York, at the Banque de Luxembourg, at DSM, at the Nikon Headoffice and at the Amsterdam Library.

www.claudyjongstra.com

Gli arazzi sono realizzati interamente a mano accostando filati e strisce di feltro da lane di pecora Drenthe Heath, Merino, lino e seta.

The tapestries are entirely handmade by combining yarn, felt strips from Drenthe Heat and Merino wools, linen and silk.



WHICH SIZE?



essēnt'ial[®]
essent-ial.com

SEZIONI SPECIALI

SPECIAL SECTION

EMILIA ROMAGNA
TRA CREATIVITA' E LAVORAZIONI ARTIGIANALI

SELEZIONE
INCREDIBOL!
E COWORKING@ABABO

PREMIO SPECIALE
MIBACT-DAB

DMY INTERNATIONAL DESIGN FESTIVAL BERLIN

EMILIA ROMAGNA TRA CREATIVITA' E LAVORAZIONI ARTIGIANALI

Promosso da Regione Emilia Romagna, in collaborazione con
CNA Emilia-Romagna e associazione Design Aperto

*Promoted by the Emilia-Romagna Region in collaboration with
CNA Emilia-Romagna and Design Aperto association*

“La competenza professionale nel suo mestiere è essenziale al vero artista. Là risiede una sorgente di immaginazione creativa”. Le attualissime parole di Walter Gropius - padre del Bauhaus - costituiscono ancora oggi la conferma di come sia imprescindibile unire arte, artigianato e tecnologia, e di come artigiano e artista sempre più spesso si fondano in un'unica figura.

L'artista-artigiano è ora consapevole che ogni forma di chiusura porta all'implosione di idee e opere e che il termine “contaminazione” è divenuto sinonimo di sinergia e collaborazione.

Open Design Italia costituisce un importante momento di incontro e confronto per chi vede nelle trasformazioni sociali in atto l'opportunità di consolidare la relazione già avviata tra Cultura e Economia e, da quattro anni, mostra come la creatività in Italia e in Emilia-Romagna abbia radici vive, abbattendo i pregiudizi stilistici e concettuali, che spesso cercano di separare l'idea dalla produttività.

“Professional competence is essential for the real artist. It's a source of creative imagination”. The words of the father of Bauhaus - Walter Gropius - are still relevant today and they confirm that it is crucial to combine art, craftsmanship and technology and that the craftsman and the artist are often the same person.

The artist-craftsman is now aware that any form of closure leads to the implosion of ideas and works and that the term “contamination” has become a synonym for synergy and collaboration.

Open Design Italia is an important meeting and confrontation platform for those who realize that the ongoing social transformations constitute an opportunity to consolidate the relationship between Culture and the Economy. Open Design Italia has been showing in the last four years how creativity is strongly rooted in Italy and in the Emilia-Romagna region, overthrowing the stylistic and conceptual prejudices that often try to separate ideas from productivity.

Massimo Mezzetti

Assessore Cultura e Sport
Regione Emilia-Romagna
Councillor for Culture and Sports
Emilia-Romagna Region

Il lavoro artigiano delle piccole imprese, tradizione e fondamento del territorio emiliano romagnolo trova nuovo slancio grazie all'incontro fra lavorazioni tradizionali e design, divenendo la massima espressione del Made in Italy. Il nuovo impiego di alcuni materiali, la reinterpretazione di un prodotto, la personalizzazione, l'applicazione di tecnologie d'avanguardia insieme a creatività e alla tipica cura e passione del mondo artigiano portano nuova competitività e la riscoperta del mondo del “fatto a mano”.

The small enterprises' craftsmanship, which represents both a tradition and a foundation of the Emilia-Romagna territory, finds fresh impetus thanks to the combination of traditional craftsmanship and design, which is becoming the highest expression of “Made in Italy”.

The new employment of some materials, the reinterpretation of a product, the customization, the use of avant-garde technology combined with creativity and with the care and passion of the craftsmen lead to new competitiveness and to a re-discovery of the “handmade” world.

Elisa Muratori

Responsabile CNA
Giovani Imprenditori
Emilia Romagna
Manager of CNA Young
Entrepreneurs of the Emilia Romagna

JES-TITANIUM DESIGN

Jessica Stenta e Vincenzo Battaglia, architetto e designer hanno una passione in comune, il design e il titanio, che li porta a fondare JeS-Titanium Design a Forlì nel 2011. Gioielli e complementi caratterizzati dall'incontro di pure geometrie e tecnologia nell'atto di creare un'affascinante e forte identità. L'elemento dominante è il materiale, il titanio: anallergico, inossidabile, estremamente leggero e non magnetico, abbinato a lussuose finiture e talvolta ai diamanti.

JeS-Titanium Design acquisisce un importante know-how dall'azienda di famiglia, la C.L.S. srl specializzata nelle lavorazioni di precisione delle leghe di titanio ad altissimi livelli.

Nel 2012 Jessica e Vincenzo fondano una nuova azienda, la Matecam srl specializzata nella produzione di componenti in titanio per l'aerospazio e stabiliscono al suo interno il laboratorio di JeS-Titanium Design dove realizzano i loro progetti unendo cura artigianale e tecnologie avanzate a controllo numerico.

www.jesdesign.it



L'anello A.8 Diamonds (2013) è in titanio aeronautico 6Al4V e diamanti, realizzato con il processo di asportazione di truciolo, in partnership con C.L.S. Titanium Parts.

Jessica Stenta and Vincenzo Battaglia, architect and designer, share a passion: design and titanium, which has led them in 2011 to found JeS-Titanium Design in Forlì. Jewels and furnishing accessories that are characterized by the encounter between pure geometry and technology, which gives a strong, charming identity. The dominant element is this material: hypoallergenic, stainless, extremely light and non magnetic, combined with luxurious finishes and sometimes with diamonds. JeS-Titanium gets its know-how from the family company, C.L.S. srl, specialized in high level precision processing of titanium alloys. In 2012, Jessica and Vincenzo founded a new company, Matecam, specialized in the production of titanium components for aerospace. At the same time it is also the JeS-Titanium Design workshop for the creation of projects, combining artisanal care with advanced CNC technologies. The main production methods of the company are: turning, milling, EDM and superficial treatments (anodizing and PVD).

The A.8 Diamonds ring (2013) is made with aeronautic titanium 6Al4V and diamonds, and produced with the chip removal process, in partnership with C.L.S. Titanium Parts.

RUB & DUB

Con un atelier presso Sasso Marconi (BO), l'hat designer Dario Quintavalle realizza le collezioni di cappelli a marchio Rub & Dub. I modelli nascono su richiesta di privati e del mondo dello spettacolo. Dario Quintavalle ha infatti disegnato e prodotto cappelli per collezioni e sfilate di importanti stilisti fra i quali Romeo Gigli, Yohji Yamamoto, Giorgio Brato e Desquard. Dal 2000 al 2008 ha progettato ed eseguito i cappelli per la collezione Haute Couture della Borsalino. E, nel 1993, un cappello-scultura Rub & Dub è stato selezionato dallo Studio Mendini di Milano per partecipare all'Expo di Taejon (Korea). Utilizza materiali come paglia, feltro e piume, formati a mano su forme in legno. Su alcuni cappelli utilizza il ferrino da modisteria nell'orlo della tesa che diventa modellabile. Tim Burton movies, Blues singer, Vamp lady sono il filo conduttore dell'ultima collezione.

www.ilcappellomagico.it

The hat designer Dario Quintavalle creates hat collections with the brand Rub&Dub in his atelier in Sasso Marconi (BO). The models are created upon the demands of private citizens and of showbusiness companies. As a matter of fact, Dario Quintavalle has designed and produced hats for the collections of important fashion designers such as Romeo Gigli, Yohji Yamamoto, Giorgio Brato and Desquard. From 2000 to 2008 he has designed and created hats for the Haute Couture collection of Borsalino. In 1993 a sculpture hat o Rub&Dub by the Mendini Studio in Milan to participate in the Taejon Expo (Korea). He uses materials such as straw, felt and feathers, shaped by hand on wooden molds. On some hats, he uses the millinery wire in the brim's hem, which then becomes shapeable. Tim Burton movies, Blues singer and Vamp Ladies are the leitmotifs of the latest collection.

Dario Quintavalle opera un'accurata scelta dei materiali: feltro in pelo di coniglio dalla Repubblica Ceca, paglia (fibre particolari) dall'Oriente, cappelli in paglia originali degli anni '50 e '60 recuperati dalla campagna toscana, piume naturali dall'Italia. Alcuni modelli in piume sono realizzati con Galeotti Piume (FI).

Dario Quintavalle carefully chooses his materials: rabbit fur felt from Czech Republic, oriental straw, original 1950s and 1960s straw hats from the Tuscan countryside, natural feathers from Italy. Some models are created with the collaboration of Galeotti Piume (FI)



SELEZIONE INCREDIBOL! E COWORKING@ABABO

Promosso da Comune di Bologna

Promoted by Comune di Bologna

UNA NUOVA SFIDA, TRE EDIZIONI, CENTO PERSONE, MILLE IDEE

A NEW CHALLENGE, THREE
EDITIONS, ONE HUNDRED
PEOPLE, ONE THOUSAND
IDEAS

Il progetto Incredibol!, rete emiliano-romagnola per il sostegno alle professioni creative con base a Bologna e giunto alla terza edizione, raccoglie ormai più di cento soggetti tra partner e vincitori e decide quest'anno di aggiungere un altro tassello: il Co-working@ABABO, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Questa nuova attività si inserisce in un quadro più ampio di potenziamento dei servizi regionali per le professioni creative, realtà che stanno diventando sempre più rilevanti in tutto il territorio. Il design, ambito in cui l'Emilia-Romagna è in forte e costante crescita, è un contesto in cui la creatività è un elemento imprescindibile, ma che necessita continuamente di innovativi progetti di supporto per dispiegare pienamente le proprie potenzialità.

E in una direzione di profonda innovazione si spingono le due realtà che, in veste di vincitori del bando Incredibol! 2013, vivranno il nostro spazio a Open Design Italia: il FabLabBologna dell'Associazione MakeinBo e Night Created Design di Francesco Rossi.

Entrambi provenienti da un lungo percorso di ricerca, entrambi si interrogano sulla funzionalità degli oggetti approdando al design d'arredo, anche se con prodotti manifatturieri estremamente diversi. Una indagine continua, quella del designer, che mette a confronto estetica, funzionalità e sostenibilità.

Incredibol! project is a Bologna based Emilia-Romagna regional network for the support of creative professions, that has reached its third edition. The initiative has gathered so far more than one hundred actors, between partners and winners, and this year there will be a new addition: Co-working@ABABO, in collaboration with the Fine Arts Academy of Bologna.

This new activity is part of a wider effort aimed at the enhancement of the regional services for creative professions, whose relevance is growing throughout the whole region. The design sector is strongly and steadily growing in the Emilia-Romagna region. Creativity is a central element of design, however it needs constant support from innovative projects in order to be able to fully express its potentialities.

The two projects that will be presented within our space at Open Design Italia are the winners of the 2013 Incredibol! competition and they are fully involved in an effort for achieving deep innovation: FabLabBologna of the MakeinBo association and Francesco Rossi's Night Created Design.

They both come from a long research path focused on the exploration of the functionality of objects, which has led them both to the field of furniture design, even if the final products are deeply different. The designers lead a continuous research balancing aesthetics, functionality and sustainability.

Silvia Porretta

Progetto Incredibol! Comune di Bologna
Incredibol! project Comune di Bologna

ASSOCIAZIONE MAKEINBO

Il gruppo di lavoro che ruota attorno all'associazione MakeinBo è composto da realtà e individui con diversi percorsi, accomunati dalla medesima esigenza di voler sviluppare i temi propri del makerspace e del FabLabBologna. Arte, architettura, artigianato, personal fabrication, digital fabrication, p2p, informatica e microelettronica, prototipazione, stampa 3d e open design sono alcuni dei temi sviluppati dalla community. Lo scopo di MakeinBo è diffondere la cultura "maker" e l'artigianato digitale a Bologna e dintorni, creando uno spazio/laboratorio in cui condividere esperienze e conoscenze sia sviluppando nuovi progetti che diffondendone di già esistenti.

www.makeinbo.it

The working group behind MakeinBo is composed by individuals and organizations that come from different fields, but they share the same need of exploring the issues linked to the makerspace and FabLabBologna. Art, architecture, craftsmanship, personal fabrication, digital fabrication, p2p, IT and microelectronics, prototyping, 3D printing and open design are some of the topics that are developed by this community. The aim of MakeinBo is to promote the "maker" culture and the digital craftsmanship in Bologna, by creating a space/workshop in which to share experiences and knowledge through the development of new projects and through the diffusion of existing ones.

E-Vaso

Vaso in legno realizzato con il taglio a laser delle componenti, poi incastrate tra di loro creando una forma che ricorda un robot o una creatura semovente. Fabbricazione digitale attraverso taglio Laser, stampa 3D, elettronica Arduino.

A wooden vase realized by laser cutting the components, and then interlocking them creating a shape that recalls a robot or a moving creature. The digital fabrication was made through laser cutting and 3D printing with Arduino electronics.



NIGHT CREATED DESIGN

Night Created Design è un'officina artigianale e spazio creativo creata da Francesco Rossi a Savigno, provincia di Bologna. I materiali di scarto, prodotti durante il giorno, si fondono con materiali naturali recuperati tra boschi, torrenti e demolizioni di vecchi casolari del territorio appenninico bolognese. Da questa unione nascono oggetti di design, pezzi unici non riproducibili in serie, caratterizzati da linee minimali, creati tramite una lavorazione esclusivamente manuale. Queste creazioni, realizzate prevalentemente di notte, mettono in risalto la possibile convivenza tra innovazione e vecchi materiali di uso comune. In questo modo, il saper fare dell'artigiano si accende della luce della creatività. Francesco Rossi ha una formazione tra l'artigianato e la gestione aziendale e ha lavorato ripetutamente con l'artista Flavio Favelli.

www.nightcreateddesign.it

Night Created Design is an artisanal workshop and a creative space founded by Francesco Rossi in Savigno (BO). The scrap materials that are produced during the day, are combined with natural materials found near woods, small rivers and old, demolished cottages in the Bologna Apennine area. This combination gives life to design objects that are unique pieces not reproducible in series, that are characterized by minimalistic lines, and that are created with an exclusively manual process. These creations are mostly realized at night, highlight the possible coexistence of innovation and old, everyday materials. In this way, the craftsman's know-how is enriched by his creativity. Francesco Rossi's training is between craftsmanship and business management and he has often worked with the artist Flavio Favelli.



Era la casa di Filippo

e' una collezione composta da una seduta, una libreria, e un giardino lampada, appositamente creata in occasione di Open Design Italia. Ogni manufatto e' caratterizzato dall'utilizzo di materiale legnoso recuperato da un vecchio casolare di campagna demolito.

"Era la casa di Filippo" is collection composed by a seat, a bookshelf and a lamp-garden, specially created for Open Design Italia. Each piece of the collection is characterized by the use of wood recovered from an old, demolished countryside cottage.

CO-WORKING@ABABO, CO-WORKING/ INCUBATORE PER GIOVANI DESIGNER

A Bologna è partito il progetto "Co-working@ABABO" per sperimentare un nuovo spazio/incubatore di co-working dedicato al design, presso il New Design Center, all'interno dell'Accademia di Belle Arti.

Sono stati selezionati sei co-workers da tutta l'Emilia-Romagna, dal background e dalle caratteristiche differenti e complementari, per potenziare e migliorare la propria progettualità. Sei giovani realtà che si affacciano al mondo della professione, pronti a sviluppare un proprio progetto in maniera continuativa e decisi a dialogare con altri all'interno di una preziosa area condivisa.

I progetti selezionati spaziano dall'illustrazione a servizi di consulenza di ricerca e sviluppo per piccole e medie imprese del territorio; da scenografie e ambienti digitali interattivi a progetti sul riuso di materiali per la progettazione e sulla sostenibilità ambientale.

L'iniziativa si inserisce all'interno della convenzione tra Comune di Bologna e Accademia di Belle Arti stipulata all'interno della collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna sul progetto "Giovani, Multimedialità e Design: il Distretto della Multimedialità e della Creatività", in coerenza con quanto previsto nell'accordo "Giovani Evoluti e Consapevoli 2" (GECO 2) sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù.

CO-WORKING@ABABO - CO-WORKING/ INCUBATOR FOR YOUNG DESIGNERS

The "Co-working@ABABO" project started off in Bologna in order to experiment with a new co-working space/incubator dedicated to design at the New Design Center of the Fine Arts Academy.

Six co-workers from the Emilia-Romagna region have been selected. Their backgrounds and characteristics are different but complementary to each other, so that they can improve and strengthen their project capacity. Six young emerging organizations that are ready to develop their project continuously and that are determined to dialogue with others.

The selected projects range from illustration to R&D consultancy services for small and medium local enterprises, from interactive digital scenography and environments to projects on the reuse of materials for design and on environmental sustainability.

The initiative is part of the agreement between the Municipality of Bologna and the Fine Arts Academy signed as part of the collaboration between the Emilia-Romagna Region and the Municipality of Bologna on the project: "Giovani, Multimedialità e Design: il Distretto della Multimedialità e della Creatività" (Young People, Multimediality and Design: The Multimediality and Creativity District), in line with the agreement GECO2 - "Giovani Evoluti e Consapevoli 2" - (Young, Evolved and Aware 2) between the Emilia-Romagna Region and the Youth Department of the Presidency of the Council of Ministers.



ALL THE FRUITS:

JESSICA PINOTTI E STEPHEN CHEETHAM

All The Fruits è la collaborazione tra l'illustratore Stephen Cheetham e la decoratrice d'interni Jessica Pinotti. Lo studio si occupa di design e branding, e nell'ultimo anno, ha dato alla luce una collezione di pattern destinati a diversi supporti decorativi, dalle carte da parati, alle superfici e ai tessuti. Si tratta di decorazioni applicate naturalmente versatili che si adattano a diversi materiali e utilizzi, in grado pertanto di rivolgersi a diversi settori industriali.

All'interno del progetto Co-working@ABABO, lo studio mira a stabilire un approccio diretto ad aziende e professionisti della Regione.

All The Fruits is the collaboration between the illustrator Stephen Cheetham and the interior decorator Jessica Pinotti. The studio works with design and branding, and in the last year it has created a pattern collection for different decorative supports, including wallpapers, surfaces and textiles. These are naturally versatile decorations that can be adapted to different materials and uses, they are thus targeted at different industrial sectors.

Within the Co-working@ABABO project, the studio aims at establishing a direct relationship with companies and professionals in the Emilia-Romagna region.

BANCALI:

LIA SIMONATTO

Il progetto BancALi è più del riciclo creativo. E' far nascere nuove forme a partire dalla re-interpretazione di materiali usati, come i bancali della frutta. Il progetto propone soluzioni per l'arredo di interni e al contempo per l'allestimento di eventi, spettacoli teatrali, concerti e manifestazioni pubbliche o private. All'interno di Co-working@ABABO viene portata avanti una costante ricerca dal punto di vista della sperimentazione di nuove tecniche.

The BancALi project is more than creative recycling. It aims at creating new forms by re-interpreting used materials, such as fruit pallets. The project offers solutions for interior furniture design and at the same time for theater shows, concerts, and public or private events. At Co-working@ABABO, they will bring forth a constant research on new techniques experimentation.

EFFETTOLEVA:

**IRENE BARNES, CATERINA BENINI,
RAMONA NANNINI, DAVIDE PARISINI,
ANGELICA RUGGIERO**

Un team che offre servizi di consulenza e di progettazione, rivolti alla piccola e media impresa, con l'obiettivo primario di offrire una chiave di lettura e un approccio dinamico al problema della crisi.

Partendo dal concetto di kaizen, termine giapponese che indica una filosofia di produzione basata sul miglioramento continuo, si intende quindi valorizzare il potenziale dell'impresa, offrendo un ventaglio di soluzioni progettuali negli ambiti della grafica, della comunicazione e del prodotto, che prevedano un re-investimento delle risorse aziendali di base.

A group that offers consultancy and design services to small and medium enterprises, aimed at promoting their development through a dynamic and innovative approach towards the crisis. They start from the application of the kaizen concept: a Japanese term that depicts a production philosophy based on continuous improvement, and they intend to enhance the enterprise's potential in the fields of graphic design, communication and product, entailing a re-investment of the basic company resources.

RI///FLUX:

**LEILA SADEGHOLVAAD,
ALESSANDRO BALDUCCI, ENRICO
MENCARONI, MATTIA, PORTELLO,
ALESSIO SABATINI, MARTINA
CIAVATTA, FEDERICO PALA, DANIEL
MAGNANI, LEOPOLDO SALERNO**

Il progetto riguarda la creazione di un ambiente sensibile, una sorta di scenografia digitale interattiva che permette agli utenti (inter-attori) di dipingere e suonare con il proprio corpo. Attraverso i gesti e le danze, l'inter-attore potrà dialogare con una parete che produrrà forme, colori e suoni (riflussi). Il progetto potrà essere utilizzato come scenografia digitale per spettacoli di danza, teatro e performance artistiche in senso lato e, più in generale, troverà spazio nell'ambito del Visual, Interactive & New Media Design. Nello spazio di "Co-working@ABABO" sarà portata avanti la ricerca espressiva nella relazione fra musica e suono, la progettazione tecnico-registica dell'installazione e lo sviluppo dell'identità del progetto e della sua comunicazione.

The project is about the creation of a sensitive environment, a sort of interactive digital scenography that allows users (inter-actors) to paint and play music with their own bodies. Through the gestures and dances, the inter-actor will be able to dialogue with a wall that will produce shapes, colours and sounds (refluxes). The project can be used as digital scenography for dance, theater and art performances in a broad sense and, more generally, it will find space within the Visual, Interactive & New Media Design. In the space of Co-working@ABABO they will pursue an expressive research on the relationship between music and sound, the technical-directorial design of the installation and the development of the project's identity and of its communication.

WONDERACTIVE:

**FEDERICO LA PICCIRELLA
E LIVIO TALOZZI**

Il progetto nasce con l'idea di innovare i settori di comunicazione, promozione e vendita, attraverso la creazione di superfici sceniche di proiezione capaci di ricreare un ambiente immersivo e interattivo, ad alto contenuto multimediale, adattabile e personalizzabile in base alle specifiche esigenze dei clienti. L'utilizzo di software per architettura parametrica come Grasshopper e di tecnologie di produzione CNC garantisce una completa flessibilità di dimensionamento durante ogni fase della progettazione.

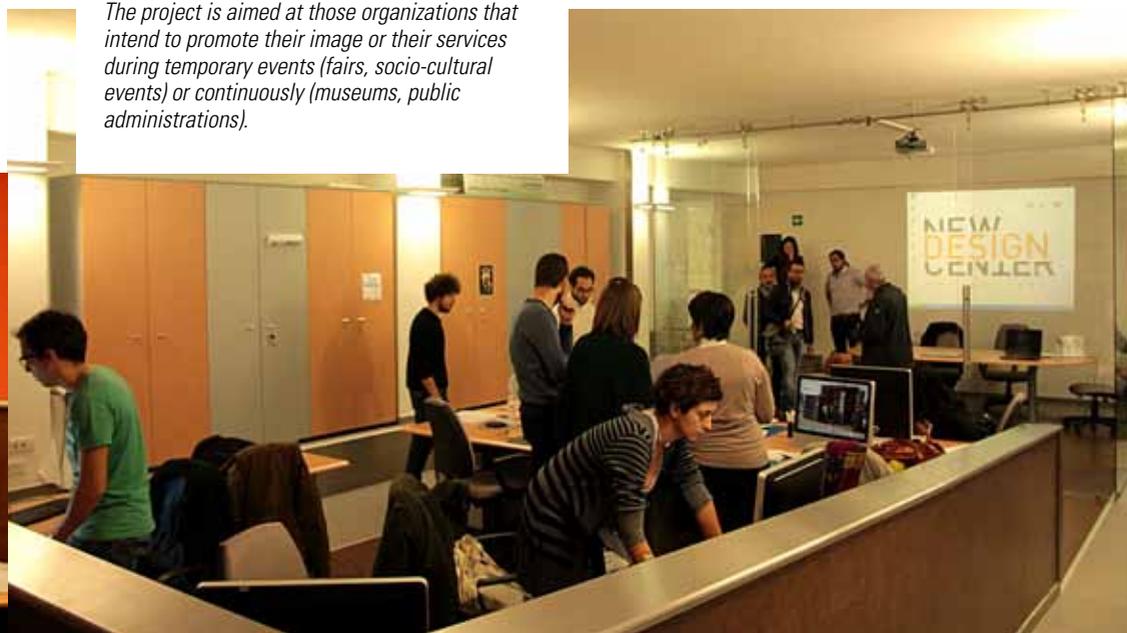
Il progetto è rivolto a tutte quelle realtà che intendano promuovere la propria immagine o i propri servizi in occasione di eventi temporanei (come fiere, eventi socio-culturali) o in maniera continuativa (musei, amministrazioni pubbliche).

The project started with the idea of innovating the communication, promotion and sale sectors through the creation of scenic surfaces for screening that are capable of recreating an immersive and interactive environment, with an high multimedia content, and which are adaptable and customizable on the basis of the customer's specific needs. The use of parametric architecture software such as Grasshopper and of CNC production technologies guarantees a complete flexibility throughout every phase of the project. The project is aimed at those organizations that intend to promote their image or their services during temporary events (fairs, socio-cultural events) or continuously (museums, public administrations).

ANDREA BOCCI

L'acqua è un bene di primaria importanza e non è una risorsa inesauribile. La proposta si prefigge di intervenire sulla distribuzione idrica delle abitazioni private per un sostanziale risparmio idrico attraverso un sistema di gestione dell'acqua domestica comprendente elementi di accumulo applicabili a tutte le abitazioni. Numerose le ricadute positive del progetto, tra cui il risparmio idrico ed economico, il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, la bassa manutenzione della rete idrica e dell'impianto domestico.

Water is a good of primary importance and it is not inexhaustible. The proposal aims at intervening on the public water distribution to private homes in order to achieve a substantial level of water saving through a domestic water management system that includes storage elements suitable for all house types. The positive implications of this project are numerous, including the improvement of the building's energy performance, the low maintenance of the water network and of the domestic system.



PREMIO SPECIALE MiBACT PATRIMONIO CULTURALE

indetto nell'ambito della IV edizione di
DAB Design per Artshop e Bookshop

Presentazione delle vincitrici

*organized within the fourth edition of DAB Design for Artshops and
Bookshops*

Presenting the winners

Il Premio Speciale MiBACT- Patrimonio culturale è stato istituito nel 2011 dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, nell'ambito del Concorso DAB, per incentivare la progettazione da parte dei giovani designer, di oggetti contemporanei ma liberamente ispirati al vasto patrimonio culturale ed artistico del nostro paese e per questo, collocabili negli spazi commerciali di musei e siti archeologici.

In questa occasione vengono presentati al pubblico gli oggetti progettati e autoprodotti dalle due vincitrici ex-aequo del premio, assegnato loro in occasione della IV edizione del Concorso nazionale DAB Design per Artshop e Bookshop. Giulia Ciuoli ed Elisa Radice, selezionate dalla Commissione di DAB hanno la possibilità, attraverso questo riconoscimento che si traduce nell'assegnazione di un contributo per l'autoproduzione degli oggetti per promuoverli in importanti vetrine nazionali ed internazionali del settore, come questa di Open Design Italia. Ed è proprio seguendo la strada intrapresa dai promotori di questa manifestazione internazionale sul design autoprodotta e in piccola serie, che anche DAB si è attivata su questo specifico ambito del design contemporaneo, sia con questo premio che con la presentazione nel 2012, sempre qui a Venezia, di DAB Produzioni. Giulia Ciuoli con il progetto "Traccia" ed Elisa Radice con "City Stencil" sono state selezionate dalla Commissione con le seguenti motivazioni: "Per il progetto Traccia la Commissione ha in particolare apprezzato il raffinato accostamento tra segni ed elementi caratterizzanti la storia del patrimonio culturale italiano, ivi compresi significativi riferimenti al paesaggio, tradotti in un originale design del tessuto, capace di coniugare arte e cultura contemporanea con le tradizioni del Made in Italy"; Il progetto City Stencil è stato parimenti apprezzato per la capacità di trasferire - con un sistema di semplice realizzazione e riproducibilità a basso costo, nonché di agevole

The special award MiBACT – Cultural heritage has been created in 2011 by the Ministry for Cultural Assets and Activities and for Tourism, within the DAB competition, in order to encourage young designers to create contemporary objects inspired by the vast Italian artistic and cultural heritage. These objects are thus ideal for being offered in museum shops and archeological sites.

On this occasion, the objects that have been self-produced by the two ex-aequo MiBACT – Cultural heritage award winners of the IV edition of the DAB design national competition will be presented. Giulia Ciuoli and Elisa Radice, have been selected by the DAB Commission and, through this award, they received the funds for self-producing the objects and for promoting them within important national and international events of this sector, such as Open Design Italia. Following the steps of the creators of Open Design Italia, international event on self-produced and small series design, DAB has opened this section on contemporary design and for the second year running it participates as guest within Open Design Italia 2013. Giulia Ciuoli's "Traccia" project and Elisa Radice's "City Stencil" project have been selected by the Commission because of the following reasons: "The Commission has particularly appreciated the "Traccia" project because of its refined combination of characteristic signs and elements of the Italian cultural heritage, such as references to the landscape that are translated into an original textile design, linking contemporary art and culture with the traditions of "Made in Italy". The "City Stencil" project has been equally appreciated for its capacity of recalling the essential characteristics of Italian art cities, even through the gastronomic culture, and its capacity to be reproduced with a simple and low cost system".

uso quotidiano - quei tratti essenziali capaci di evocare efficacemente, anche nella popolare cultura gastronomica, gli elementi caratteristici delle più note città d'arte italiane."

Il Concorso DAB ha portato recentemente alla realizzazione della Mostra di prototipi DAB4 presso il MEF - Museo casa Enzo Ferrari di Modena, esposizione che farà successivamente tappa al MaXXI Museo Nazionale delle arti del XXI secolo di Roma dal 10 dicembre 2013 e, all'Istituto Italiano di Cultura di Budapest nei primi mesi del 2014.

Commissione scientifica

Maria Grazia Bellisario, Direttore del Servizio Architettura e Arte Contemporanee della Direzione Generale PaBAAC, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Luigi Ratclif, Segretario dell'Associazione GAI

Michele Zini, Studio ZPZ Partners

Organizzazione e coordinamento

Ornella Corradini, Responsabile Ufficio Giovani d'Arte, Comune di Modena

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

promosso da

GAI - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani

e realizzato da

Comune di Modena - Giovani d'Arte

The DAB competition has recently led to the realization of the prototype exhibition DAB4 at the MEF – Museo Casa Ferrari – in Modena, and at the MAXXI – National Museum o the XXI century arts – in Rome from the 10th of December 2013 and also at the Italian Cultural Institute in Budapest in the beginning of 2014.

Scientific commission

Maria Grazia Bellisario, Director of the Architecture and Contemporary Arts Service of the General Directorate PaBAAC, Ministry for Cultural Assets and Activities.

Luigi Ratclif, Secretary of the GAI Association

Michele Zini, ZPZ Partners Studio

Organization and coordination

Ornella Corradini, Manager of the Giovani d'Arte Office, Comune di Modena

Ministry for Cultural Assets and Activities and for Tourism

General Directorate for Landscape, Fine Arts, Architecture and Contemporary Arts
General Directorate for the Enhancement of the Cultural Heritage

Promoted by

GAI – Association of the Network of Young Italian Artists

And realized by

Comune di Modena – Giovani d'Arte

GIULIA CIUOLI

Nata a Siena, vive e lavora tra Foligno (PG) e Bologna. Si forma in Decorazione Pittorica presso l'Istituto D'Arte e frequenta l'Istituto Graziella Guidotti TessilStudio di Firenze. Nel 2007 consegue la laurea in Progettazione della moda, presso l'Università degli Studi di Firenze e il Master in Ecodesign ed Ecoinnovazione, presso l'Università degli Studi di Camerino (AP). Dal 2008 svolge attività di docenza per classi di scuola primaria e per operatori museali a Chiusi e Firenze. Ed è titolare dello Studio di design autoprodotta, progettazione tessile e tessitura manuale Pamphile. Per DAB Produzioni ha realizzato una serie di cravatte che presentano elementi del territorio "impressi" sul tessuto: colline con uliveti, vigneti, e campi arati diventano elementi grafici e di ricerca materica.

www.pamphile.it

Born in Siena, she lives and works between Foligno (PG) and Bologna. She studied Pictorial Decoration at the Art Institute and she subsequently attended The Graziella Guidotti TessilStudio Institute in Florence. In 2007, she graduated in Fashion Design at the University of Florence and then she completed a Master in Ecodesign and Ecoinnovation at the University of Camerino (AP). Since 2008 she teaches courses in primary schools and for museums professionals in Chiusi and in Florence. She is also the owner of Pamphile, self-produced design, textile design and hand weaving studio. She realized a series of ties that represent elements of the territory, which have been "imprinted" on the cloth: hills with olive groves, vineyards and plowed fields become graphic elements representing the research on materials.



Traccia

Traccia, Linea di cravatte tessute a mano, seta, lana vergine, lino, lana sopravvissana. Si rifanno al paesaggio rurale toscano, l'architettura senese e ad alcuni elementi peculiari della cultura tessile del territorio senese e maremmano.

A hand-woven ties collection, made with silk, virgin wool, linen and Sopravvissana wool. They are inspired by Tuscan countryside landscapes, by the architecture of Siena and by some peculiar elements of the textile culture from the Siena and Maremma territories.

ELISA RADICE



Nata a Monza nel 1982, vive ad Arcore (MB). Consegue il Diploma in "Disegno di Architettura e Arredamento" presso l'Istituto Statale d'Arte di Monza e nel 2007 la Laurea Specialistica in "Design della Moda" presso il Politecnico di Milano. Nel 2008 segue un Corso di specializzazione per "Addetto al Marketing, ricerca e sviluppo del prodotto moda", presso Eidos - Milano e un Corso di "Grafico pubblicitario". Dal 2008 al 2012 lavora come graphic design e assistente art director. Attualmente svolge la propria attività di designer e maker freelance con il proprio marchio Design185.

Per DAB Produzioni realizza CiTy Stencil (Premio Speciale MiBACT), strumento per decorare il cappuccino (e i piccoli dolci) con aromi in polvere che coniuga al piacere del quotidiano il ricordo della visita in una città d'arte.

She was born in Monza in 1982 and she currently lives in Arcore (MB). She studied "Architecture and Furniture Design" at the Monza National Art Institute and then she completed the master-level degree in "Fashion Design" at Milan's Polytechnic. In 2008, she attended a specialization course on "Marketing and R&D of the fashion product" at Eidos in Milan and a course on "Advertising Graphics". From 2008 to 2012 she has been working as graphic designer and assistant art director. Currently, she works as a freelance maker and designer with her brand Design185. For DAB Produzioni, she realized CiTy Stencil (MiBACT Special Award), tool to decorate cappuccinos (and small cakes) with aroma powders, which combines the everyday pleasure with the memory of a visit to an art city.

www.elisaradice.it

CiTy Stencil

Stencil per cappuccino, acrilico colorato, cm 9,5x8x0,3. I decori realizzati sono: Venezia con la gondola, Roma con il Colosseo e Pisa con la Torre pendente. Ampia possibilità di personalizzazione.

Stencil for cappuccinos, coloured acrylic, 9,5x8x0,3 cm. The decorations created are: the gondola of Venice, the Colosseum of Rome and the Leaning Tower of Pisa. Many customizing possibilities.

ARCHITETTURA TESSILE
ALLESTIMENTI
CONTRACT
LIGHTINGS
LIGHTBOX & QUADRI



STAMPA ECOLOGICA SU TESSUTO

Via C. Cattaneo 11/D
30030 Olmo di Martellago
VENEZIA - ITALY

T. 041 908814
Cell. +39 345 3976047
info@absgroupsrl.it

WWW.ABSGROUPSRL.IT

DMY INTERNATIONAL DESIGN FESTIVAL BERLIN 2014 MAY 28 - JUNE 01

Selezione di studi e designer con sede a Berlino

Selection of Berlin based studios and designers

DMY Berlin è una piattaforma internazionale per il product design contemporaneo. Dal 2003 l'organizzazione promuove le industrie creative e offre visibilità nazionale e internazionale. Il DMY International Design Festival è il più grande festival tedesco dedicato al product design contemporaneo. Più di 500 designer, aziende e università espongono i loro ultimi prodotti all'aeroporto di Tempelhof di Berlino e mettono in mostra i processi produttivi, le idee e i concetti che portano alla realizzazione dei prodotti finali.

Per questa edizione di Open Design Italia ha selezionato sia progetti d'arredo che prodotti industriali tutti rigorosamente disegnati da studi o designer con sede a Berlino. La scelta di tali prodotti è mirata a presentare un "ventaglio" di proposte che rispecchiano appieno la dinamicità della città. Berlino è dove arte, tendenze, architettura e Design si evolvono influenzati dalla moltitudine di input internazionali presenti.

DMY Berlin is the internationally renowned platform for contemporary product design.

Since 2003 the organization promotes the creative industries and provides national and international visibility. The DMY International Design Festival is the largest German festival for contemporary product design.

Over 500 designers, companies and universities present showcases of their latest works at Berlin Tempelhof and provide insights into the processes, ideas and concepts that led to the final designs.

The selection for Open Design Italia 2013 includes both furniture design projects and industrial products, all of which are designed by Berlin based studios and designers.

Such product choice is aimed at presenting an array of proposals that fully represents the city's dynamism. Berlin is where art, trends, architecture and design evolve under the influence of a plurality of international inputs.



GANYMED®

La stampella Ganymed® ha forte personalità e garantisce una tenuta e un passo sicuri. Dall'outfit sportivo ma anche elegante, è disponibile in antracite o nero.

Ganymed® walking aid are proof of your individuality, and ensure a perfectly safe step. Sporty as well as elegant outfit in anthracite or in black.

Partecipa alle conferenze di TrE - Tourism Real Estate, due giorni di confronto e business matching per approfondire i principali trend del mercato turistico internazionale: dai fondi immobiliari ai nuovi format di gestione alberghiera, dal retail ai più innovativi concept architettonici, per dare sostanza alle idee e costruire nuovi modelli di valorizzazione e sviluppo territoriale turistico.

TR TOURISM REAL ESTATE

22-23 NOVEMBRE 2013
TERMINAL SAN BASILIO, VENEZIA



CONFERENCE | EXPO | MATCHING B2B

INFOLINE: 041 5334850
ACCESSO GRATUITO PER OPERATORI
REGISTRATI SU: WWW.TRE-REALESTATE.COM

FUORI CONCORSO

HORS CONCOURS

CLAUDIA BIGNOLI

Laureata al Politecnico di Milano, dal 1995 al 2012 lavora come architetto maturando anche esperienze nella progettazione e realizzazione di interni e mobili su misura. Nel 2006 fonda Segnostudio insieme ad un altro architetto e ad un'artista, per realizzare progetti dove progettazione architettonica, interior design e decorazione si contaminano reciprocamente. Nel 2013 prende il via l'attività di cbdisegno, un designlab di autoproduzione in cui Claudia fabbrica oggetti, mobili e complementi d'arredo con l'ausilio di artigiani e utilizzando tecnologie quali il taglio laser applicato a diverse tipologie di materiali.

<http://www.cbdisegno.net/>

LEDDY

Lampada formata da due pezzi in plexiglas flessi tenuti in forma da due mollette a una estremità e da un distanziatore centrale. Monta esclusivamente lampadine a Led che non sviluppano calore.

A graduate of Milan's Polytechnic, she worked from 1995 to 2012 as an architect, gathering experience in the design and creation of customized interior design pieces. In 2006, she founded Segnostudio with an architect and an artist in order to create projects combining architecture, interior design and decoration. In 2013 she opened cbdisegno, a self-produced design lab where Claudia produces object, furniture and furnishing accessories with the help of craftsmen and using technologies such as laser cutting of different materials.

A lamp that is composed by two bent Plexiglas pieces that are kept in shape by two pegs at one end and by a central spacer. It can only be equipped with Led lights that do not heat up.

ELISA OCCHIELLI

Originaria di Pordenone, studia all'Istituto d'Arte e architettura allo IUAV di Venezia. Durante gli studi universitari collabora con uno studio grafico, occupandosi della progettazione e della realizzazione di cataloghi pubblicitari. Dal 2001 disegna i primi prodotti di industrial design per alcune aziende del mobile. E nel 2005 apre il proprio studio di progettazione con l'obiettivo di realizzare prodotti creativi in un contesto flessibile e polivalente. Nel luglio 2012 ha partecipato come relatrice alla Fiera Internazionale del mobile di Chengdu in Cina.

www.studiocchielli.com

Originally from Pordenone, she studied at Art Institute and she graduated in Architecture at the IUAV in Venice. During her university years, she collaborated with a graphic design studio, dealing with the design and the realization of advertising catalogues. In 2001 she starts designing her first industrial products for furniture companies. In 2005 she opened her design studio with the aim of creating creative products within a flexible and versatile environment. In July 2012 she participated as guest speaker at the International Furniture Fair of Chengdu in China.



HIRO

Sistema modulare da parete composto da elementi a base quadrata rivestiti in cuoio con una sottile anima in metallo che rende le tasche in grado di supportare piccoli oggetti e libri. Il cuoio è incollato alla lamiera di alluminio e poi cucito con filo in contrasto.

Wall modular system composed by square based element covered with leather with a thin metal core that enforces the pockets so that they can support small objects and books. The leather is glued to the alluminium sheet and then sewn in with a contrasting thread.

AZIENDE

Una selezione di brand a cavallo tra il design industriale e piccola serie che fanno della propria storia imprenditoriale il punto di forza

A selection of brands halfway between industrial design and small series, whose strength lies in their entrepreneurial history

ATANOR

Progetto di Merotto Milani di Casier (TV), Atanor è il crogiolo arcaico nel quale gli alchimisti sperimentavano la materia per trasformarla. L'idea alla base è quella di proporre dei prodotti che pongano in relazione la sensibilità di chi fa l'acquisto con la storia dell'oggetto e lo spirito di chi l'ha immaginato. È credere nella capacità critica del cliente proponendo una collezione di oggetti diversi tra loro ma associati da un racconto che induce a un acquisto più consapevole. Articoli immaginati con passione e realizzati con cura e "delicatezza". Il carattere di questi oggetti rispecchia quello dei loro interpreti, i quali propongono attraverso un percorso, nuovi oggetti, semplici, utili, diretti, rivisti da artigiani con idee e tecnologie moderne.

www.terrediatanor.it

Atanor is the project of Merotto Milani from Casier (TV), and it is the archaic crucible in which alchemists experimented with the transformations of matter. The founding idea is to offer products that link the awareness of those who buy them with the story of the object and the spirit of the creator. The idea is also to believe in the critical thinking capacity of the customer by offering a collection of objects that are different from each other, but that also share the same story, leading to more awareness in the purchase. Objects that are designed with passion and realized with care and "gentleness". The character of these objects reflects that of the interpreters, who propose new, simple and direct objects through a path which includes craftsmen with modern ideas and technology.

**SEDIA OSCARINA**

La sedia Oscarina di Tobia Scarpa nasce nel 2006. La seduta e lo schienale sono in multistrato curvato ed impiallacciato in essenza di frassino, mentre gli altri elementi, tenuti insieme da un incastro a pettine realizzato mediante una fresa studiata ad hoc, sono in frassino massiccio. Sono in studio nuove finiture e varianti materiale.

The Oscarina chair by Tobia Scarpa was created in 2006. The seat and the backrest are made of bent plywood and veneered ash, while the other elements, held together by a dove tail joints made using a interlocking system created ad-hoc with a milling machine, are in solid ash. The company is examining the possibility of new finishes and variations in the materials.

OROBIANCO

Azienda poliedrica in continua evoluzione Orobianco nasce a Gallarate nel 1996 con l'idea occuparsi di moda a 360 gradi, dal disegno alla produzione. Più che di un marchio di alta gamma, si tratta di un vero e proprio concept di lifestyle che, dagli accessori all'abbigliamento, dagli occhiali agli orologi, intende stimolare il gusto e la ricerca di bellezza e prodotti di qualità. Ideatori dell'idea di lifestyle nonché anima del brand, sono Giacomo Valentini (presidente del Gruppo) e Barbara Fischer. I prodotti sono studiati nell'ORC, Orobianco Research Center. Tra questi spicca la linea di trolley TeknoMonster, brand fondato nel 2007, caratterizzati dal guscio in fibra di carbonio e i sistemi di traino a due e quattro ruote pivotanti. Tecnologie avanzate che si sposano con il lavoro dei maestri artigiani, tipico delle antiche sellerie. I prodotti Orobianco sono interamente Made in Italy: lo testimoniano scritte apposte su ogni modello "Prodotto in Italia" e "Made in Italy", oltre ai sigilli e il Nastro Tricolore.

www.tecknomonster.com

A constantly evolving and versatile company, Orobianco, was founded in Gallarate in 1996 with the aim of working in all the aspects of the fashion design industry, from the initial design to the production. It is more than a high-end brand, it is a lifestyle concept that intends to stimulate good taste and the search for beauty and quality products, through accessories, clothing, eyewear and watches. The creators of the brand are Giacomo Valentini (President of the Group) and Barbara Fischer. The products are created within the ORC, Orobianco Research Center. Among them, the trolley case line TeknoMonster, a brand founded in 2007, stands out as they are characterized by carbon fiber shells and by two or four wheeled pivoting towing systems.

Advanced technologies meet the work of master craftsmen from ancient saddleries. The Orobianco products are Made in Italy and the models are provided with "Prodotto in Italia" and "Made in Italy" tags, with seals and with the Italian flag ribbon.



KASOR

Il trolley Kasor della linea TeknoMonster, fibra di carbonio, tessuta in Italia e cotta sottovuoto a elevate temperatura. La struttura è resistente a sollecitazioni, urti e temperature diverse e aggiunge dispositivi quali il PitStop (patent pending), in cui la ruota viene montata direttamente sul guscio in carbonio.

The wheeled luggage Kasor from the Teknomonster line, carbon fiber woven in Italy and vacuum cured at high temperatures. The structure is resistant to stresses, shocks and different temperatures and it can be provided with devices such as PitStop (patent pending), in which the wheel can be assembled directly on the carbon shell.

PIT-POP



Antonella Tolve (digital artist) e Rino Schinco, marito e moglie, condividendo sentimenti, ambizioni e sogni, si reinventano in un percorso che parte dall'arte e incontra il design. Pit-Pop è un marchio di Lucera (FG) per complementi d'arredo e disegni in superficie che svela nel suo nome Pit (pittogrammi) e Pop (il riferimento alla Pop Art) la sua identità. Linee semplici, contorni neri e netti, colori forti e ironia sono le caratteristiche delle collezioni, realizzate grazie all'immaginazione e all'apporto della tecnologia digitale. Un'arte flessibile, dunque, che si lascia emulsionare su qualsiasi materiale o superficie per diventare espressione di design contemporaneo.

www.pitpop.it

COLLEZIONE GICLÉE

Ogni opera della collezione Giclée è in serie illimitata ed eseguita con plotter Epson ink-jet su Hahnemühle Fine Art Canvas (350 gsm) con inchiostri ai pigmenti di carbone anti UV a nove colori che garantiscono risultati di stampa eccellenti, qualità cromatica e una notevole stabilità del colore nel tempo. Partner: VideoPhotoGraphica, San Severo (FG).

Antonella Tolve (digital artist) and Rino Schinco, husband and wife, share feelings, ambitions and dreams that have led them to reinvent themselves towards a path that starts with art and meets design. Pit-Pop is a brand from Lucera (FG) for furnishing accessories and surface drawings, and its identity is revealed in its name: Pit (pictograms) and Pop (Pop Art). Simple lines, straight black contours, strong colours and irony characterize the collections, which are realized with imagination and digital technology. A flexible art that can be emulsified on any material and becomes an expression of contemporary design.

Each piece of the Giclée collection is produced in illimited series with an Epson ink-jet plotter on Hahnemühle Fine Art Canvas (350 gsm) and with nine-colours anti UV carbon pigments which all guarantee excellent printing quality, chromatic quality and a remarkable colour stability in time. Partner: VideoPhotoGraphica, San Severo (FG).

ZAVA



Nasce nel 1992 dall'energia visionaria di Franco Zavarise che fin dall'inizio coniuga la lunga esperienza nella lavorazione del metallo con la passione per l'illuminazione. Nel suo stabilimento convivono tradizione artigianale e le più avanzate tecnologie. Questo connubio dà vita a un'articolata collezione di prodotti di illuminazione caratterizzati da design, creatività e grande cura del dettaglio. Lo spirito di ricerca di Zava, la volontà di aprirsi a nuove realtà, ha fatto nascere l'esigenza di intraprendere un nuovo, importante progetto con quattro noti designer. Un incontro che ha il sapore elettrizzante dell'avventura, un sodalizio creativo che ha debuttato nell'officina "itinerante" del Fuorisalone 2013.

www.zavaluce.it

LYBRA

Designer Giampaolo Allocco (Delineodesign). Lybra è una lampada che ha bisogno di un libro. Altrimenti cade. Così d'ora in poi saremo obbligati ad averne una copia (già letta) sempre vicino a noi.

It was founded in 1992 thanks to the visionary energy of Franco Zavarise. Since then, Zava's story has been one of ongoing achievement, built on strong, deep-rooted values that contribute to its unique manufacturing capacity. At his plant, traditional craftsmanship and the latest technology go hand in hand, while the work outlined by the latest-generation machinery. This combination results in a varied collection of lighting products, whose distinctive features are a focus on design, creativity and great attention to detail. The spirit of research that sets Zava apart, along with its open-mindedness and willingness to improve, has resulted in the need to embark on a major new project. A meeting that has the thrilling taste of adventure, a creative partnership that started life in a workshop and is making its debut in the "travelling" workshop at the Fuorisalone 2013.

Designer Giampaolo Allocco (Delineodesign). Lybra is a lamp that needs a book, otherwise it falls. From now onwards we will always need to have a book (that we have already read) next to us.



**OPEN
DESIGN
ITALIA**



5^a edizione di toBEeco, vetrina del design ecosostenibile

1-9 marzo 2014
Torino, Lingotto Fiere

IL PROGETTO

toBEeco è un progetto di **Expocasa**, storico Salone torinese dedicato all'arredamento e alle idee per abitare, in calendario al **Lingotto Fiere di Torino dal 1 al 9 marzo 2014**.

Obiettivo di toBEeco è far emergere nuovi talenti creativi che esprimono il loro ingegno nel design di oggetti in chiave eco-compatibile.

IL TEMA

Il titolo e argomento per l'edizione futura è: **'Non si butta via niente!'**.
Nell'affermazione tutto il carattere dell'esposizione volta all'utilizzo dello scarto o dei residui di lavorazione, del packaging o di ogni altro elemento il cui ri-utilizzo dona una seconda vita, talvolta addirittura più nobile, alla materia impiegata.
L'unica vera differenza la fa l'ingegno e la creatività.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono esporre e partecipare al concorso **designers, architetti, creativi, progettisti e aziende**.

PROGETTO PILOTA: ADOTTA UN DESIGNER

La novità di quest'anno è un'operazione che avvicina il produttore consolidato ad un designer sperimentatore di qualità.

L'operazione viene definita **'Adotta un designer'** e vede l'abbinamento spontaneo di designer + azienda o la selezione del designer grazie a associazioni di settore in abbinamento ad aziende da noi individuate.

Info
marta.bernardi@lingottofiere.it



www.expocasa.it/toBEeco

progettazione
grafica

stampa
piccolo e
grande formato

comunicazione

negozio
on-line

gruppo
antagora
soluzioni per la comunicazione
di Futura snc

Via 1° Maggio, 13 - 30030 Maerne di Martellago (VE)
Tel. 041 641781 / 041 641901 - Fax 041 641750
info@gruppoantagora.it - www.gruppoantagora.it

OPEN
DESIGN
ITALIA

DEFAC TORY

Cases of Life

Cases of Life è il progetto pilota di Open Design Italia Factory, la nuova piattaforma di servizi dedicata a designer auto-produttori, artigiani e piccole imprese. Ed è la prima collezione a marchio Open Design Italia Factory, realizzata da alcuni dei designer vincitori delle precedenti edizioni della manifestazione e artigiani selezionati da CNA Vicenza. Si tratta di una serie di contenitori modulari e intercambiabili per l'ambito cucina, bagno e ufficio, pensata per una vita nomade: tra appartamenti e città che cambiano, tra ambienti lavorativi sempre più flessibili e in condivisione. Le scatole si compongono di un contenitore grande e trasversale nei vari ambiti che contiene scatole più piccole di ceramica, legno, vetro e metallo, ciascuna dotata di un tappo che, sfilato, abilita una funzione specifica.

Cases of Life is the pilot project of Open Design Italia Factory, the new service platform dedicated to self-producing designers, craftsmen and small enterprises. It is the first collection carrying the Open Design Italia Factory brand, and it has been realized by some of the winners of the event's previous editions and by craftsmen selected by CNA Vicenza. Cases of Life is a series of modular and interchangeable containers for the kitchen, the bathroom and the office. They are designed for a nomadic life: between changing apartments and cities, between workplaces that are shared and getting ever more flexible. Cases of Life are composed by a larger case common to all three contexts, which contains smaller cases made of ceramic, wood, glass and metal, each provided with a lid which can be used for specific functions after it has been removed.

Artigiani / Craftsmen:

Sergio Paolin (Arbos); Monica e Mauro Carraro (Carbu); Oreste Bartolomeo (Ceramiche d'Arte G.B. Cogo); Giuseppe Pretto (Gierre Casa); Remigio e Filippo Scapin (Falegnameria La Veneta); Eugenio Lovato (Lovato Gioielli); Pietro Viero (Myver); Ermenegildo Sartori (Sartori Marmi); Mirco Vanzo (Fonderia Vanzo Giuseppe & Figlio).

Designers:

Acquacalda; Raffaella Brunzin; Gaetano Di Gregorio; Piquattropunto; Paolo Vallara; Andrea Zausa.

Curato da / Curated by:

Valentina Croci, Elena Santi, Laura Succini (Open Design Italia)
Insieme a:
Alessandra Degli Esposti, Irene Toma

In collaborazione con / in collaboration with:

Marco Troncon, Irene Tecchio e Cna Vicenza.

Iniziativa sostenuta da EBAV e dalla Camera di Commercio di Vicenza nell'ambito del progetto "Azioni di valorizzazione della figura e del lavoro Artigiano"



Esiste
un altro modo
di fare
le cose:
farle
insieme.

CNA con i nuovi artigiani



cnavicenza.it

cna.it

nuovoartigiano.it

ESPOSIZIONE

SELECTED DESIGNERS

I 73 designer che espongono al Terminal San Basilio sono stati selezionati tramite bando di concorso dallo staff di Open Design Italia. Durante l'esposizione una giuria internazionale selezionerà i tre progetti vincitori

The 73 designers exhibiting their works at Terminal San Basilio were selected through a call for applications by Open Design Italia. During the exhibition an International jury will award three winning projects

Giuria | Jury.

Personaggi eccellenti assegneranno i tre premi del concorso Open Design Italia 2013
Excellent personalities will assign the three Open Design Italia 2013 awards

Valentina Auricchio co-direttore **Ottagono**

Sam Baron direttore creativo **Fabrica Design** (e non solo Fabrica)

Corrado Facco direttore generale **Fiera di Vicenza**

Adam Somlai-Fischer co-fondatore **Prezi**

Elsa Frances direttore **Biennale Internationale Design Saint-Étienne**

Antonio Franceschini responsabile nazionale **CNA Federmoda**

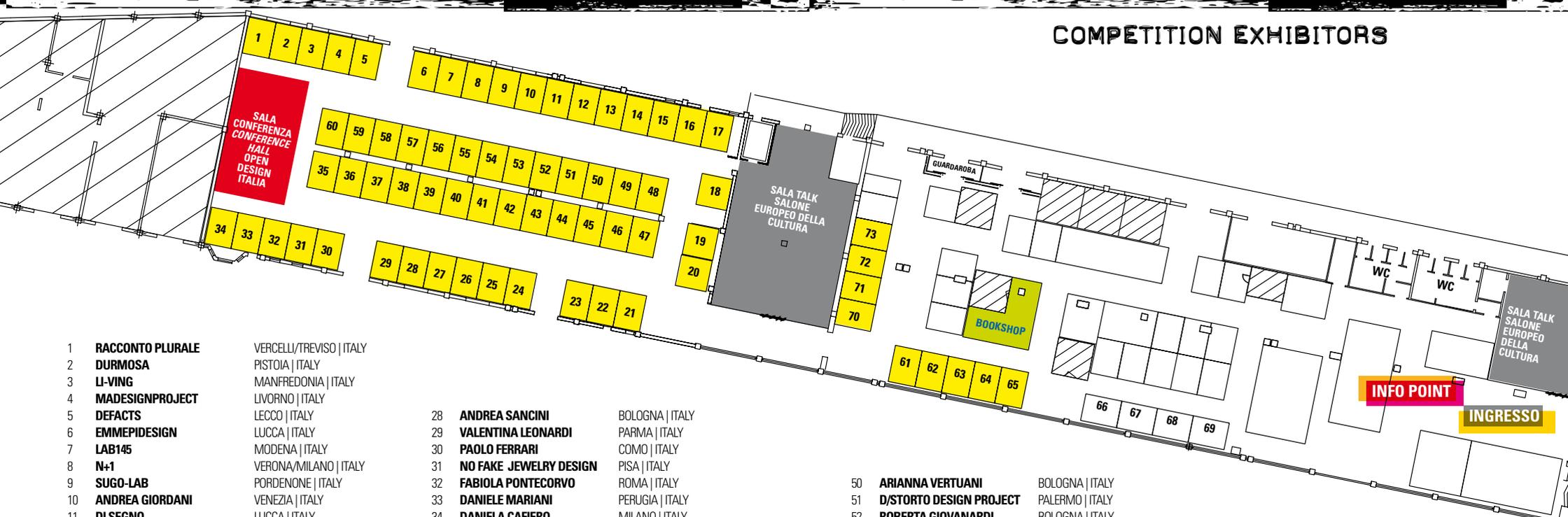
Claudy Jongstra designer tessile

Maria Cristina Tommasini coordinatore **Osservatorio Permanente ADI** (2011-2013)

Thomas Traxler designer

TERMINAL SAN BASILIO ESPOSITORI CONCORSO

COMPETITION EXHIBITORS



- 1 **RACCONTO PLURALE** Vercelli/Treviso | ITALY
- 2 **DURMOSA** Pistoia | ITALY
- 3 **LI-VING** Manfredonia | ITALY
- 4 **MADESIGNPROJECT** Livorno | ITALY
- 5 **DEFACTS** Lecco | ITALY
- 6 **EMMEPIDESIGN** Lucca | ITALY
- 7 **LAB145** Modena | ITALY
- 8 **N+1** Verona/Milano | ITALY
- 9 **SUGO-LAB** Pordenone | ITALY
- 10 **ANDREA GIORDANI** Venezia | ITALY
- 11 **DI-SEGNO** Lucca | ITALY
- 12 **DIANA DIMIDDIO** Modena | ITALY
- 13 **FRANCO CHIAPPETTA** Faenza | ITALY
- 14 **ANDREA MORANDI** Firenze | ITALY
- 15 **ANDREA NANI** Vicenza | ITALY
- 16 **MICHELA FERRARI** Roma | ITALY
- 17 **02D OFFICINA2D** Roma | ITALY
- 18 **FOROFFICINA** Pesaro/Urbanò | ITALY
- 19 **ILANA EFRAI** Israele | ITALIA
- 20 **LENNEKE LANGENHUIJSEN** Amsterdam | THE NETHERLANDS
- 21 **GRITTY'S** Venezia | ITALY
- 22 **DE.SIGN** Treviso | ITALY
- 23 **CREAZIONI ZURI** Vicenza | ITALY
- 24 **AG²** Athens | GREECE
- 25 **CLAUDIA GRESPI** Pisa | ITALY
- 26 **GIORGIO BARERA** Venezia | ITALY
- 27 **ARIANNA ODDO** Palermo | ITALY

- 28 **ANDREA SANCINI** Bologna | ITALY
- 29 **VALENTINA LEONARDI** Parma | ITALY
- 30 **PAOLO FERRARI** Como | ITALY
- 31 **NO FAKE JEWELRY DESIGN** Pisa | ITALY
- 32 **FABIOLA PONTECORVO** Roma | ITALY
- 33 **DANIELE MARIANI** Perugia | ITALY
- 34 **DANIELA CAFIERO** Milano | ITALY
- 35 **NOGA RAVIN** Warsaw | POLAND
- 36 **MATTEO DALLAGIACOMA** Trento | ITALY
- 37 **ROBERTO LANARO** Vicenza | ITALY
- 38 **MICHELE SALVATO** Padova | ITALY
- 39 **MAURIZIO MARTINIELLO** Napoli | ITALY
- 40 **GUIDO PARMA** Genova | ITALY
- 41 **J.V.C.P.** Milano | ITALY
- 42 **PAOLO REBBI** Bologna | ITALY
- 43 **INEMOTION DESIGN LAB** Udine | ITALY
- 44 **7047 DESIGN** Firenze | ITALY
- 45 **ERMANNIO FERRARI** Verona | ITALY
- 46 **FEDERICA FELISATTI** Ferrara | ITALY
- 47 **RUTGER DE REGT** THE HAGUE | NETHERLANDS
- 48 **M.I.D.** Ivrea | ITALY
- 49 **CO.ARCH** Milano | ITALY

- 50 **ARIANNA VERTUANI** Bologna | ITALY
- 51 **D/STORTO DESIGN PROJECT** Palermo | ITALY
- 52 **ROBERTA GIOVANARDI** Bologna | ITALY
- 53 **PASCAL KOCH** Liegi | BELGIUM
- 54 **LUDUS & LOGOS** Milano | ITALY
- 55 **URGE DESIGN** Bologna | ITALY
- 56 **VALERIO TONEL** Treviso | ITALY
- 57 **BALLANZA** Pisa | ITALY
- 58 **FRANCESCO LATERZA** Crotone | ITALY
- 59 **HENRY&CO** Verona | ITALY
- 60 **GEORG MUEHLMANN** Bolzano | ITALY
- 61 **YVONNE KREITHNER** Bolzano | ITALY
- 62 **INDASTRIA DESIGN** Vicenza | ITALY
- 63 **SILVIA SANDINI** Vicenza | ITALY
- 64 **FABRIZIO DEMMA** Milano | ITALY
- 65 **PAOLO PELOSI** ANCONA | ITALY
- 66 **2PSTUDIODESIGN** Berlin | GERMANY
- 67 **URBANWOOD** Napoli | ITALY
- 68 **LAMATERIA** Napoli | ITALY

- 67 **CLAUDIA FALCONE** COSENZA | ITALY
- 68 **CRISTIANA PULEO OBJEPCS** BOLOGNA | ITALY
- 69 **FOGLIO A4** MODENA | ITALY
- 70 **OFICINA** TREVISO | ITALY
- 71 **DODLAB** MILANO | ITALY
- 72 **GHASSAN SALAMEH** BEIRUT | LIBANO
- 73 **KAUSTAV MAJUMDAR** KOLKATA | INDIA

INFO POINT

INGRESSO

IN THE MAKING



1

RACCONTO PLURALE

VERCELLI/TREVISO | ITALY

SARA BERGANDO, DESIGNER FREELANCE A TUTTO CAMPO, COLLABORA CON LE AZIENDE ARTIGIANE VENETE MARCHEA (REALIZZAZIONE ARCHITETTURE D'INTERNI IN METALLO) E MOBILI IN STILE LORO (PRODUZIONE DI MOBILI E ARREDI IN LEGNO REALIZZATI SU PROGETTAZIONE) DANDO VITA AL RACCONTO PLURALE, UN BRAND DI ARTIGIANATO E AUTOPRODUZIONE.

SARA BERGANDO, A WIDE-RANGING FREELANCE DESIGNER, COLLABORATING WITH THE VENETIAN ARTISANAL COMPANIES MARCHEA (METAL INTERIOR ARCHITECTURES) AND MOBILI IN STILE LORO (WOOD FURNITURE ON DEMAND). THIS COLLABORATION GAVE LIFE TO RACCONTO PLURALE, A CRAFTSMANSHIP AND SELF-PRODUCTION BRAND.

WWW.RACCONTOPLURALE.COM

RACCONTO PLURALE

La libreria modulare nasce per raccogliere l'essenza culturale letteraria dell'Unione Europea e celebrare l'oggetto libro, depositario della memoria collettiva. La libreria inoltre esprime il dialogo tra supporti cartacei e tecnologici con un vano pensato per ospitare dispositivi multimediali.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: legno massello di recupero (abete) a finitura naturale, lamiera metallica finitura ruggine a trattamento naturale
partner: Marchea e Mobili in Stile Loro
luogo di ideazione: Gattinara (VC)
luogo di produzione: Trevisano e San Vito di Altivole (TV)

Autoproduzione è: la collaborazione tra progettisti e artigiani per uno scambio costante di competenze finalizzato a generare prodotti nuovi e funzionali.

RACCONTO PLURALE

The modular bookshelf originated from the idea of collecting the cultural and literary essence of the European Union in order to celebrate the book as a collective memory depositary object. The bookshelf's multimedia devices compartment expresses the dialogue between paper and technological devices.

year of realization: 2012
materials and origins: reused solid fir wood with a natural finish, naturally treated and rust-finished sheet metal
partner: Marchea and Mobili in Stile Loro
design place: Gattinara (VC)
place of production: Trevisano e San Vito di Altivole (TV)

Self-production is: the collaboration between designers and craftsmen for a constant exchange of skills aimed at creating new, functional products.

2



durmosa
honest design

DURMOSA
PISTOIA | ITALY

LA FASHION DESIGNER BARBARA GUARDUCCI FONDA CON L'ARCHITETTO MASSIMILIANO VANNUCCI E IL GRAPHIC E WEB DESIGNER FRANCESCO CIPRIANI IL MARCHIO DURMOSA PER REALIZZARE PEZZI UNICI ATTRAVERSO UNA RETE DI MAESTRANZE NEL TERRITORIO TOSCANO. DURMOSA LAVORA CON MATERIALI RICICLATI, TESSUTI RICERCATI IN VARIE PARTI DEL MONDO E ARTISTI CONTEMPORANEI.

THE DURMOSA BRAND HAS BEEN FOUNDED BY THE ARCHITECT MASSIMILIANO VANNUCCI, THE GRAPHIC AND WEB DESIGNER FRANCESCO CIPRIANI AND THE FASHION DESIGNER BARBARA GUARDUCCI. THE AIM IS TO CREATE UNIQUE PIECES WITH A NETWORK OF CRAFTSMEN THROUGHOUT TUSCANY. DURMOSA WORKS WITH RECYCLED MATERIALS, TEXTILES FROM AROUND THE WORLD AND CONTEMPORARY ARTISTS.
WWW.DURMOSA.COM

DURMOSA SOCIAL
Sedia realizzata rivestendo un pannello multistrato di betulla con tessuto di cotone realizzato dalla cooperativa Bidali nel Mali. Oltre al valore etico, il prodotto acquista un valore sociale di scambio fra culture e società diverse.

anno di progettazione: 2012
materiale e provenienza: multistrato di betulla, tessuto 100% cotone tessuto a mano, stampato con la tecnica bogolan (Mali), resina epossidica bicomponente a bassa viscosità
partner: Bidali (Mali); Edilizia e Co; Il Mosaico; Fagioli
luogo di ideazione: Firenze - Prato - Pistoia
luogo di produzione: Pistoia

DURMOSA SOCIAL
The chair has been created by covering a plywood board with cotton textile made by the Bidali cooperative in Mali. It does not only have ethical value, but also a social one deriving from the cultural exchange between different cultures and societies.

year of realization: 2012
materials and origins: birch plywood, hand-woven 100% cotton textile, printed with the bogolan technique (Mali), low-viscosity two part epoxy resin
partner: Bidali (Mali); Edilizia e Co; Il Mosaico; Fagioli
design place: Florence - Prato - Pistoia
place of production: Pistoia

Self-production is: creating unique pieces, which are in contact with a network of craftsmen and creative people and developing a region-diffused production; such objects have transparent prices and access to the manufacturers' profile.

Autoproduzione è: realizzare pezzi unici a contatto con una rete di artigiani e creativi sviluppando una produzione diffusa sul territorio con prezzo trasparente e accesso al profilo dei fornitori.

3



LI-VING
MANFREDONIA | ITALY

UNA BOTTEGA, UN GRUPPO DI LAVORO, UNA STORIA DA RACCONTARE DI TECNICA, BRACCIA CHE TAGLIANO E MODELLANO, OCCHI CHE DISEGNANO, MANI CHE SI SPORCANO E PRODUCONO. È IL GRUPPO LI-VING CON SEDE A MANFREDONIA E FONDATAO DA ANTONIO LAURIOLA, NICOLA TROIANO E VITO VERO.

A SHOP, A WORKGROUP, A STORY ABOUT TECHNIQUE, ARMS THAT CUT AND SHAPE, EYES THAT DRAW, HANDS THAT GET DIRTY AND PRODUCE. THIS IS THE LI-VING GROUP, BASED IN MANFREDONIA AND FOUNDED BY ANTONIO LAURIOLA, NICOLA TROIANO AND VITO VERO.
WWW.LI-VING.COM

TOTEM
Libreria-scultura composta da tre moduli verticali, tre "costole" tagliate da un mensolone di rovere, il cui processo di lavorazione, la "bruciatura" con soda caustica del legno, crea un contrasto con la laccatura opaca degli elementi verticali.

anno di progettazione: 2013
materiale e provenienza: multistrato di betulla, massello di rovere, vetro temperato verniciato bianco, tranciato di rovere
partner: falegnameria Venature
luogo di ideazione: Manfredonia (FG)
luogo di produzione: Manfredonia (FG)

Autoproduzione è: l'incrocio tra competenze creative e abilità manuale, design e lavoro sporco, conoscenza di materia e materiali, unità di luogo dal concept alla realizzazione.

TOTEM
A sculpture-bookshelf composed by three vertical modules, three "ribs" cut by a big oak shelf. The latter is "burnt" with sodium hydroxide, creating a stark contrast with the mat lacquering of the vertical elements.

year of realization: 2013
materials and origins: birch wood plywood, solid oak wood, white-painted tempered glass, oak veneer
partner: Venature carpentry workshop
design place: Manfredonia (FG)
place of production: Manfredonia (FG)

Self-production is: the intersection between creative competences and manual ability, design and dirty work, knowledge of matter and of materials, a unique place for both the conception and the realization.



4

MADESIGNPROJECT
LIVORNO | ITALY

MADESIGNPROJECT NASCE A LIVORNO DA UN'IDEA DI MARTINA MALVENTI E ALESSANDRA GHIOZZI PER EDUCARE A SVILUPPARE UNA MAGGIORE SENSIBILITÀ VERSO QUEI MATERIALI O OGGETTI CHE NON CONSIDERIAMO PIÙ UTILI. MADESIGNPROJECT LAVORA SUL RIUSO PER MEZZO DI UN PROCESSO DI PROGETTAZIONE NON PRETTAMENTE LEGATO AD UNA FORMA MA A VALORI DI RELAZIONI. L'OGGETTO CREATO, DIVENTA COSÌ "SPAZIO DI PENSIERO", DANDO AD OGNUNO DI NOI LA POSSIBILITÀ DI POTER RIFLETTERE.

MADESIGNPROJECT WAS FOUNDED IN LIVORNO BY MARTINA MALVENTI AND ALESSANDRA GHIOZZI WITH THE AIM OF EDUCATE TO DEVELOP GREATER AWARENESS TOWARDS THOSE MATERIALS OR OBJECTS THAT WE NO LONGER CONSIDER USEFUL. MADESIGNPROJECT WORKS ON REUSING THROUGH A DESIGN PROCESS NOT STRICTLY CONNECTED TO A SHAPE BUT AT VALUES OF RELATIONSHIPS. THE OBJECT CREATED, BECOMES A "THINKING SPACE", IN ORDER TO GIVE EACH OF US, THE CHANCE TO REFLECT.

WWW.MADESIGNPROJECT.COM

SPONTE - GRAMIGNA COMUNE

Composizione di piante spontanee di gramigna comune stampate su mattonelle inutilizzate. Elaborazione digitale di fotografie.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: mattonelle di scarto provenienti da privati, fogli di cartone ondulato proveniente da imballaggi per il packaging
partner: Nobili Pubblicità, Livorno
luogo di ideazione: Livorno
luogo di produzione: Livorno

Autoproduzione è: l'elaborazione di un prodotto in ogni sua fase. Contiene in sé ricerca, studio, soluzioni e responsabilità verso l'oggetto creato.

SPONTE - GRAMIGNA COMUNE

A composition of spontaneous Bermuda grass plants printed on unused tiles. Digital elaboration of photos.

year of realization: 2013
materials and origins: reused tiles from private citizens, reused sheets of corrugated cardboard from packaging material
partner: Nobili Pubblicità, Livorno
design place: Livorno
place of production: Livorno

Self-production is: the elaboration of each phase of a project. It includes research, study, solutions and responsibility towards the created object.



5

DEFACTS
LECCO | ITALY

DEFACTS NASCE DALL'UNIONE DEI DUE GRAFICI DI LECCO FABIO DODESINI E ROBERTO MARINI. FABIO, PUBBLICITARIO (PIÙ CHE GRAFICO!) HA INVENTATO E BREVETTATO QUELLA CALZA CHE TUTTI GLI ITALIANI CHIAMANO "FANTASMINO", ROBERTO SI È SPECIALIZZATO NELLA REALIZZAZIONE DI SITI WEB.

DEFACTS WAS FOUNDED BY THE TWO GRAPHIC DESIGNERS FROM LECCO FABIO DODESINI AND ROBERTO MARINI. FABIO, MORE AN ADVERTISER THAN A GRAPHIC DESIGNER, HAS INVENTED AND PATENTED THE FOOTLET SOCK, ROBERTO IS SPECIALIZED IN WEBSITE DEVELOPMENT.

WWW.DEFACTS.IT

POLLOCK

Un porta trinciapollci per strappavi un sorriso. Uno humor un po' sarcastico ma che non risulta gratuito e fine a se stesso: la forbice appare come coda e quindi in linea con una naturale e logica rappresentazione.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: ceramica da Nove (VI), acciaio da Maniago (PD), gommapiuma da Biassono (MI)
partner: Maestri ceramisti Rigoni di Nove, (VI) Coltelleria SIFF di Maniago e artigiani vari
luogo di ideazione: Lecco
luogo di produzione: Nove (VI), Biassono (MI), Lecco, Maniago (PD), Erba (CO)

Autoproduzione è: Chi fa da sé fa per tre; Crearsi una barca di Noè per affrontare il mare della crisi; Dire, Fare, Baciare, Lettera e Autofinanziamento; Per fare AUTOproduzione non è necessaria la patente.

POLLOCK

A poultry shears holder that will raise smiles. A rather sarcastic humor, but nor groundless and neither an end to itself: the shears appear to be the tail, and thus are in line with a natural and logical representation.

year of realization: 2012
materials and origins: ceramic from Nove (VI), steel from Maniago (PD), foam rubber from Biassono (MI)
partner: Rigoni ceramic masters in Nove, SIFF cutlery makers in Maniago and various craftsmen
design place: Lecco
place of production: Nove (VI), Biassono (MI), Lecco, Maniago (PD), Erba (CO)

Self-production is: if you want something done, do it yourself, creating a Noah's ark to face the crisis; if you can do it don't wait for somebody else.



6

EMMEPIDESIGN

LUCCA | ITALY

EMMEPI DESIGN È UN LABORATORIO DI DESIGN E PROGETTAZIONE E UN NEGOZIO NATO NEL 2012 A PIETRASANTA (LU) IN CUI SI PROGETTANO PROTOTIPI IN MARMO E NON SOLO, REALIZZATI DALLE MAESTRANZE LOCALI.

EMMEPI DESIGN IS A DESIGN WORKSHOP AND A SHOP OPENED IN 2012 IN PIETRASANTA (LU), IN WHICH THEY CREATE PROTOTYPES MADE WITH MARBLE AND OTHER MATERIALS; THEY ARE THEN REALIZED BY LOCAL CRAFTSMEN.

WWW.EMMEPIDESIGN.IT

ANTENNA

La lampada si ispira alle vecchie antenne per la radio; viene disegnata al computer in 3D, tagliata a macchina e rifinita a mano. Può essere posizionata sia in orizzontale che in verticale e il filo, lasciato appositamente lungo, può essere arrotolato intorno alla luce.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: marmo bianco di Carrara o Calacatta, LED

partner: Scultore Claudio Palla
luogo di ideazione: Pietrasanta (LC)
luogo di produzione: Pietrasanta (LC)

Autoproduzione è: libertà di progettare e sperimentare un'idea, affinando l'oggetto assieme all'esperienza degli artigiani; è trovare, tramite il confronto diretto con il pubblico, un equilibrio fra esigenze, qualità e prezzo finale.

ANTENNA

The lamp is inspired by old radio antennas; it fist digitally drawn in 3D, then it is machine cut and hand-finished. It can be positioned horizontally or vertically, and the long cable can be wound around the lamp.

year of realization: 2012
materials and origins: white Carrara or Calacatta marble, LED

partner: Sculptor Claudio Palla
design place: Pietrasanta (LC)
place of production: Pietrasanta (LC)

Self-production is: freedom to design and experiment with an idea, improving the object through the experience of the craftsmen and through the direct contact with the public in order to find an equilibrium between needs, quality and final price.



7

LAB145

MODENA | ITALY

LAB145 È UN ATELIER NATO NEL 2012 A CAMPOGALLIANO (MO) DALLA COLLABORAZIONE TRA LA GMT DEGLI ARTIGIANI MATTEO, GUIDO E TOMMASO FREGNI E IL DESIGNER E MAESTRO D'ARTE MIRCO MONTECCHI. LAB145 PROGETTA E REALIZZA PRODOTTI, IN UNA INEDITA FUSIONE TRA DESIGN, ARTIGIANATO E INDUSTRIA, SALDAMENTE ANCORATA AL PROPRIO TERRITORIO.

LAB145 IS AN ATELIER FOUNDED IN 2012 IN CAMPOGALLIANO (MO) BY THE GMT COMPANY, RUN BY THE CRAFTSMEN MATTEO, GUIDO AND TOMMASO FREGNI, AND BY THE DESIGNER AND MASTER OF ART MIRCO MONTECCHI. LAB145 DESIGNS AND CREATES OBJECTS WITH A STRONG LINK TO THEIR TERRITORY, USING AN APPROACH THAT MERGES DESIGN, CRAFTSMANSHIP AND INDUSTRY.

WWW.LAB145.IT

IEWS+FIREFLY

Portariviste che non rinuncia all'eleganza e al colore. Disponibile in metacrilato o alluminio può essere utilizzato in tre differenti posizioni. Con l'aggiunta del punto luce Firefly, da inserire nella scanalatura centrale, si trasforma in un oggetto con una doppia funzionalità.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: metacrilato, alluminio, cavo rivestito in cotone

partner: Prefor srl, Pasquali Group srl
luogo di ideazione: Campogalliano (MO)
luogo di produzione: Pavia di Udine (UD), Quartesana (FE)

Autoproduzione è: un modo di realizzare le idee del designer in una relazione organica e orizzontale, ovvero di rete, con il saperfare dell'artigiano e le possibilità riproduttive dell'industria.

IEWS+FIREFLY

An elegant and colourful magazine rack. Available in methacrylate or aluminium, it can be used in three different positions. By inserting the Firefly lamp in the central slot, it becomes an object with a double function.

year of realization: 2013
materials and origins: methacrylate, aluminium, cotton lined cable

partner: Pasquali Group srl
design place: Campogalliano (MO)
place of production: Pavia di Udine (UD), Quartesana (FE)

Self-production is: a way of realizing the designer's ideas that entails an organic and horizontal network relationship between the craftsman's know-how and the reproduction possibilities of the industry.

8

N+1
VERONA/MILANO | ITALY



CAMILLA BRUNELLI E ALBERTO CASATI STANNO APRENDO UNO STUDIO DI PROGETTAZIONE E AUTOPRODUZIONE, FOCALIZZANDO L'ATTENZIONE SULLA RICERCA NEI MATERIALI E NEI PROCESSI COSTRUTTIVI. BRUNELLI E CASATI HANNO FATTO PARTE DEL MASTER OF EUROPEAN DESIGN, STUDIANDO TRA MILANO, GLASGOW, STOCCARDA E HELSINKI.

CAMILLA BRUNELLI AND ALBERTO CASATI ARE OPENING A DESIGN AND SELF-PRODUCTION STUDIO, FOCUSING ON THE RESEARCH ON MATERIALS AND CONSTRUCTION PROCESSES. BRUNELLI AND CASATI HAVE TAKEN PART IN THE MASTER OF EUROPEAN DESIGN, STUDYING IN MILAN, GLASGOW, STUTTGART AND HELSINKI.
WWW.NPLUS1.IT

LA PIA CONCETTA

Concetta è una lampada da tavolo che gioca con il suo archetipo. Il lato frontale infatti è stereotipico: due tronchi di cono in fibra naturale. E' nel tutto tondo che Concetta rivela la sua contemporaneità: l'impianto elettrico a vista e lo svelamento della sua origine in un foglio piegato sono il suo palese segreto

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: Beleaf: scarti della produzione del banana (Australia, Montecarlo, Brianza); Crush: carta ottenuti dagli scarti agro alimentari (Vicenza)

partner: Beleaf, Favini, 3d Dassi e Vectorealism
luogo di ideazione: Milano - Verona
luogo di produzione: Veneto - Brianza

Autoproduzione è: il controllo, per necessità o virtù, di svariati anelli della catena produttiva.

LA PIA CONCETTA

Concetta is a lamp that plays with its own archetype. The front is stereotypical: two truncated cones in natural fiber. It's in the round that Concetta reveals its contemporaneity: its blatant secret lies in the visible electrical system and in the folded sheet from which it originates.

year of realization: 2013
materials and origins: Beleaf: agricultural byproduct from the banana production (Australia, Montecarlo, Brianza); Crush: paper obtained from byproducts of the agri-food production (Vicenza)

partner: Beleaf, Favini, 3d Dassi e Vectorealism
design place: Milan - Verona
place of production: Veneto - Brianza

Self-production is: the control, out of necessity or virtue, of several of the supply chain links.

9

SUGO-LAB
PORDENONE | ITALY



SUGO-LAB NASCE DAI FRATELLI NICOLA E MATTIA PIVETTA CRESCIUTI NEL CUORE DEL DISTRETTO DEL MOBILE DI LIVENZA. REALIZZANO COMPLEMENTI D'ARREDO CON LE LORO MANI PER SOSTENERE LA CONOSCENZA, L'IDENTITÀ, LA SOSTENIBILITÀ, LA QUALITÀ E LA FORZA DEL MADE IN ITALY.

SUGO-LAB WAS FOUNDED BY THE BROTHERS NICOLA AND MATTIA PIVETTA, WHO GREW UP IN THE HEART OF THE LIVENZA FURNITURE PRODUCTION DISTRICT. THEY CREATE FURNISHING ACCESSORIES WITH THEIR OWN HANDS IN ORDER TO SUPPORT THE KNOWLEDGE, THE IDENTITY, THE SUSTAINABILITY, THE QUALITY AND THE STRENGTH OF MADE IN ITALY.
WWW.SUGO-LAB.COM

THE EIDOS LAMP

Lampada da appoggio o sospensione che nasce sulla struttura di un solido geometrico regolare, l'ottaedro caratterizzato da ventiquattro simmetrie rotazionali. E a seconda del punto di vista dell'osservatore, assume molteplici fogge.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: Listelli in legno da tavole di faggio di riforestazione. Lampadina a Led. Cablaggio con un cavo tessile in varie colorazioni

luogo di ideazione: Pordenone
luogo di produzione: Pordenone

Autoproduzione è: una nuova dimensione a cui l'Italia deve mirare per valorizzare i propri giovani, il know-how acquisito, la qualità, il territorio e l'etica del made in Italy. Ora che la tecnologia lo consente.

THE EIDOS LAMP

A standing or suspended lamp with a solid regular geometric structure: the octahedron, that has twenty-four rotational symmetries. It can assume multiple shapes according to the observer's point of view.

year of realization: 2013
materials and origins: wooden slats from boards made of reforestation beech wood. LED light. Cables covered with variously coloured fabrics

design place: Pordenone
place of production: Pordenone

Self-production is: a new dimension at which Italy must aim in order to support the young, the know-how, the quality, the territory and the ethics of "made in Italy. Technology plays a big role in this phenomenon.



10

ANDREA GIORDANI

VENEZIA | ITALY

DIPLOMATO IN INFORMATICA, CONTINUA NEGLI ANNI LA SUA FORMAZIONE TECNICA NELL'ELABORAZIONE DI MODELLI TRIDIMENSIONALI E NELLE ANIMAZIONI. NEGLI ANNI NOVANTA LAVORA COME GRAFICO E SEGUE CORSI DI DISEGNO DAL VIVO, PITTURA E SCULTURA. NEL 2005 SI DIPLOMA IN ARREDATORE DI INTERNI A VENEZIA. HA COLLABORATO CON LO STUDIO DEL DESIGNER LUCA NICHETTO.

AFTER THE GRADUATION IN IT, HE CONTINUED TO GATHER TECHNICAL TRAINING IN THE FIELDS OF 3D MODEL ELABORATION AND ANIMATION. HE WORKED IN THE 1990S AS A GRAPHIC DESIGNER AND HE ATTENDED LIVE DRAWING, PAINTING AND SCULPTURE COURSES. IN 2005 HE GRADUATED IN VENICE AS AN INTERIOR DESIGNER. HE HAS COLLABORATED WITH STUDIO OF THE DESIGNER LUCA NICHETTO.

WWW.ANDRO-DESIGN.COM

FASLAMP

Le fascette stringi cavo sono l'elemento caratterizzante e che conferiscono al prodotto resistenza agli urti. Si tratta di una famiglia di cui fa parte anche la versione da esterni, che utilizza un foglio di plexiglas che lo fa diventare un tavolino.

anno di progettazione: 2011
materiali e provenienza: fascette stringicavo di varie grandezze e colori, lampadine a LED
partner: B4, Wkk
luogo di ideazione: Venezia
luogo di produzione: Venezia

Autoproduzione è: avere libertà e un controllo sulla filiera produttiva altrimenti impensabili.

FASLAMP

The cable ties are the characterizing element that make the product impact resistant. It is a collection which includes the outdoor version, which had a plexiglas sheet that transforms it into a coffee table.

year of realization: 2011
materials and origins: cable ties in various colours and dimensions, LED lights
partner: B4, Wkk
design place: Venezia
place of production: Venezia

Self-production is: having otherwise unthinkable freedom and control levels on the production chain.



11

DI-SEGNO

LUCCA | ITALY

DI-SEGNO, DI STEFANO GIOVACCHINI E SILVIA MAGRINI, NASCE NEL 2003 E ATTUALMENTE LAVORA TRA LUCCA E BRUXELLES COME STUDIO DI COLOR-DESIGN, DECORAZIONE E DESIGN. UTILIZZANO PRODOTTI E MATERIALI ECOCOMPATIBILI, ORCHESTRATI DA HARDWARE E SOFTWARE OPEN SOURCE.

DI-SEGNO WAS FOUNDED BY IN 2003 STEFANO GIOVACCHINI AND SILVIA MAGRI AND THEY CURRENTLY WORK BETWEEN LUCCA AND BRUXELLES. IT IS A COLOUR DESIGN, DECORATION AND DESIGN STUDIO. THEY USE SUSTAINABLE PRODUCTS AND MATERIALS, ORCHESTRATED BY HARDWARE AND OPEN SOURCE SOFTWARE.

WWW.DISEGNODESIGN.IT

PIXO, CREATIVITÀ MODULARE

Dopo anni di esperienza nelle decorazioni murali, DI-SEGNO inventa PIXO una decorazione in legno 3D, studiata per comporre sulle pareti decori personalizzati. Semplice da montare e sostenibile perché fatta in legno e si fissa al muro con colle naturali.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: Legno FSC di frassino o rovere, Valchromat (pannello colorato in massa), finitura a cera
partner: falegnameria Sandri Daniele
luogo di ideazione: Lucca
luogo di produzione: Lucca, Varese

Autoproduzione è: avere una buona idea, razionalizzarla, ingegnerizzarla, prototiparla, controllarla nei dettagli, realizzarla in serie, pensarla nella distribuzione e crearla una buona immagine. Tutto qua!

PIXO, CREATIVITÀ MODULARE

After years of experience in the field of wall decorations, DI-SEGNO has invented PIXO, a 3D wooden decoration designed for composing customizable wall decors. It is easy to assemble and sustainable because it is made of wood and it is fixed to the wall with natural glues.

year of realization: 2013
materials and origins: FSC ash or oak wood, Valchromat (mass coloured board), natural wax finish
partner: Sandri Daniele carpentry company
design place: Lucca
place of production: Lucca, Varese

Self-production is: having a good idea and then rationalize, engineer, prototype, control the details, realize it in series, think about its distribution and create a good image. That's it!

12

DIANA DIMIDDIO

MODENA | ITALY



DIPLOMATA IN TECNICO DELLA MODA A CARPI, HA CONSEGUITO LA LAUREA IN FASHION DESIGN ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA. REALIZZA OGGETTI CHE PARTONO DAL MATERIALE, IL SILICONE EDILE, E LA LAVORAZIONE DELLO STESSO.

SHE FIRST GRADUATED AS FASHION TECHNICIAN IN CARPI, THEN SHE ALSO GRADUATED IN FASHION AT THE FINE ARTS ACADEMY IN BOLOGNA. SHE CREATES OBJECTS STARTING FROM THE MATERIAL, THE SILICON FOR CONSTRUCTION, AND FROM ITS CRAFTING TECHNIQUE.

[HTTPS://DIANADIMIDDIO.SEE.ME/](https://dianadimiddio.see.me/)

TRAME D'OMBRA

Lampada con il paralume la cui texture proietta trame d'ombra sui muri.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: silicone lavorato a mano a pistola un light designer per illuminotecnica; ferramenta specializzata in materiale edile di Modena
partner:

luogo di ideazione: Accademia di Belle Arti, Bologna
luogo di produzione: Modena

Autoproduzione è: oltre all'idea e alla progettazione, il designer esegue la produzione e la distribuzione dell'oggetto.

TRAME D'OMBRA

Lamp whose lampshade's texture creates shadow patterns on the wall.

year of realization: 2012
materials and origins: hand worked gun silicon a light designer for lighting technology; a Modena-based hardware store specialized in building materials
partner:

design place: Fine Arts Academy, Bologna
place of production: Modena

Self-production is: when the designer is the creator, the producer and the distributor of the object.

13

FRANCO CHIAPPETTA

FAENZA | ITALY



SCULTORE E CERAMISTA SVOLGE UN LAVORO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE NEL MONDO DELLA CERAMICA, IN PARTICOLARE RAKU, PER LA QUALE HA CONSEGUITO NUMEROSI RICONOSCIMENTI. HA PARTECIPATO ALL' A.A.M. (ARTE ACCESSIBILE MILANO) E COLLABORA CON M.I.S.I.A.D. (MILANO SI AUTO PRODUCE DESIGN).

SCULPTOR AND CERAMIST, HE RESEARCHES AND EXPERIMENTS WITH CERAMIC, ESPECIALLY WITH RAKU, FOR WHICH HE HAS OFTEN RECEIVED RECOGNITION. HE PARTICIPATED IN A.A.M. (ACCESSIBLE ART MILAN) AND COLLABORATES WITH M.I.S.I.A.D. (MILAN SELF-PRODUCES DESIGN).

WWW.ROC-ART.IT

SCALDA ALIMENTI-DIFFUSORE DI AROMI TEIERA (CUBO CALDO)

I quattro elementi principali (base-ciotola-portacandela-teiera) sono in terraglia bianca colata in stampo con successivo intervento manuale, cottura biscotto e seconda cottura per smaltatura, per una temperatura di esercizio fino a 50°.

anno di progettazione: 2011
materiali e provenienza: terraglia bianca Manifatture Sottosasso
partner: Brisighella (RA)

luogo di ideazione: Faenza
luogo di produzione: Faenza

Autoproduzione è: progettare in funzione delle proprie capacità produttive e tecniche, stimolando un costante lavoro di ricerca e riutilizzo delle cose in un'ottica di sostenibilità ambientale.

FOOD HEATER, AROMA DIFFUSER AND TEAPOT (CUBO CALDO)

The four main elements (base-bowl-candle holder-teapot) are made with white earthenware casted in molds, then there is a hand-intervention, firing, biscuit and second firing for enameling, with a maximum operating temperature of 50°.

year of realization: 2011
materials and origins: white earthenware Manifatture Sottosasso
partner: Brisighella (RA)

design place: Faenza
place of production: Faenza

Self-production is: designing according to one's technical and productive capacity, thus stimulating a constant research work and the re-use of materials for environmental sustainability.



14

ANDREA MORANDI

FIRENZE | ITALY

HA FORMAZIONE ED ESPERIENZA NEL CAMPO DELL'ARCHITETTURA: LAUREA ALLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI FIRENZE, HA COLLABORATO CON LO STUDIO FIORENTINO ZPSTUDIO E ATTUALMENTE COLLABORA CON NEMOGRUPPO ARCHITETTI. LAVORA IN UN CONTINUO SALTO DI SCALA DAL PROGETTO ARCHITETTONICO ALL'OGGETTO AUTOPRODOTTO.

HE GRADUATED AT THE ARCHITECTURE FACULTY OF THE UNIVERSITY OF FLORENCE, THEN HE COLLABORATED WITH ZPSTUDIO AND NEMOGRUPPO ARCHITETTI, TWO FLORENTINE STUDIOS. IN HIS WORK, HE CONSTANTLY SWITCHES FROM LARGER-SCALE ARCHITECTURAL PROJECTS TO SMALL-SCALE SELF-PRODUCED OBJECTS.

WWW.BEHANCE.NET/ANDREAMORANDI

SQUARE & CIRCLE

Lampada da tavolo che nasce dall'incontro dell'elemento quadrato con il circolare, capace quest'ultimo di ruotare di 360° sull'asse verticale. Un corpo rigido e uno morbido, così come la scelta dei materiali, si riallacciano alle teorie base del Feng Shui.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: base quadrata in massello di rovere lavorato. Corpo illuminante circolare in acciaio inox e diffusore in plexiglas satinato, illuminazione a LED
partner: Filisider Srl, L.S. Giusti, Magazzini Illuminazione, Maspres Firenze lavorazioni plexiglas
luogo di ideazione: Firenze
luogo di produzione: Poggibonsi (SN)

Autoproduzione è: il legame tra l'ideazione e la prototipazione dell'oggetto. Nel momento in cui si passa alla produzione in serie, lo stesso oggetto diventa "industrial", quindi non più autoprodotta.

SQUARE & CIRCLE

A table lamp that originated from the association between a square and a circle element, the latter can rotate by 360 degrees around the vertical axis. Just as the materials, a rigid body and a soft one are chosen on the basis of Feng Shui's basic theories.

year of realization: 2013
materials and origins: solid oak wood square base, stainless steel light fixture, satin-finish Plexiglas diffuser, LED lights
partner: Filisider Srl, L.S. Giusti, Magazzini Illuminazione, Maspres Firenze lavorazioni plexiglas
design place: Firenze
place of production: Poggibonsi (SN)

Self-production is: the link between the ideation and the prototyping of an object. An object stops being "self-produced" whenever it gets produced in series, as it becomes "industrial".



15

ANDREA NANI

VICENZA | ITALY

LA COLLABORAZIONE CON IL DESIGNER NEO ZELANDESE DAVID TRUBRIDGE HA INFLUITO SULLA POETICA DEL DESIGNER VICENTINO CHE PRIMA SI DIPLOMA ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA. L'ISPIRAZIONE DALLE FORME NATURALI E IL RIFERIMENTO A MONDI E CULTURE LONTANE EMERGONO DAI SUOI PRODOTTI.

COLLABORATING WITH DAVID TRUBRIDGE, A DESIGNER FROM NEW ZEALAND, HAS INFLUENCED THE POETIC OF ANDREA NANI, WHO IS A GRADUATE FROM THE FINE ARTS ACADEMY OF VERONA. HIS PRODUCTS ARE INSPIRED BY NATURAL FORMS AND BY FARAWAY WORLD CULTURES.

ANDREANANI.WORDPRESS.COM

PAPERLIFE COLLECTION

Una collezione di lampade provviste di kit di vendita e assemblaggio, costituite dal medesimo modulo e da un cavo elettrico che passa in un unico punto permettendo di modificare a piacere la forma.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: Cartoncino ignifugo riciclato, certificato in classe M1 e completamente riciclabile
luogo di ideazione: Nuova Zelanda
luogo di produzione: Vicenza

Autoproduzione è: una ricerca personale che attinge dalla Natura e si arricchisce delle culture del mondo, utilizzando materiali ecocompatibili o dal sapore naturale.

PAPERLIFE COLLECTION

A collection of lamps provided with sale and assembly kits. They are composed by the same module and by an electric cable passing through only one spot, allowing for customizable shapes.

year of realization: 2012
materials and origins: class M1 certified fireproof recycled cardboard, fully recyclable
design place: New Zealand
place of production: Vicenza

Self-production is: a personal research drawing from Nature, enriched by different world cultures, using natural, sustainable materials.



16

MICHELA FERRARI

ROMA | ITALY

MICHELA FERRARI SI DIVIDE TRA LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LA REGIA NEL SETTORE TELEVISIVO E L'INTERESSE PER IL RESTAURO E GLI OGGETTI IN SERIE LIMITATE CON IL MARCHIO ANTDESIGN. L'ASPETTO SIMBOLICO E LA CAPACITÀ NARRATIVA È CIÒ CHE ACCOMUNA I SUOI PROGETTI NEI VARI AMBITI.

MICHELA FERRARI DIVIDES HER TIME BETWEEN ADVERTISING COMMUNICATION, TV DIRECTION AND THE INTEREST FOR RESTORATION AND LIMITED SERIES OBJECTS WITH THE ANTDESIGN BRAND. HER PROJECTS IN THE DIFFERENT FIELDS SHARE THE SYMBOLIC ASPECT AND A STORYTELLING ABILITY.

WWW.INTERIORARTDESIGNS.COM

NIDO DI SPINE

Lampada da terra assemblata a mano senza saldature e con uno smontaggio facile delle componenti. Variante su base ferro zincato.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: ferro, acciaio, filo spinato, gomma, filo elettrico per alte temperature e lampadine a basso consumo
 Roma

luogo di ideazione: Roma
luogo di produzione: Roma

Autoproduzione è: combinare vecchio e nuovo per dare loro una nuova destinazione d'uso e realizzare oggetti con un processo artigianale usando materie prime di alta qualità.

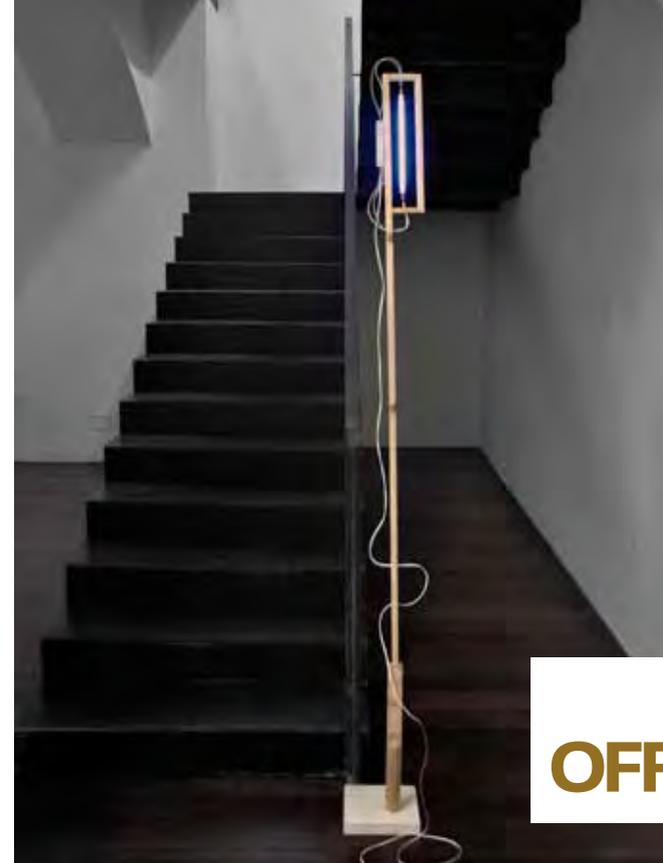
NIDO DI SPINE

Hand-assembled floor lamp, without any welding and with an easy disassembling system. A variation with galvanized iron is available.

year of realization: 2012
materials and origins: iron, steel, barbed wire, rubber, electric cable for high temperatures and energy saving lightbulbs
 Rome

design place: Rome
place of production: Rome

Self-production is: combining old and new in order to give them a new destination of use and realizing objects with an artisanal process and using high quality raw materials.



17

O2D OFFICINA2D

ROMA | ITALY

FONDATA DA GIOVANNI LA FEMINA E PAOLO INVADIA, OFFICINA 2D È UN NETWORK DI ARCHITETTI I CUI INTERESSI E LE ATTIVITÀ SI MUOVONO DAL RAPPORTO CITTÀ/SPAZI PIENI-VUOTI AL RAPPORTO OGGETTO/RIUSO-MATERIA. LE DIVERSE SCALE DI PROGETTO (MACRO -MICRO) E LE DIVERSE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DELLO STUDIO APRONO UNA COSTANTE RIFLESSIONE SUI TEMI ATTUALI DELL'ARCHITETTURA E DESIGN.

FOUNDED BY GIOVANNI LA FEMINA E PAOLO INVADIA, OFFICINA 2D IS A NETWORK OF ARCHITECTS, THEIR WORK IS BASED ON THE CITY/FULL AND EMPTY SPACES RELATIONSHIP AND ON THE OBJECT/REUSING-MATTER RELATIONSHIP. THE COMPLEMENTARINESS OF THE VARIOUS ACTIVITIES FOCUSED ON THE DESIGN PROCESS WITH REGARD TO DIFFERENT PROJECT SCALES OPEN UP A REFLECTION ON THE ISSUES OF ARCHITECTURAL E DESIGN CONSTRUCTION.

WWW.OFFICINA2D.IT

LEGNO LUCE "LL"

Struttura monomaterica composta da pochi elementi impennati tra di loro e rotanti intorno al proprio asse per dare varie direzioni alla luce. I fili elettrici si avvolgono e rincorrono sullo stelo in un gioco continuo sinuoso di linee. L'impianto elettrico messo in evidenza è parte integrante della composizione della lampada.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: legno di riuso
partner: Giovanni La Femina, Paolo Invidia
luogo di ideazione: Roma
luogo di produzione: Roma

Autoproduzione è: un mondo di sperimentazione e produzione per ascoltare e interpretare un mercato emergente. Ricerca di strade e spazi più autonomi e meno governati dalla dittatura del marketing.

LEGNO LUCE "LL"

A structure made with a single material composed by a few composition elements assembled together that can rotate to give different directions to light. The electric cables are wrapped around the lamp stem in an endless sinuous lines game. The visible electric system is an integral part of the lamp.

year of realization: 2012
materials and origins: reused wood
partner: Giovanni La Femina, Paolo Invidia
design place: Rome
place of production: Rome

Self-production is: a world of experiments and production for listening and interpreting an emerging market researching. More autonomous roads and spaces that are breaking free from the market dictatorship.

18

FORO OFFICINA

PESARO/URBINO | ITALY



FORO OFFICINA NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA FABIO CATTALANI DESIGNER, ROBERTO RADÌ ARTISTA E LUCIA CATTALANI ARCHITETTO. INSIEME PENSANO E REALIZZANO PROGETTI SEMPLICI. FRUTTO DI UNA SENSIBILITÀ CREATIVA CHE INDAGA I CONFINI DELL'ESSENZIALE. UTILIZZANO MATERIALI NATURALI PRODOTTI IN MODO ARTIGIANALE E SARTORIALE.

FORO OFFICINA WAS FOUNDED BY THE DESIGNER FABIO CATTALANI, THE ARTIST ROBERTO RADÌ AND THE ARCHITECT LUCIA CATTALANI. TOGETHER, THEY IDEATE AND CREATE SIMPLE PROJECTS, STEMMING FROM A CREATIVE SENSITIVITY, WHICH EXPLORES ESSENTIALITY'S BOUNDARIES. THEY ALSO EMPLOY HAND-CRAFTED AND TAILORED NATURAL MATERIALS.

[HTTP://FORO OFFICINA.NET/](http://foroofficina.net/)

FORO V

Foro Verticale si espande a parete su un pannello di multistrato bilaminato con fori scanditi su tutta la superficie e predisposti ad accogliere l'inserimento di masselli tramite robuste bussole a scomparsa in orizzontale. La componibilità è totale. Così i contesti d'uso.

anno di progettazione: 2013
materiale e provenienza: piani in multistrato bilaminato da 18 mm, recuperati da pannelli industriali. Montante in legno massello di frassino, recuperato da travi stagionate da 10 anni. Ancoraggi in acciaio.

partner: Fabio Cattalani, Roberto Radi, Lucia Cattalani
luogo di ideazione: Marotta (PU)
luogo di produzione: Marotta (PU)

Autoproduzione è: realizzare oggetti e progetti con materiali naturali e familiari, di facile reperimento ed utilizzo. Attraverso lavorazioni semplici, capaci di entrare nella familiarità di ogni utente, lo rendono attore attivo nella contaminazione del prodotto.

FORO V

Foro Verticale is composed by a bi-laminated plywood board placed against a wall and punched on the whole surface, in order for the horizontal pieces to be applied with a concealed system. It is fully modular and fully adaptable to different environments.

year of realization: 2013
materials and origins: 18 mm bi-laminated plywood boards, recovered from industrial boards. Vertical structures made with solid ash wood, recovered from beams that have been seasoned for 10 years. Steel anchoring pieces.

partner: Fabio Cattalani, Roberto Radi, Lucia Cattalani
design place: Marotta (PU)
place of production: Marotta (PU)

Self-production is: creating objects and projects using natural and familiar materials, which are easily found and used. They use simple production processes, which can relate to any customer's familiarity, actively involving him in the product's contamination.

19

ILANA EFRATI

ISRAELE | ITALIA



STILISTA DI MODA ISRAELIANA, APRE LA SUA BOUTIQUE A TEL AVIV NEL 1985 DOVE CONTINUA A LAVORARE E PRODURRE LE COLLEZIONI DI VESTITI E ACCESSORI. UTILIZZA MATERIE PRIME PRODOTTE IN ITALIA INTERPRETANDO LA SARTORIA CLASSICA CON UN APPROCCIO CONTEMPORANEO. E TRAE ISPIRAZIONE DA TEL AVIV E TODI: VITA URBANA E CAMPAGNA.

THE ISRAELI FASHION DESIGNER, ILANA EFRATI OPENED HER BOUTIQUE IN TEL AVIV IN 1985, WHERE SHE CURRENTLY WORKS AND PRODUCES CLOTHES AND ACCESSORIES COLLECTIONS. SHE USES ITALIAN RAW MATERIALS, INTERPRETING THE CLASSIC TAILORING TECHNIQUES THROUGH A MODERN APPROACH. SHE IS ALSO INSPIRED BY TEL AVIV AND TODI: URBAN AND RURAL LIVES.

[MASAOT.COM](http://masaot.com)

COSMOPOLITISMO MEDITERRANEO

Il tessuto è realizzato scansionando delle tele tinte a mano con pigmenti naturali. La collezione prende ispirazione da una ricerca storica fatta sui mercanti e viaggiatori nel Mediterraneo, di cui riprende i colori, e dalla storia di famiglia: il bisnonno era mercante di tessuti.

anno di progettazione: 2013
materiale e provenienza: tessuto 100% seta proviene dall'Italia, stampa digitale ad alta tecnologia
luogo di ideazione: Tel Aviv
luogo di produzione: Tel Aviv

Autoproduzione è: disegnare e produrre nel proprio laboratorio artigianale seguendo l'istinto e la propria ispirazione.

COSMOPOLITISMO MEDITERRANEO

The fabric is created by scanning canvasses that have been hand-dyed with natural pigments. The collection is inspired by an historic research on merchants and travelers of the Mediterranean sea, from which she borrows the colours. Her great-grandfather was a textile merchant, thus her family history provides another source of inspiration.

year of realization: 2013
materials and origins: a100% silk fabric from Italy, high technology digital print
design place: Tel Aviv
place of production: Tel Aviv

Self-production is: drawing and producing in your own craft workshop, following instinct and inspiration.

20

LENNEKE LANGENHUIJSEN

AMSTERDAM | THE NETHERLANDS



FONDA IL SUO STUDIO NEL 2011 PER PROSEGUIRE LA RICERCA SUL WOODEN TEXTILES. LA CORTECCIA DEL GELSO DA CARTA, PROVENIENTE DALLE ISOLE MERIDIONALI DI TONGA, VIENE BATTUTA FINO A FORMARE UN TESSUTO NON TESSUTO. UNENDO UNA TECNICA ARTIGIANALE ANTICA E TECNICHE CONTEMPORANEE DI RICAMO, QUESTO MATERIALE NATURALE VIENE TRASFORMATO IN UN TESSUTO CONTEMPORANEO PER IL DESIGN D'INTERNI, CONTRIBUENDO ALLE ECONOMIE LOCALI DEL PACIFICO MERIDIONALE.

SHE FOUNDED HER STUDIO IN 2011 FOR CONTINUING THE RESEARCH ON WOODEN TEXTILES. THE BARK FROM THE PAPERMULBERRY TREES FROM THE SOUTHERN TONGA ISLANDS IS BEATEN INTO A NON-WOVEN CLOTH. BY COMBINING AN ANCIENT HANDICRAFT AND CONTEMPORARY EMBROIDERY TECHNIQUES THIS NATURAL MATERIAL IS DEVELOPED INTO A CONTEMPORARY FABRIC FOR THE INTERIOR, CONTRIBUTING TO THE LOCAL ECONOMIES OF THE SOUTH PACIFIC.

WWW.LENNEKELANGENHUIJSEN.COM

WOODEN TEXTILES

Tessuto 100% naturale ottenuto dalla corteccia del gelso da carta unendo una tecnica artigianale antica e tecniche contemporanee di ricamo.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: corteccia di albero delle isole Tonga del Sud Pacifico, priva di componenti chimici e tinta al naturale comunità artigiane delle isole Tonga del Sud Pacifico

partner:

luogo di ideazione: Paesi Bassi
luogo di produzione: Isole del Pacifico Meridionale e Europa (Svizzera e Paesi Bassi)

Autoproduzione è: il desiderio di rendere il mondo che ci circonda più sostenibile attraverso innovazioni che offrano soluzioni di vita migliori e prosperità alle comunità locali.

WOODEN TEXTILES

100% natural textiles obtained by combining an ancient handicraft, which involves beating the bark of a tree into cloth, with industrial embroidering processes.

year of realization: 2013
materials and origins: tree bark from the Tonga Islands, co arfree from chemical components and naturally dyed craftsmanship communities of the Tonga Islands

partner:

design place: the Netherlands
place of production: South Pacific islands and Europe (Switzerland and the Netherlands)

Self-production is: the desire to make the world around us more sustainable through innovations that offer better living conditions and prosperity to the local communities.

21

GRITTY'S

VENEZIA | ITALY



SILVIA COGO, PADOVANA DI NASCITA E VENEZIANA D'ADOZIONE, UNISCE UNA FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLE ARTI APPLICATE, SCULTURA E OREFICERIA, CON LA LAUREA IN INDUSTRIAL DESIGN PRESSO L'I.S.I.A. DI FAENZA, PRESSO CUI È DOCENTE DI BASIC DESIGN. NEGLI ULTIMI ANNI TORNA ALLA RICERCA PIÙ SPERIMENTALE CON IL SUO MARCHIO GRITTY'S.

SILVIA COGO WAS BORN IN PADOVA, BUT IS VENETIAN BY ADOPTION, SHE STUDIED APPLIED ARTS, SUCH AS SCULPTURE AND JEWELRY MAKING, AND SHE GRADUATED IN INDUSTRIAL DESIGN AT THE I.S.I.A. IN FAENZA, AT WHICH SHE IS ALSO A PROFESSOR OF BASIC DESIGN. RECENTLY, SHE HAS RETURNED TO EXPERIMENTAL RESEARCH THANKS TO HER BRAND GRITTY'S.

WWW.GRITTY.S.IT

MISTAKE AT MIRROR COLLECTION

Borse, scarpe e accessori per mettere in evidenza le qualità estetiche e funzionali del nuovo materiale dal pattern superficiale che ricorda il Giappone e la sua natura eterea.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: nuovo materiale brevettato realizzato con cachemire di lana impunturato a mano e lavorato con un trattamento termico di finissaggio superficiale in collaborazione con artigiani veneziani a Km 0

partner:

luogo di ideazione: Venezia
luogo di produzione: Venezia

Autoproduzione è: originato da se stessi con l'ausilio di mente e corpo.

MISTAKE AT MIRROR COLLECTION

Bags, shoes and accessories that highlight the aesthetic and functional qualities of the new material whose surface pattern reminds of Japan and of its ethereal nature.

year of realization: 2013
materials and origins: new patented material, made with wool cashmere with hand-topstitching, treated with a surface heat-finishing process in collaborazione con artigiani veneziani a Km 0

partner:

design place: Venice
place of production: Venice

Self-production is: created from within, with the help of body and mind.

22

DE.SIGN

TREVISO | ITALY

ENRICA ZANINI E DANIELA CAVASIN FONDANO IL GRUPPO DE.SIGN A TREVISO, DOPO ESSERSI INCONTRATE ALL'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA. LA CONOSCENZA DEI MATERIALI E DELLE LORO CARATTERISTICHE TECNICHE LE PORTA VERSO PROGETTI REALIZZATI IN PICCOLE SERIE.

AFTER MEETING AT THE IUAV UNIVERSITY IN VENICE, ENRICA ZANINI AND DANIELA CAVASIN FOUNDED THE DE.SIGN GROUP IN TREVISO. THE KNOWLEDGE OF THE MATERIALS AND OF THEIR TECHNICAL CHARACTERISTICS DIRECTED THE GROUP TOWARDS SMALL SERIES PROJECTS.

[HTTP://DESIGNTREVISO.TUMBLR.COM/](http://DESIGNTREVISO.TUMBLR.COM/)

FELONA E SORONA

Gli accessori che richiamano il mondo dello spazio e dei pianeti sono frutto di uno studio sul peso specifico dei colori e sulla loro unione con la resina. L'incastonamento avviene su modelli in argento realizzati con stampante 3D.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: semisfere in resina epossidica mescolata con appositi colori e polveri incastonate in argento 925 millesimi
partner: laboratorio orafa Creation 4One; PavaResine di San Martino di Lupari (PD)
luogo di ideazione: Treviso
luogo di produzione: laboratorio/studio

Autoproduzione è: come accade spesso, quando il progetto nasce e si sviluppa direttamente all'interno del laboratorio perché l'attività creativa è direttamente collegata a quella produttiva

FELONA E SORONA

The accessories recall the outer space and the planets and they stem from a research on the specific weight of the colours and their union with resin. The setting occurs on sterling silver models created with a 3D printer.

year of realization: 2013
materials and origins: hemispheres in epoxy resin mixed with colours and 925 sterling silver set powders
partner: goldsmith workshop Creation 4One; PavaResine of San Martino di Lupari (PD)
design place: Treviso
place of production: workshop/studio

Self-production is: as it often happens, when the project starts and develops within the workshop because the creative activity is directly linked to the production one

23

CREAZIONI ZURI

VICENZA | ITALY

CHIARA ZULIANI E MANUELA RIGON SI INCONTRANO ALLA FACOLTÀ DI DISEGNO INDUSTRIALE DELLO IUAV DI VENEZIA E LAVORANO NELL'AMBITO DELLA GRAFICA E DELLA CARTOTECNICA. DALLA PASSIONE PER I GIOIELLI ORIGINALI E I CORSI IN TECNICHE CARTARIE NASCE LA VOLONTÀ DI CREARE UNA COLLEZIONE IN CARTA E CARTONE.

CHIARA ZULIANI AND MANUELA RIGON MET AT THE INDUSTRIAL DESIGN FACULTY OF THE IUAV IN VENICE. THEY WORK IN THE FIELD OF GRAPHIC DESIGN AND WITH THE PAPER INDUSTRY. FROM THEIR PASSION FOR ORIGINAL JEWELRY AND AFTER HAVING ATTENDED COURSES ON PAPERMAKING TECHNIQUES, THEY DECIDED TO CREATE A PAPER AND CARDBOARD COLLECTION.

WWW.CREAZIONIZURI.IT

LAGUNA

Il girocollo fa parte della collezione Creazioni Zuri ed è composta da dischetti di carta e cartone di vari diametri, spessori e texture, che vengono tagliati industrialmente da una fustella. I colori si rifanno alle sfumature della laguna veneta.

anno di progettazione: 2011
materiali e provenienza: carta riciclata, cartone microonda, acciaio armonico, alluminio
partner: Arbos srl Solagna (VI)
luogo di ideazione: Valstagna e Tezze sul Brenta (VI)
luogo di produzione: Valstagna e Tezze sul Brenta (VI)

Autoproduzione è: pensare e realizzare gioielli unendo all'aspetto industriale del prodotto quello manuale e ludico del fatto a mano.

LAGUNA

The necklace is part of the Creazioni Zuri collection and it is composed by small die-cut paper disks of different diameters, thicknesses and textures. The colours refer to the nuances of the Venetian Laguna.

year of realization: 2011
materials and origins: recycled paper, corrugated cardboard, spring steel, aluminium
partner: Arbos srl Solagna (VI)
design place: Valstagna and Tezze sul Brenta (VI)
place of production: Valstagna and Tezze sul Brenta (VI)

Self-production is: designing and creating jewels by combining the industrial part and the playful/manual part of crafting.

24

AG²

ATHENS | GREECE



KONSTANTINOS AGGELOPOULOS, FORMATO IN GIOIELLERIA E GEMMOLOGIA, PORTA AVANTI IL PROPRIO LABORATORIO ORAFO DAL 2004. LE POTENZIALITÀ DELLA PROGETTAZIONE 3D E LA STAMPA DIGITALE LO ASSISTONO AD ATTUARE IL SUO STILE NON CONVENZIONALE, PROPONENDO GIOIELLI DALLE FORME ORGANICHE E GEOMETRICHE CHE SI IBRIDANO DI MATERIALI INCONSUETI COME LEGNO, PIETRA LAVICA, PELLE E SUGHERO.

KONSTANTINOS AGGELOPOULOS, EDUCATED IN JEWELRY MAKING AND GEMOLOGY, RUNS HIS JEWELRY WORKSHOP SINCE 2004. THE POTENTIALITIES OF 3D DESIGNING AND DIGITAL PRINTING ASSIST HIM IN IMPLEMENTING HIS UNCONVENTIONAL STYLE. HIS WORK IS CHARACTERIZED BY ORGANIC AND GEOMETRIC SHAPES, CONTAMINATED BY UNUSUAL MATERIALS SUCH AS WOOD, LAVA STONE, LEATHER AND CORK.

WWW.AG-SQUARE.COM

AROUND THE WORLD

La lava simboleggia il disastro ma anche la rinascita, monito per l'attività dell'uomo che deve essere volta all'evoluzione ma nel rispetto dell'ambiente che ci circonda.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: argento 925 smaltato, corda provenienti da vendita all'ingrosso azienda locale di stampa 3D
partner:
luogo di ideazione: Atene
luogo di produzione: Atene

Autoproduzione è: il processo produttivo nel quale ispirazione, progettazione, produzione di piccole serie e distribuzione sono effettuate dalla stessa persona, designer o artigiano, o anche da una partnership di piccola scala.

AROUND THE WORLD

Lava symbolizes disaster, but also re-birth, reminding us that human activity should respect environment while evolving.

year of realization: 2013
materials and origins: sterling silver, cork and cord all supplied by Athens wholesale sellers 3D printing company
partner:
design place: Athens
place of production: Athens

Self-production is: the production process in which inspiration, designing, small series production and distribution are carried out by the same person, designer and craftsman, or even by small scale partnerships.

25

CLAUDIA GRESPI

PISA | ITALY



DAL 2004 SVOLGE ATTIVITÀ DI RESTAURO E CONSERVAZIONE DI PITTURE MURALI, AFFRESCI E LAPIDEI E DI DECORAZIONE MURALE. IN PARALLELO, PROGETTA E REALIZZA BORSE E ACCESSORI PER LA CASA.

SINCE 2004, SHE RESTORES AND CARRIES OUT CONSERVATION ACTIVITIES OF MURALS, FRESCOS AND STONES AND SHE ALSO DOES MURAL DECORATION. AT THE SAME TIME, SHE DESIGNS AND PRODUCES BAGS AND HOME ACCESSORIES.
WWW.RIECOLOGIZZO.IT

COLLEZIONE TOWERS

Zaino per il trasporto di treppiedi fotografici realizzato artigianalmente con tela di cotone riciclato 100% con stampa serigrafica. La collezione nasce con l'intento di valorizzare il patrimonio monumentale in modo inedito.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: tela di cotone riciclato 100%, inchiostro per stoffa in collaborazione con artigiani pisani a Km 0
partner:
luogo di ideazione: Pisa
luogo di produzione: Pisa

Autoproduzione è: idea, disegno ed esecuzione manuale dell'oggetto che nascono dall'osservazione e appropriazione diretta delle forme.

COLLEZIONE TOWERS

Backpack for the transport of camera tripods made with screen-printed 100% recycled cotton fabric, which is then hand assembled. The collection aims at valorizing the monumental heritage in an indirect way.

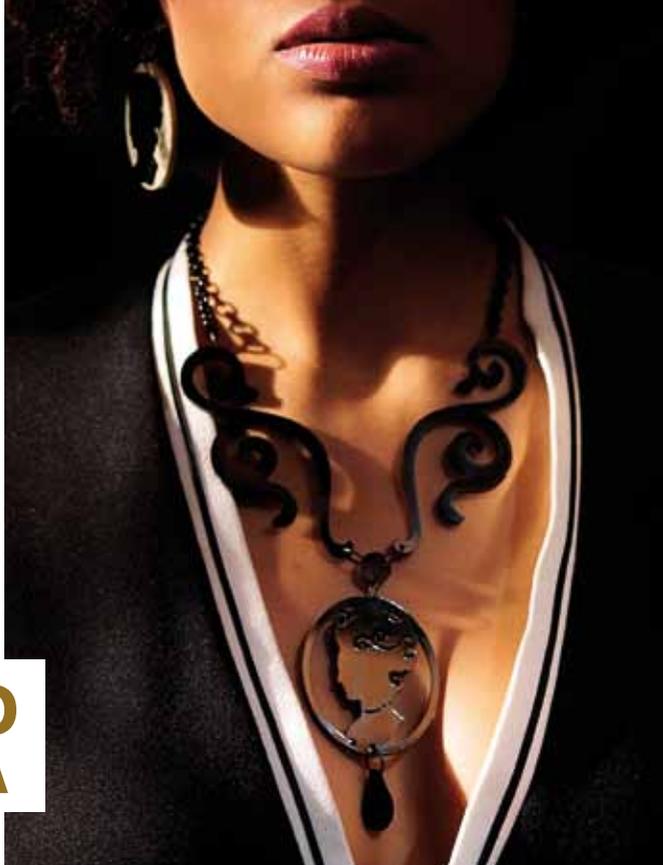
year of realization: 2013
materials and origins: 100% recycled cotton canvas and fabric ink collaborating with craftsmen from Pisa
partner:
design place: Pisa
place of production: Pisa

Self-production is: the idea, the design and the hand making of the object which derive from the observation and direct appropriation of shapes.

26

GIORGIO BARERA

VENEZIA | ITALY



FORMAZIONE COME GRAFICO, ENTRA IN CONTATTO CON LA TRADIZIONE VETRARIA DI MURANO, CREANDO LAMPADARI E OGGETTISTICA. COLLABORA CON MEE MURANO 041 E CON BOG ARQUITECTES, BARCELONA. CON MOSÈ LA CAVA FONDA NERODISEGNO PER REALIZZARE ARREDI E COMPLEMENTI ASSIEME AD ARTIGIANI ITALIANI E SUCCESSIVAMENTE MAGAZZINO MODERNO VERY POP JEWELS, UNA LINEA DI GIOIELLI IN PMMA, ISPIRATI AI DECORI BAROCCI E GOTICI VENEZIANI MIXATI A LEITMOTIF POP VINTAGE.

A GRAPHIC DESIGNER, HE CAME INTO CONTACT WITH THE GLASSMAKING TRADITION OF MURANO AND STARTED TO MAKE CHANDELIERS AND OTHER OBJECTS. HE COLLABORATES WITH MEE MURANO 041 AND WITH BOG ARQUITECTES, BARCELONA. HE FOUNDED NERODISEGNO WITH MOSÈ LA CAVA IN ORDER TO CREATE FURNITURE AND FURNISHING ACCESSORIES IN COLLABORATION WITH ITALIAN CRAFTSMEN AND THEN MAGAZZINO MODERNO VERY POP JEWELS, A PMMA JEWELRY LINE, INSPIRED BY VENETIAN BAROQUE AND GOTHIC DÉCORS MIXED WITH POP VINTAGE LEITMOTIFS.

WWW.DESIGNERSITALIANI.COM

VERY VENEZIA

La collezione di Magazzino Moderno Very Pop Jewels si ispira a motivi veneziani spesso utilizzati nei souvenir, ma riletti in chiave pop e ironica. Realizzazione disegno con modelli digitali trasportati su PMMA tramite taglio laser.

anno di progettazione: 2008
materiali e provenienza: PMMA
partner: Bluestarsystem laser cut Venezia
luogo di ideazione: Venezia
luogo di produzione: Venezia

Autoproduzione è: il valore aggiunto della piccola tiratura nella quale c'è controllo totale dall'ideazione, alla reperibilità dei materiali, alla ricerca di canali distributivi alternativi.

VERY VENEZIA

The Very Pop Jewels collection of Magazzino Moderno is inspired by Venetian motives that are often used as souvenirs, but that have been re-elaborated with a pop and ironic approach. Digitally elaborated drawing transferred on PMMA through laser cutting.

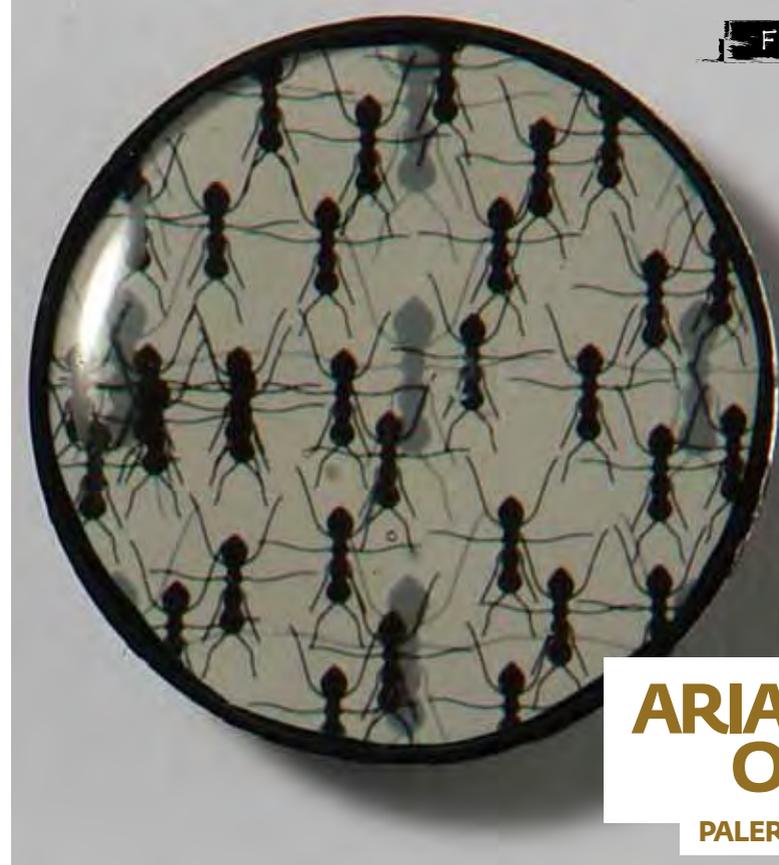
year of realization: 2008
materials and origins: PMMA
partner: Bluestarsystem laser cut Venezia
design place: Venezia
place of production: Venezia

Self-production is: the added value of the small series, when the creation process is completely controlled, the materials are easily available, and the distribution occurs along alternative channels.

27

ARIANNA ODDO

PALERMO | ITALY



CON IVANA ABBALEO, PAOLA DI CHIARA, GRAZIELLA RAPISARDA, FRANCESCO SCHERMA E ADRIANO FERRANTE FORMA IL GRUPPO D'ARTE TALITAL A PALERMO, DOVE HA SEDE E LAVORA. HA PARTECIPATO AD EVENTI ESPOSITIVI IN ITALIA E ALL'ESTERO E CIRCUITA ALL'INTERNO DI RASSEGNE D'ARTE CONTEMPORANEA.

SHE FOUNDED THE ART GROUP TALITAL IN PALERMO WITH IVANA ABBALEO, PAOLA DI CHIARA, GRAZIELLA RAPISARDA, FRANCESCO SCHERMA AND ADRIANO FERRANTE. THEY PARTICIPATED IN EXHIBITION EVENTS IN ITALY AND ABROAD AND HAVE BEEN SELECTED FOR ART SHOWS.

[HTTP://ISSUU.COM/ADRIANOFERRANTE/DOCS/CATALOGO_TALITAL](http://ISSUU.COM/ADRIANOFERRANTE/DOCS/CATALOGO_TALITAL)

ATTACCABOTTONE

Quarantuno bottoni realizzati artigianalmente in ceramica raku, con calchi in resina e realizzazioni a tecniche miste e carte speciali. Il bottone, accessorio più antico della storia, è il protagonista assoluto.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: ceramica Raku, resina, carte speciali
luogo di ideazione: Palermo
luogo di produzione: Palermo

Autoproduzione è: sinergia professionale e creativa del team per mantenere l'unicità dei pezzi e rileggere l'artigianato artistico.

ATTACCABOTTONE

Fourty-one buttons handcrafted using Raku ceramic, resin casts, mixed techniques realizations and special papers. The button, one of the most ancient accessories, is the absolute protagonist.

year of realization: 2012
materials and origins: Raku ceramic, resin, special paper
design place: Palermo
place of production: Palermo

Self-production is: the team's professional and creative synergy to maintain the uniqueness of the pieces and reinterpret artistic craftsmanship.

28

ANDREA SANCINI

BOLOGNA | ITALY



ORAFO DI ORIGINI BOLOGNESI PUNTA TUTTO SULLE SUE MANI E LA CAPACITÀ DI TRADURRE SEGNI E SUGGERZIONI IN OGGETTI PER DECORARE IL CORPO CHE GIUSTAPPONGONO MATERIALI PREZIOSI A COMUNI.

A GOLDSMITH FROM BOLOGNA, HE STRONGLY RELIES ON HIS OWN HANDS AND ON HIS CAPACITY TO TRANSFORM SIGNS AND EMOTIONS INTO OBJECTS FOR BODY DECORATION, MIXING PRECIOUS AND COMMON MATERIALS.

WWW.ANDREASANCINI.COM

PIANETI

L'intera collezione si ispira all'opera di Alexander Von Humboldt che pubblicò un saggio in cinque volumi di descrizione del mondo: un vasto concatenamento delle forze della natura a partire dalla loro diversità.

anno di progettazione: 2012 - 2013
materiali e provenienza: lastra di plexiglass e pietre naturali
luogo di ideazione: Bologna
luogo di produzione: Bologna

Autoproduzione è: progettazione e realizzazione gioielli senza soluzione di continuità.

PIANETI

The whole collection is inspired by Alexander von Humboldt, who published a 5-volume description of the world: a huge chain reaction of very different forces of nature.

year of realization: 2012 - 2013
materials and origins: plexiglas sheet and natural stones
design place: Bologna
place of production: Bologna

Self-production is: seamlessly designing and realizing jewels.

29

VALENTINA LEONARDI

PARMA | ITALY



LAUREATA IN ARCHITETTURA AL POLITECNICO DI MILANO SI INTERESSA DA SEMPRE AL DESIGN E ALLA MODA, MA SOPRATTUTTO ALLA VERSATILITÀ DEI MATERIALI E LE LORO POSSIBILI EVOLUZIONI PROGETTUALI E FUNZIONALI.

SHE GRADUATED IN ARCHITECTURE AT MILAN'S POLYTECHNIC. SHE HAS ALWAYS BEEN PASSIONATE ABOUT DESIGN AND FASHION DESIGN, BUT ESPECIALLY ABOUT MATERIALS VERSATILITY AND THEIR POTENTIAL DEVELOPMENTS IN TERMS OF PRODUCTS.

LEOVALENTINA@GMAIL.COM

TOTEM

Si ispira a luoghi lontani. È una borsa che gioca sul contrasto tra materiali diversi legati insieme in un unico scopo funzionale. Piccole dimensioni (21x31 cm) dove anche il manico diventa protagonista.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: gomma antiscivolo, cordino in cuoio, passamaneria con brillantini e grogrè, vernice spray, fissativo/riempitivo
partner: laboratorio di Parma che lavora e produce selle
luogo di ideazione: Collecchio (PR)
luogo di produzione: Collecchio (PR)

Autoproduzione è: poter trasformare un'idea in un progetto concreto, utilizzando materiali anche scontati o di uso comune per convertirli in oggetti dall'alto valore estetico e funzionale. Grazie alla ricerca e al procedimento di lavorazione il prodotto finale è unico.

TOTEM

It takes inspiration from faraway places. The bag plays on the contrast among different materials sharing the same functional aim. It has small dimensions (21x31 cm) and the handle is protagonist.

year of realization: 2013
materials and origins: non-slip rubber, leather string, glitter and gros-grain trimmings, spray paint, fixative/filler
partner: saddle workshop in Parma
design place: Collecchio (PR)
place of production: Collecchio (PR)

Self-production is: transforming an idea into a concrete project, also by using seemingly trivial and common materials, and turning them into objects with an high aesthetic and functional value. Because of the research and the artisanal production process, the final product is unique.

30

PAOLO FERRARI

COMO | ITALY



LAUREATO AL POLITECNICO DI MILANO IN DISEGNO INDUSTRIALE, COLLABORA PRESSO STUDI DI DESIGN D'INTERNI E NEL 2007 PASSA ALLA LIBERA PROFESSIONE CHE COMPRENDE ANCHE IL BRAND 959 DI BORSE E ACCESSORI PER LA CASA IN MATERIALI DI RECUPERO E RICICLATI.

AN INDUSTRIAL DESIGN GRADUATE OF MILAN'S POLYTECHNIC, HE COLLABORATES WITH INTERIOR DESIGN STUDIOS AND IN 2007 HE BECOMES A FREELANCER. HIS WORKS INCLUDE THE 959 BRAND OF BAGS AND HOME ACCESSORIES MADE WITH REUSED AND RECYCLED MATERIALS.

WWW.959.IT

959_HOME COLLECTION

Collezione di borse ed accessori per la casa con materiali di recupero tra cui cinture di sicurezza recuperate dalle automobili.

anno di progettazione: 2009
materiali e provenienza: cinture di sicurezza recuperate dalle autodemolizioni
luogo di ideazione: Monguzzo (CO)
luogo di produzione: Monguzzo (CO)

Autoproduzione è: l'insieme di più fasi che vanno dalla progettazione fino alla realizzazione dell'oggetto, eseguite da una singola entità: individuo, gruppo o azienda.

959_HOME COLLECTION

A collection of bags and home accessories made with reused materials, such as car seatbelts.

year of realization: 2009
materials and origins: seatbelts recovered from car dismantlers
design place: Monguzzo (CO)
place of production: Monguzzo (CO)

Self-production is: the set of phases from the design process to the creation of the object, all performed by a single entity: an individual, a group or a company.

31

NO FAKE JEWELRY DESIGN

PISA | ITALY



DOPO ESSERSI LAUREATA IN DISEGNO INDUSTRIALE A FIRENZE, ANNA GIANNESI SI SPECIALIZZA NELL'INCASSATURA DELLE PIETRE PRESSO LA SCUOLA D'ARTE ORAFA PERSEO DI FIRENZE. REALIZZA I SUOI GIOIELLI PARTENDO DAL DISEGNO ED È L'ARTEFICE DI TUTTO IL PROCESSO PRODUTTIVO. HA LAVORATO PER AZIENDE ORAFE E COME AUTO PRODUTTORE.

AFTER GRADUATING IN INDUSTRIAL DESIGN IN FLORENCE, ANNA GIANNESI SPECIALIZED IN GEMSTONE SETTING AT THE PERSEO SCHOOL OF GOLDSMITH ART IN FLORENCE. SHE MANUFACTURES HER JEWELS STARTING FROM THE DESIGN AND IS THE ONLY ACTOR OF THE WHOLE PRODUCTION PROCESS. SHE HAS WORKED FOR JEWELRY COMPANIES AND AS A SELF-PRODUCER.

MALIBULIST.IT/NO-FAKE-JEWELRY-DESIGN.HTML

GIOIELLI BIZZARRI

Gioielli in argento, ottone e rame. Design moderno ispirato agli archetipi come il cerchio, il quadrato e la spirale in pezzi dal disegno imprevedibile.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: argento, ottone e rame
luogo di ideazione: Pisa
luogo di produzione: Pisa

Autoproduzione è: un modo divertente e intelligente per affermare la propria libertà.

GIOIELLI BIZZARRI

Brass and copper jewels. Modern design inspired by archetypes such as the circle, the square and the spiral, resulting in unpredictable pieces.

year of realization: 2013
materials and origins: silver, brass and copper
design place: Pisa
place of production: Pisa

Self-production is: a fun and intelligent way to assert one's freedom.



32

FABIOLA PONTECORVO

ROMA | ITALY

ARCHITETTO DESIGNER UNISCE ALLA PROFESSIONE TRADIZIONALE L'IDEAZIONE DI GIOIELLI CONTEMPORANEI, ECCENTRICI, COLORATI E COMPATTI, DI CUI NE CURA LA REALIZZAZIONE. COSTANTE È LA SUA RICERCA DI NUOVE FORME, STILI E MATERIALI, ANCHE DI RIUSO.

A DESIGNER ARCHITECT WHO COMBINES THE TRADITIONAL PROFESSION WITH THE CREATION OF CONTEMPORARY, ECCENTRIC, COLOURFUL AND COMPACT JEWELS. SHE IS CONSTANTLY ON THE LOOKOUT FOR NEW SHAPES, STYLES AND MATERIALS, ALSO RECYCLED ONES.

WWW.FABIOLAPONTECORVO.IT

EC.CO.CI. COLLANA TRICOLOR

La collana è costituita da circa 20-25 palloncini tagliati in obliquo secondo uno schema ed una numerazione e poi assemblati su filo metallico ottenendo così l'effetto di restringimento dalla parte centrale alla terminale.

anno di progettazione: 2011
materiali e provenienza: palloncini, prodotti in lattice di gomma naturale, anallergici e colorati con materiali atossici

luogo di ideazione: Roma
luogo di produzione: Roma

Autoproduzione è: materializzare con le proprie mani stormi di idee che viaggiano nella mente, impaziente di allearsi con il proprio saper fare per realizzare ciò che si era potuto solo immaginare.

EC.CO.CI. COLLANA TRICOLOR

The necklace is composed by about 20-25 balloons, cut sideways according to a pattern and to a numbering system and then assembled onto a wire, in order to obtain the shrinking effect from the central to the end portion.

year of realization: 2011
materials and origins: natural rubber latex balloons, hypoallergenic and produced with non-toxic materials

design place: Roma
place of production: Roma

Self-production is: materializing flocks of ideas with your own hands, impatient to ally with your know-how in order to to realize what once could only be imagined.



33

DANIELE MARIANI

PERUGIA | ITALY

LAUREATO IN INGEGNERIA EDILE A PERUGIA, MOSTRA UNA GRANDE PASSIONE PER IL DESIGN E UNA PROPENSIONE PER LAVORI CREATIVI. LA SUA RICERCA SI FOCALIZZA SUL TEMA DELLA MODULARITÀ APPLICATA ALLA COSTRUZIONE DI OGGETTI, GIOCHI EDUCATIVI, TESSUTI E STRUTTURE.

HE GRADUATED IN CONSTRUCTION ENGINEERING IN PERUGIA, AND HE HAS ALWAYS BEEN PASSIONATE ABOUT DESIGN AND CREATIVE WORK. HIS RESEARCH IS FOCUSED ON THE TOPIC OF MODULARITY APPLIED TO THE CONSTRUCTION OF OBJECTS, CREATIVE GAMES, TEXTILES AND STRUCTURES.

WWW.COROFLOT.COM/SVELO

RI CICLABILE

Collezione di due borsette-astucci realizzate con un tessuto ricavato dall'intreccio di anelli in gomma, ricavati da vecchie camere d'aria di biciclette.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: tessuto fatto con anelli in butile (provenienti da camere d'aria di biciclette), lacci di scarpe, chiusura con un anello portachiavi e un moschettone. Tutto riciclato

luogo di ideazione: Perugia
luogo di produzione: Perugia

Autoproduzione è: il processo che porta alla realizzazione di un manufatto, in cui la figura del progettista-costruttore coincide con quella del cliente-consumatore. Non prevedendo lavorazioni di alto livello tecnologico, rende indispensabile un'attenta ricerca sull'ottimizzazione ed il riuso dei materiali.

RI CICLABILE

A collection composed by two purses-cases, which have been created by weaving together recycled rubber rings from bicycles inner tubes.

year of realization: 2012
materials and origins: recycled butyl rings (from bicycles inner tubes), recycled shoe strings, recycled key ring and snap hook fastening

design place: Perugia
place of production: Perugia

Self-production is: a process that brings about the realization of an artifact, in which the designer-builder is the same person as the customer-consumer. Since it does not entail highly technologically advanced work, it strongly relies on the optimization and the reuse of materials.

34

DANIELA CAFIERO

MILANO | ITALY



DISEGNATRICE TESSILE, FORMATASI ALLA NABA (NUOVA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI) DI MILANO, LAVORA COME STILISTA FREELANCE CON SPECIALIZZAZIONE NEL BEACHWEAR.

TEXTILE DESIGNER, EDUCATED AT NABA (NEW FINE ARTS ACADEMY) IN MILAN, SHE WORKS AS A FREELANCE FASHION DESIGNER SPECIALIZED IN BEACHWEAR.

DANIELA.CAFIERO@ALICE.IT

INTRECCI D'AUTORE

Collezione beachwear che si ispira al magico gioco dell'intreccio: motivo dominante, richiamato con delicate stampe, nei ricami e nei tagli come segno artigianale e creativo.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: Lycra e microfibra, applicazioni in madreperla, chiusure a gancetto in metallo con strass

partner: con l'aiuto di una sarta
luogo di ideazione: Bovisio Masciago (MB)
luogo di produzione: Bovisio Masciago (MB)

Autoproduzione è: la creazione di un bene per se stesso, ovvero quando fornitore e cliente sono la stessa persona. È una pratica molto importante nel settore del fashion design per promuovere se stessi e la loro creatività.

INTRECCI D'AUTORE

Beachwear collection inspired by the magic game of intertwining: it is the dominant element, recalled in the delicate prints, in the embroidery and in the cuts. These mark the creative and artisanal nature of these products.

year of realization: 2012
materials and origins: Lycra and microfiber, mother-of-pearl details, metal hook fasteners with rhinestones

partner: a tailor
design place: Bovisio Masciago (MB)
place of production: Bovisio Masciago (MB)

Self-production is: creating a good for yourself, in other words, when the supplier and the customer are the same person. It is a very important practice in the fashion design sector for promoting yourself and your creativity.

35

NOGA RAVIN

VARSAVIA | POLONIA



NATA E CRESCIUTA IN ISRAELE MA DI STANZA A VARSAVIA, SI È FORMATA IN AMBITO PEDAGOGICO PER POI DIPLOMarsi IN DESIGN ALLA CELEBRE BEZALEL ART AND DESIGN ACADEMY DI GERUSALEMME. I DUE CAMPI DISCIPLINARI SI FONDONO NELLE BAMBOLE E NEGLI OGGETTI LUDICI E IMMAGINIFICI CHE REALIZZA.

SHE WAS BORN AND GREW UP IN ISRAEL, BUT SHE CURRENTLY LIVES IN WARSAW. SINCE A YOUNG AGE, SHE HAS BEEN WORKING IN THE PEDAGOGIC FIELD, THEN SHE ALSO GRADUATED AT THE FAMOUS BEZALEL ART AND DESIGN ACADEMY OF JERUSALEM. THE TWO DISCIPLINARY FIELDS FOUND A COMMON GROUND IN HER DOLLS AND THE PLAYFUL OBJECTS SHE REALIZES.

NOGARAVIN.COM

ROSSO THE RABBIT

Bambola di pezza che sembra non avere faccia, pensata per i più piccoli. Le gambe possono essere ritratte e le orecchie divengono la facile presa.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: tessuti vari e imbottitura acrilica
luogo di ideazione: Israele
luogo di produzione: Israele

Autoproduzione è: costruire oggetti che siano un invito al gioco, con attenzione all'aspetto tattile e che, da attrezzo funzionale, diventino un compagno.

ROSSO THE RABBIT

A plush doll that speaks with no mouth and feels with no face. You can stretch the legs or tuck them inside, and the ears can become the handles to carry the doll around.

year of realization: 2012
materials and origins: different fabrics and acrylic filling
design place: Israel
place of production: Israel

Self-production is: creating objects that are an invitation to playing, with special attention to the tactile design. These tools can be seen as a friend or a companion.

36

MATTEO DALLAGIACOMA

TRENTO | ITALY



TRA INGEGNERIA E PRODUCT DESIGN FONDA BSIDESIGN NEL 2011, AVVALENDOSI DELL'AUSILIO DEL LABORATORIO ARTIGIANALE LAMPA. DALLAGIACOMA HA COLLABORATO NELLA PROGETTAZIONE DI BREVETTI INDUSTRIALI PER LA CLIMBLOCK DI ROVERETO.

HALFWAY BETWEEN ENGINEERING AND PRODUCT DESIGN, MATTEO DALLAGIACOMA FOUNDED BSIDESIGN IN 2011, BENFITTING FROM THE COLLABORATION WITH THE ARTISANAL WORKSHOP LAMPA. HE HAS ALSO COLLABORATED IN THE DESIGN OF INDUSTRIAL PATENTS FOR CLIMBROCK IN ROVERETO.

MATTEODALLAGIACOMA@YAHOO.IT

B. STOOL

Lo sgabello nasce dalla volontà di sperimentare le potenzialità estetiche e strutturali del legno massello. Il risultato è uno sgabello estremamente leggero, robusto e impilabile.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: lastre di abete bianco trentino, lamelle in faggio, colla vinilica, colori all'acqua, rivestimento opaco

luogo di ideazione: Melbourne
luogo di produzione: Trento

Autoproduzione è: espediente autodidattico ed empirico che permette l'indipendenza dalle leggi di produzione in vasta scala, consentendo di esprimere la propria personalità artistica.

B. STOOL

The seat originated from experiments on the aesthetic and structural potentialities of solid wood, which can offer at the same time stability, lightness and dynamism.

year of realization: 2013
materials and origins: silver fir wood plates from Trentino, pine wood slats from Trentino, beech wood laths, vinyl glue, water colours, matt paint

design place: Melbourne
place of production: Trento

Self-production is: a self-teaching and empirical tool allowing for independence from large-scale production laws in order to fully express one's artistic personality.

37

ROBERTO LANARO

VICENZA | ITALY



LAUREATO IN ARCHITETTURA A VENEZIA, SI OCCUPA PRINCIPALMENTE DI DESIGN E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA. I SUOI PROGETTI SONO STATI PUBBLICATI NELLE PRINCIPALI TESTATE DI SETTORE ITALIANE. VIVE E LAVORA A BASSANO DEL GRAPPA, IN UNA CASA-STUDIO CON ELENA, IL SUO CRITICO PIÙ ATTENTO, E TRE FIGLIE CON LA PASSIONE DELLA MUSICA E DEL DISEGNO.

HE GRADUATED IN ARCHITECTURE IN VENICE, AND HE MAINLY WORKS IN THE FIELDS OF DESIGN AND BUILDING RENOVATION. HIS PROJECTS HAVE BEEN PUBLISHED ON THE MOST IMPORTANT ITALIAN SECTOR PUBLICATIONS. HE LIVES AND WORKS IN BASSANO DEL GRAPPA, IN AN HOME-STUDIO WITH ELENA, HIS MOST OBSERVANT CRITIC, AND THREE DAUGHTERS THAT ARE PASSIONATE ABOUT MUSIC AND DRAWING.

WWW.ROBERTOLANARO.IT

BUBO

Contenitore trasportabile per legna e altro, modulare e impilabile. Può essere equipaggiato con due ruote o con un manubrio che lo trasforma in un carrello. L'imballaggio è in cartone avana e dotato di foglietto illustrativo in carta paglia.

anno di progettazione: 2009
materiali e provenienza: alluminio naturale laminato da 20/10 di spessore, acciaio inox per le viterie, legno di faggio trattato con olio di lino crudo

partner: Zarmetal
luogo di ideazione: Bassano del grappa (VI)
luogo di produzione: Pove del Grappa, Rossano Veneto (VI)

Autoproduzione è: la moderna definizione di artigianato, in cui si progettano oggetti con caratteristiche speciali rispetto alla produzione industriale.

BUBO

A portable container for wood and other things, it is modular and stackable. It can be equipped with a set wheels and with an handlebar which transforms it into a cart. The packaging is made with Havana cardboard and with a straw paper leaflet.

year of realization: 2009
materials and origins: 20/10 thickness laminated natural aluminium, stainless steel screws, beech wood treated with crude linseed oil

partner: Zarmetal
design place: Bassano del grappa (VI)
place of production: Pove del Grappa, Rossano Veneto (VI)

Self-production is: the modern definition of craftsmanship, in which the objects are designed with special characteristics far from industrial production ones.

38

MICHELE SALVATO

PADOVA | ITALY



DAL 1980 SI OCCUPA DELLA FINITURA DEI MATERIALI: DAI METALLI AI COMPOSITI CON DIVERSE TECNICHE PER VARI SETTORI. DAL 1999 REALIZZA PRODOTTI SU DISEGNO PER CONTO DI IMPORTANTI ARCHITETTI E DESIGNER. TRASFERISCE TALE KNOW-HOW IN OGGETTI DI ALTO ARTIGIANATO CHE DONANO EFFETTI MATERICI NON OTTENIBILI CON PROCESSI PRODUTTIVI INDUSTRIALI.

HE HAS BEEN WORKING SINCE 1980 ON THE FINISHING OF MATERIALS, ESPECIALLY METALS, USING DIFFERENT TECHNIQUES FOR DIFFERENT SECTORS. SINCE 2009, HE CREATES ON DEMAND PROJECTS ON BEHALF OF IMPORTANT ARCHITECTS AND DESIGNERS. HE TRANSFERS HIS KNOW HOW INTO HIGH VALUE HANDCRAFTED PRODUCTS, WHICH HAVE TEXTURAL EFFECTS THAT ARE NOT OBTAINABLE WITH INDUSTRIAL PRODUCTION PROCESSES.

WWW.CENTROFINITURAMETALLI.COM

RAY

Scalda salviette da bagno in tubo di acciaio inox, sezionato e forato con tecnologia laser. La finitura opaca della parte interna contrasta con la satinatura del frontale che valorizza il disegno e la lavorazione di levigatura delle saldature a TIG.

anno di progettazione: 2010
materiali e provenienza: acciaio inox AISI 304
 Alessio Gobbis, CFM
 Centro Finitura Metalli
partner:

luogo di ideazione: Piazzola sul Brenta (PD)
luogo di produzione: Piazzola sul Brenta (PD)

Autoproduzione è: la possibilità per il consumatore di confrontarsi direttamente con il progettista e/o produttore personalizzando il prodotto e valorizzando così il lavoro artigianale.

RAY

An heated towel rail made with stainless steel tubes, sectioned and punched with laser technologies. The matt finishing of the inner part contrasts with the silking finish of the front, highlighting in this way the design and the sanding process of the TIG welding.

year of realization: 2010
materials and origins: AISI 304 stainless steel
 Alessio Gobbis, CFM
partner: Centro Finitura Metalli
 Piazzola sul Brenta (PD)

design place: Piazzola sul Brenta (PD)
place of production: Piazzola sul Brenta (PD)

Self-production is: the possibility for the customer to deal directly with the designer and/or with the producer in order to customize the product and give value to the artisanal work.

39

MAURIZIO MARTINIELLO

NAPOLI | ITALY



ARCHITETTO PARTENOPEO, SI OCCUPA DI PROGETTAZIONE E DESIGN, CON PUBBLICAZIONI SU AD (ARCHITECTURAL DIGEST) E ALTRE TESTATE GIORNALISTICHE E TELEVISIVE. ESPERTO DI DESIGN E DI LUCE, IN TUTTI I SUOI PROGETTI DISEGNA ARREDI E STUDIA NUOVE SOLUZIONI D'ILLUMINAZIONE.

AN ARCHITECT FROM NAPLES, HE ALSO WORKS IN THE DESIGN FIELD. HE HAS BEEN PUBLISHED ON AD (ARCHITECTURAL DIGEST) AND ON OTHER NEWSPAPERS AND TVS. AN EXPERT IN DESIGN AND LIGHT DESIGN, HE DESIGNS FURNITURE AND FINDS NEW LIGHTING SOLUTIONS IN EVERY ARCHITECTURAL PROJECT HE UNDERTAKES.

WWW.MARTINIELLO.IT

ERBA

Tavolo in legno di castagno costituito da elementi che ricordano dei fili d'erba e che esprimono naturalezza, non perfezione.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: castagno
partner: StileValentine
luogo di ideazione: Napoli
luogo di produzione: Home Living Alivignano Caserta

Autoproduzione è: progettare e realizzare le proprie opere d'ingegno con l'ausilio di artigiani.

ERBA

An chestnut wood table composed by elements that recall grassblades, expressing naturalness, not perfection.

year of realization: 2013
materials and origins: chestnut wood
partner: StileValentine
design place: Naples
place of production: Home Living Alivignano Caserta

Self-production is: design and realize your own intellectual work with the help of craftsmen.

40

GUIDO PARMA

GENOVA | ITALY



SIN DA GIOVANE ETÀ LAVORA NELLA BOTTEGA DI FAMIGLIA, ALLA FINE DEGLI ANNI NOVANTA INTRAPRENDERE UN PERCORSO PERSONALE NELLA PROGETTAZIONE DI ARREDI CON UNA PARTICOLARE ATTENZIONE AI TEMI DEL DESIGN ECOLOGICO. LE TECNICHE ARTIGIANALI CHE IMPIEGA SONO SPESSO COADIUVATE DA SISTEMI DI PRODUZIONE CNC.

HE HAS BEEN WORKING SINCE CHILDHOOD IN THE FAMILY WORKSHOP. HE STARTED, IN THE 1990S, TO DESIGN FURNITURE, WITH A SPECIAL FOCUS ON GREEN DESIGN. HE USES ARTISANAL TECHNIQUES OFTEN COUPLING THEM WITH NUMERIC CONTROL PRODUCTION SYSTEMS.

WWW.GUPACASANATURALE.IT

LINEAR

Seduta formata da due sponde e doghe realizzata a incastro senza viti né chiodi con finitura a cera naturale.

anno di progettazione: 2011
materiali e provenienza: legno di conifera, abete e pino del Nord Europa
luogo di ideazione: Lavagna (GE)
luogo di produzione: Lavagna (GE)

Autoproduzione è: una curiosità personale che lo porta a scoprire materiali come il ferro e le ceramiche.

LINEAR

A seat composed by two sides and slats, assembled only with interlocking techniques and without screws or nails. It is then finished with natural wax.

year of realization: 2011
materials and origins: conifer, fir and pine wood from northern Europe
design place: Lavagna (GE)
place of production: Lavagna (GE)

Self-production is: a personal curiosity that leads him to explore materials such as iron and ceramics.

41

J.V.C.P MILANO | ITALY



J.V.C.P. (JESSICA BONASERA, VIVIANA BRUSTIA, CARLA PESTANA LEMGRUBER, PRIYANKA HEGDE) SONO PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGNER CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO SPECIALISTICO DI PSSD PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO. UN GRUPPO MULTICULTURALE CHE SPAZIA DALL'ARCHITETTURA, ALLA GRAFICA, AL DESIGN DI PRODOTTO.

J.V.C.P. (JESSICA BONASERA, VIVIANA BRUSTIA, CARLA PESTANA LEMGRUBER, PRIYANKA HEGDE) ARE PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGNERS WHO HAVE ATTENDED THE PSSD COUSE AT POLITECNICO DI MILANO. A MULTICULTURAL GROUP WHOSE WORK RANGES OVER ARCHITECTURE, GRAPHIC DESIGN AND PRODUCT DESIGN.

DESIGN.MEMORIA@GMAIL.COM

MEMORIA

Tavolino da caffè che contiene e organizza i ricordi che si amano. La superficie è stata progettata sulla base del gioco dei quindici; un insieme di tessere scorrevoli aprono i vani in modo casuale. È un prodotto realizzato in tre fasi: taglio dei singoli elementi e primo assemblaggio ad incastro; incisione al laser sulla parte superiore; assemblaggio finale.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: legno lamellare Acajou di origine brasiliana, tagliato al laser
partner: LT Arredamenti di Famà Francesco, Vectorealism
luogo di ideazione: Politecnico di Milano
luogo di produzione: Milano

Autoproduzione è: una continua evoluzione dal brain-storming alla realizzazione del progetto, in cui tradizione artigianale e nuove tecnologie si combinano.

MEMORIA

A coffee table useful for organizing the memories that you love. The surface design is based on the 15 puzzle: a set of sliding tiles open the compartments in a random way. There are three phases of production: cutting of the elements and first interlocking assembly; laser engraving on the top; final assembly.

year of realization: 2012
materials and origins: laser cut Brazilian Acajou laminated wood
partner: LT Arredamenti of Famà Francesco, Vectorealism
design place: Milan's Polytechnic
place of production: Milan

Self-production is: a continuous evolution from brain storming to the product realization, in which craftsmanship tradition and new technologies are combined.

42

PAOLO REBBI

BOLOGNA | ITALY



HA LAVORATO NEL SETTORE DELL'ARREDAMENTO PER PIÙ DI QUINDICI ANNI, NELLA PROGETTAZIONE DA INTERNO E NELLE REALIZZAZIONI SU MISURA. CINQUE ANNI FA HA PERTO UN LABORATORIO PER LA PRODUZIONE DI OGGETTISTICA DA INTERNO E COMPLEMENTI DI ARREDO.

HE HAS WORKED IN THE FURNITURE SECTOR FOR MORE THAN 15 YEARS, NAMELY IN THE INTERIOR DESIGNING AND CUSTOM MAKING FIELDS. FIVE YEARS AGO, HE OPENED A WORKSHOP FOR PRODUCING INTERIOR FURNISHING OBJECTS AND ACCESSORIES.

PAOLO.REBBI@GMAIL.COM

SEDIA SFILA

Sedia ideata per risolvere problemi di spazio avendo la capacità di sdoppiarsi sfilando quella interna. La produzione è interamente artigianale, il pannello multistrato di betulla viene tagliato, attraverso dime e frese verticali

anno di progettazione: 2006
materiali e provenienza: multistrato di betulla
 Bologna
luogo di ideazione: Bologna
luogo di produzione: Bologna

Autoproduzione è: l'affermazione delle proprie idee

SEDIA SFILA

The chair has been designed to solve space problems. In the space of one chair, one can keep two of them, since the second one can be slipped inside the larger one. The production is entirely artisanal, the birch plywood board is cut with vertical milling and jigs

year of realization: 2006
materials and origins: birch plywood
 Bologna
design place: Bologna
place of production: Bologna

Self-production is: affirming you own ideas

43

INEMOTION DESIGN LAB

UDINE | ITALY



INEMOTION DESIGN LAB È UNA GIOVANE FACTORY NATA NEL 2008 DA STEFANO PARON DI PARON ARREDAMENTI, STORICA AZIENDA FRIULANA DI ARREDI PER IL CONTRACT. È UN LABORATORIO DI IDEE, IN CUI I DESIGNER POSSONO FORMARSI ENTRANDO IN CONTATTO DIRETTO CON LA PRODUZIONE E REINTERPRETARE IL MIGLIORE MADE IN ITALY.

INEMOTION DESIGN LAB IS A YOUNG FACTORY FOUNDED IN 2008 BY STEFANO PARON FROM PARON ARREDAMENTI, AN HISTORIC FURNITURE COMPANY FOR CONTRACT IN THE FRIULI REGION. IT IS A LAB FOR IDEAS, WHERE DESIGNERS ARE TRAINED BY GETTING IN DIRECT CONTACT WITH THE PRODUCTION AND WHERE THE BEST OF "MADE IN ITALY" IS REINTERPRETED.

WWW.INEMOTION.IT

ROCAS - ROCCIA DA SCOPRIRE

Un'ampia seduta che accoglie al suo interno quattro pouf da indoor o outdoor. L'effetto è materico: una sinergia tra solido e morbido.

anno di progettazione: 2010
autore: Marco Del Bianco
materiali e provenienza: vetroresina in forma di tessuti impregnati con resine termoindurenti, poliuretano espanso a densità differenziata

partner: Simona Dell'Utri, Stefano Paron, Marco Del Bianco, Paron Arredamenti Srl
 Fiumicello (UD)
 Fiumicello (UD)

luogo di ideazione: Fiumicello (UD)
luogo di produzione: Fiumicello (UD)
Autoproduzione è: un terreno fertile di collaborazione e contaminazione per professionalità di vari settori.

ROCAS - STONE TO DISCOVER

A large seat that includes four poufs for indoor or outdoor use. The focus is on the materials: a synergy between solid and soft.

year of realization: 2010
author: Marco Del Bianco
materials and origins: fiberglass in the form of textiles treated with heat-resistant resins, polyurethane foam at different densities

partner: Simona Dell'Utri, Stefano Paron, Marco Del Bianco, Paron Arredamenti Srl
 Fiumicello (UD)
 Fiumicello (UD)

design place: Fiumicello (UD)
place of production: Fiumicello (UD)
Self-production is: a fertile ground for collaborations and contamination between different sectors.

44

7047 DESIGN

FIRENZE | ITALY



ILARIA ALDERIGHI, ARCHITETTO, DESIGNER E GRAFICO, LAVORA COME LIBERO PROFESSIONISTA A EMPOLI. FONDA 7047 DESIGN CON STEFANIA CATASTINI, ARCHITETTO, PITTORE E FOTOGRAFO CHE LAVORA PRESSO LO STUDIO DI ARCHITETTURA LDA. IMDA A SAN MINIATO. UNISCONO LA PASSIONE PER L'ARREDAMENTO CON UN'IMPRONTA PERSONALE E ARTISTICA.

AN ARCHITECT, A DESIGNER AND A GRAPHIC DESIGNER, ILARIA ALDERIGHI WORKS AS A FREELANCE IN EMPOLI. SHE FOUNDED 7047 DESIGN WITH STEFANIA CATASTINI, ARCHITECT, PAINTER AND PHOTOGRAPHER, WORKING AT THE LDA. IMDA ARCHITECTURE STUDIO BASED IN SAN MINIATO. THEY COMBINE THEIR PASSION FOR FURNITURE WITH A PERSONAL ARTISTIC MARK.

7047DESIGN@GMAIL.COM

RE-HAB

È una storia di riabilitazione: sedie alla deriva vengono salvate con altri materiali alla stessa fine (lana cotta, ritagli di pellame, teli riciclati, scarti di gommapiuma). Il progetto ha come fine principale il recupero di materie di scarto che rinascono in serie limitate.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: vecchie sedie in legno, gommapiuma, rivestimenti vari di recupero da aziende locali, fili di lana colorata per le cuciture
luogo di ideazione: San Miniato (PI)
luogo di produzione: San Miniato (PI)

Autoproduzione è: una produzione più artigianale, dove si realizzano le idee, si tocca la materia e vi si inserisce una visione del mondo, creando piccole serie curate in ogni dettaglio e fase della filiera.

RE-HAB

It is a story of rehabilitation: drifting chairs get saved together with other materials with similar fates (felted wool, leather scraps, recycled textiles, foam rubber scraps). The main purpose of the project is to use scrap materials and give them a new life in the small series world.

year of realization: 2013
materials and origins: old wooden chairs, foam rubber, various coverings recovered from local companies, coloured wool threads for stitching
design place: San Miniato (PI)
place of production: San Miniato (PI)

Self-production is: a more artisanal production, where one realizes ideas, touches the matter and puts forward a world vision by creating small series that are carefully followed in each supply chain phase and in each detail.

45

ERMANNOferrari

VERONA | ITALY



FORMATO ALL'ISTITUTO DI EBANISTERIA DI BOVOLONE (VR), SPECIALIZZANDOSI NEL RESTAURO DEL MOBILE ANTICO, È POI PASSATO ALL'AUTOPRODUZIONE DI ARREDI, PREVALENTEMENTE IN LEGNO MASSELLO, CON UN LINGUAGGIO PIÙ CONTEMPORANEO.

HE STUDIED AT THE EBENISTRY INSTITUTE OF BOVOLONE (VR), SPECIALIZING IN ANTIQUE FURNITURE RESTORATION. HE THEN STARTED TO SELF-PRODUCE FURNITURE WITH A CONTEMPORARY APPROACH, USING MAINLY SOLID WOOD.

WWW.ERMANNOfERRARI.COM

UN/QUARTO

Il tavolo nasce dall'idea di creare un quarto di tornitura per i sostegni. Per enfatizzare questo dettaglio la struttura è stata ridotta all'essenziale, unendo le gambe col solo utilizzo del piano. Per far risaltare la matericità del legno le superfici sono state piallate e spazzolate a mano.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: abete della Val di Fiemme, olio di cere naturale per la finitura
luogo di ideazione: Mozzecane (VR)
luogo di produzione: Mozzecane (VR)

Autoproduzione è: la fase finale di un progetto che parte dalla scintilla nel cuore, elaborata dalla mente e infine realizzata con l'abilità delle mani.

UN/QUARTO

The table originated from the idea of creating the table legs by lathing one quarter of a log. In order to emphasize this detail, the structure has been reduced to the essential, as a matter of fact the legs are bound directly to the table top. In order to highlight the wood material quality, the surfaces have been planed and brushed by hand.

year of realization: 2012
materials and origins: fir wood from Val di Fiemme, natural wax oil for finishing
design place: Mozzecane (VR)
place of production: Mozzecane (VR)

Self-production is: the final phase of a project, whose process starts with a spark in the heart, which is then elaborated by the mind and realized with the ability of the hands.

46

FEDERICA FELISATTI

FERRARA | ITALY

NASCE A FERRARA COME ARTIGIANA NEL SETTORE TESSILE E MODA. DAL 2009 INIZIA A OCCUPARSI ANCHE DI COMPLEMENTI D'ARREDO NELL'OTTICA DEL RICICLO E DEL RIUSO. PER LE SUE CREAZIONI UTILIZZA ANTICHI TORSELLI IN TESSUTO DI CANAPA DELLA SUA ZONA.

BORN IN FERRARA, SHE IS A CRAFTSWOMAN IN THE FASHION AND TEXTILE SECTOR. SINCE 2009, SHE EXPANDED HER PRODUCTION TO FURNISHING ACCESSORIES MADE WITH RE-USED MATERIALS. SHE ALSO USES FOR HER CREATIONS LOCALLY PRODUCED HEMP YARN.

WWW.DESIGNINMOVIMENTO.IT

GEOMETRIE IN MOVIMENTO

Sistema di cover modulari reversibili e intercambiabili che assemblate diversamente fra loro creano molteplici forme volumetriche di poltrone a sacco. Un'idea ideale per i piccoli spazi. Brevettato.

anno di progettazione: 2011
materiali e provenienza: tessuto in canapa di recupero (zona emiliano - romagnola), foderato in cotone. Imbottiture interne in fodera di cotone con microsferi di polistirolo espanso. Cerniera apribile e reversibile

luogo di ideazione: Ferrara
luogo di produzione: Ferrara

Autoproduzione è: la possibilità di realizzare un progetto personale e renderlo vivo nell'immediato.

GEOMETRIE IN MOVIMENTO

Modular system of reversible and interchangeable covers, by combining them in different ways one can create different bean bag seats. An ideal solution for small spaces. Patented.

year of realization: 2011
materials and origins: Re-used hemp fabric (from the Emilia-Romagna region), lined with cotton. The inner padding is cotton-lined and composed of microspheres of expanded polystyrene. The zipper can be opened and reversed

design place: Ferrara
place of production: Ferrara

Self-production is: the possibility to realize a personal project and immediately bring it to life.



47

RUTGER DE REGT MARLIES VAN PUTTEN

THE HAGUE | NETHERLANDS

RUTGER DE REGT E LA COLLEGA OLANDESE MARLIES VAN PUTTEN CREANO IL MARCHIO HANDMADE INDUSTRIALS, FINALIZZATO A REALIZZARE PRODOTTI RIPETIBILI IN SERIE CON PROCESSI SCALABILI MA NON TOTALMENTE CONTROLLABILI, AL FINE DI FABBRICARE OGGETTI SEMPRE DIVERSI. RUTGER DE REGT È INTERESSATO AI PROCESSI E ALLA PERFORMANCE DEL FARE.

RUTGER DE REGT HAS FOUNDED THE BRAND HANDMADE INDUSTRIALS WITH THE DUTCH COLLEAGUE MARLIES VAN PUTTEN. THE AIM IS TO CREATE PRODUCTS THAT ARE REPLICABLE IN SERIES WITH SCALABLE PROCESSES, WHICH HOWEVER ARE NOT CONTROLLABLE, AND THUS THE OBJECTS ARE ALWAYS DIFFERENT. RUTGER DE REGT IS INTERESTED IN THE PROCESSES AND IN THE MAKING PERFORMANCE.

WWW.HANDMADEINDUSTRIALS.COM

THE HAPPY MISFITS

Le sedute si ispirano alla capacità dei bodybuilder di modellare il proprio corpo. Hanno sviluppato un sistema di stampaggio, in cui si usa un pallone e delle perle di polistirolo. Attraverso le restrizioni che impone alla massa, riesce a scolpire e formare ogni Happy Misfit come un oggetto unico fatto a mano.

anno di progettazione: 2011
materiali e provenienza: palloni in lattice e polistirolo espanso, Marlies van Putten
partner: Royal Academy of Arts, L'Aia
luogo di ideazione: L'Aia
luogo di produzione: L'Aia

Autoproduzione è: riscattare la produzione in serie dall'univocità dei prodotti; consentire al designer più libertà di inventare e di creare combinando artigianato e industria.

THE HAPPY MISFITS

The Happy Misfits were inspired by bodybuilders' ability to shape their body. He developed a flexible molding system using a balloon and polystyrene pearls. Applying restrictions to the mass enables him to sculpt and form each Happy Misfit individually as a unique handmade object.

year of realization: 2011
materials and origins: latex ballon and expanded polystyrene
partner: Marlies van Putten
design place: Royal Academy of Arts, The Hague
place of production: The Hague

Self-production is: rescuing the production in series from the uniformity of products; allowing designers more invention and creation freedom by combining craftsmanship and industry.

48

M.I.D.
IVREA | ITALY



IL GRUPPO M.I.D. (MANIFATTURA ITALIANA DESIGN), FONDATA AD IVREA NEL 2012, PADRONEGGIA IL KNOW HOW PRODUTTIVO LOCALE (DALLA RESINA AL LEGNO, DAI METALLI ALLE PLASTICHE). QUESTO BACKGROUND CONSENTE AI QUATTRO DESIGNER (GREGORIO FRACASSI, LAPO GERMASI, FRANCESCO MASSIMELLO, VICTOR PUKHOV) DI DEDICARSI CON LA MASSIMA LIBERTÀ ALLA SPERIMENTAZIONE.

THE M.I.D. (MANIFATTURA ITALIANA DESIGN) GROUP, WAS FOUNDED IN 2012 IN IVREA, BUILDING ON THE LOCAL PRODUCTION KNOW-HOW (RESIN, WOOD, METALS AND PLASTICS). THIS BACKGROUND ALLOWS THE FOUR DESIGNERS (GREGORIO FRACASSI, LAPO GERMASI, FRANCESCO MASSIMELLO, VICTOR PUKHOV) TO FULLY CONCENTRATE ON FREE EXPERIMENTATION. WWW.DESIGNMID.IT

LAMPADA BABEL

Nasce dalla silhouette di un'abat-jour scomposta in sezioni piane da mescolare, riordinare creando finestre di luce da disporre a piacimento.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: legno di Acero canadese con taglio CNC
partner: Boschis
luogo di ideazione: Ivrea
luogo di produzione: Caselle (TO), Ivrea

Autoproduzione è: veicolo di ricerca e innovazione, tesa ad offrire nuove prospettive sugli oggetti della vita quotidiana.

LAMPADA BABEL

It originates from the silhouette of an abat-jour that has been decomposed in plane sections that can be mixed and rearranged according to the user's taste in order to create windows of light.

year of realization: 2013
materials and origins: canadian maple wood cut with numeric control machines
partner: Boschis
design place: Ivrea
place of production: Caselle (TO), Ivrea

Self-production is: a means of research and innovation, aimed at offering new perspectives on everyday objects.

49

CO.ARCH
MILANO | ITALY



GIULIA URCIUOLI CON ANDREA PEZZOLI FONDA CO.ARCH STUDIO A MILANO NEL 2012. "CO." STA PER COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA DIVERSE COMPETENZE E RETE DI CONOSCENZE. SONO ATTENTI AL TEMA DEL RECUPERO E ALL'ARCHITETTURA LOW COST, USANDO MATERIALI "FUORI POSTO" E "READY MADE".

IN 2012 GIULIA URCIUOLI AND ANDREA PEZZOLI FOUNDED THE CO.ARCH STUDIO IN MILAN. "CO." STANDS FOR COOPERATION AND COLLABORATION AMONG DIFFERENT SKILLS AND NETWORKS. THEY FOCUS ON THE ISSUES OF REUSE AND LOW-COST ARCHITECTURE, USING "OUT-OF-PLACE" AND "READY-MADE" MATERIALS.

COARCHSTUDIO.COM

WANG JIAO 1

Il progetto nasce per creare un ristorante cinese lontano dall'immaginario comune, riferendosi però alla tradizione locale. Si è puntato sul tema della condivisione del cibo e degli ambienti attraverso sedie prive di schienale tipiche della cultura asiatica.

anno di progettazione: 2010
materiali e provenienza: multistrato di pioppo
partner: Muchien Su e Andrea Pezzoli
luogo di ideazione: Milano
luogo di produzione: Milano

Autoproduzione è: realizzare oggetti ready made combinando materiali differenti, reinventandone l'uso.

WANG JIAO 1

The project stems from the idea of creating an unusual Chinese restaurant, which still has roots in the local tradition. They focused on the topics of food and space sharing through backless chairs, typical of the Asiatic tradition.

year of realization: 2010
materials and origins: poplar plywood
partner: Muchien Su e Andrea Pezzoli
design place: Milan
place of production: Milan

Self-production is: creating ready-made objects, by combining different materials, re-inventing their function.

50

ARIANNA VERTUANI

BOLOGNA | ITALY



GIÀ DA STUDENTESSA DI DESIGN PRESSO L'I.S.I.A. DI FAENZA INCONTRA L'ESPERIENZA DELL'AZIENDA TSM DI MINERBIO (BO), SPECIALIZZATA IN TRATTAMENTI SUPERFICIALI PER METALLI. DA QUESTA COLLABORAZIONE NASCONO PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, CON SOLUZIONI PERSONALIZZABILI.

SINCE SHE WAS A DESIGN STUDENT AT THE ISIA IN FAENZA, SHE HAS BEEN WORKING WITH THE COMPANY TSM FROM MINERBIO (BO), WHICH IS SPECIALIZED IN METAL SURFACE TREATMENT. THIS COLLABORATION ALLOWED THE CREATION OF CUSTOMIZABLE PROJECTS FOR REGION UPGRADING AND ENVIRONMENT PROTECTION.

WWW.ARIANNAVERTUANI.IT

SGABILLY

Sgabello ecosostenibile nato dal riutilizzo di contenitori di una nota marca di caffè. I barattoli vengono assemblati in moduli da sette e impilati a incastro secondo le necessità: dalla seduta per bambini a uno sgabello alto per bar.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: barattoli di acciaio di riutilizzo, forati, rivettati e verniciati
partner: TSM s.r.l.
luogo di ideazione: IsArt "F. Arcangeli" di Bologna
luogo di produzione: Minerbio (BO)

Autoproduzione è: produzione su media-piccola scala, incentrata su progetti che propongano una stretta sinergia tra artigianato e industria, seguiti dal designer dall'idea al prodotto finito.

SGABILLY

Environmentally friendly stool built by reusing cans of a famous coffee company. The cans are assembled in 7-piece modules that can be stacked differently according to different needs: from the children's seat to a high bar stool.

year of realization: 2012
materials and origins: pierced, riveted and painted reused steel cans .
partner: TSM s.r.l.
design place: IsArt "F. Arcangeli" di Bologna
place of production: Minerbio (BO)

Self-production is: small-medium scale production focused on projects promoting a tight synergy between craftsmanship and industry, accompanied by the designer from the idea to the finished product.

51

D/STORTO DESIGN PROJECT

PALERMO | ITALY



GAETANO CRIVELLO FONDA CON VINCENZO DI STEFANO, DANIELE GRANDE E PAOLO ZAAMI IL GRUPPO D/STORTO DESIGN PROJECT, UN COLLETTIVO FORMATO DAI DESIGNER PER RICERCARE PROCESSI INNOVATIVI PRESSO LE MAESTRANZE LOCALI COSÌ DA VALORIZZARLE A LIVELLO NAZIONALE. D/STORTO PORTA AVANTI UN LAVORO SU COMMESSA E UNA RICERCA INDIPENDENTE PARTENDO DALLE PICCOLE IMPRESE LOCALI.

GAETANO CRIVELLO FOUNDED THE D/STORTO DESIGN PROJECT GROUP WITH VINCENZO DI STEFANO, DANIELE GRANDE AND PAOLO ZAAMI, THEY ARE A DESIGN COLLECTIVE THAT SEARCHES FOR INNOVATIVE PROCESSES TO BE PLACE SIDE BY SIDE TO THE LOCAL CRAFTSMANSHIP IN ORDER TO VALORIZE THEM. D/STORTO WORKS ON COMMISSION AND RESEARCHES INDEPENDENTLY WITH THE HELP OF LOCAL SMALL ENTERPRISES.

WWW.FRANKCHAIR.COM

FRANK CHAIR

Frank Chair è una seduta pieghevole realizzata interamente in cartone da imballaggio fustellato e piegato a mano. Il nome della sedia vuole richiamare Frankenstein, per sottolineare l'idea che un materiale generalmente scartato come il cartone possa prendere vita sotto nuove forme.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: cartone doppia onda rivestito con carta Kraft, cuscino in spugna di PVC rivestito con tessuto non tessuto (TNT)
partner: Scatolificio Amico
luogo di ideazione: Palermo
luogo di produzione: Palermo

Autoproduzione è: un rinnovamento che apre strade e spazi più autonomi, rompendo le barriere del design autoreferenziale e globalizzato. L'ibrido designer-artigiano rappresenta una via per innescare un cambiamento.

FRANK CHAIR

Frank chair is a foldable seat completely made with die-cut and hand folded packaging cardboard. The chair name refers to Frankenstein, in order to highlight the idea that a material that usually gets discarded can be transformed into new shapes.

year of realization: 2012
materials and origins: double waved cardboard covered with Kraft paper, PVC foam pillow covered with nonwoven fabric
partner: Scatolificio Amico
design place: Palermo
place of production: Palermo

Self-production is: a renewal process which opens spaces for autonomy, breaking from a design approach that is increasingly self-centered and globalized. The hybrid designer-craftsman represents a trigger for change.



52

ROBERTA GIOVANARDI

BOLOGNA | ITALY

CON LA BOLOGNESE SILVIA ZAGNI, DIPLOMATA IN PITTURA ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA, L'ARCHITETTO ROBERTA GIOVANARDI FONDA LE PERLE DI LABUAN PER RICERCARE SOLUZIONI INNOVATIVE E NUOVI LINGUAGGI NELLA LAVORAZIONE DELLA TERRA COTTA.

THE ARCHITECT ROBERTA GIOVANARDI FOUNDED LE PERLE DI LABUAN WITH SILVIA ZAGNI, A PAINTING GRADUATE OF THE BOLOGNA FINE ARTS ACADEMY. THEIR AIM IS TO FIND INNOVATIVE SOLUTIONS AND NEW IMAGERIES FOR THE TERRA COTTA PRODUCTION.

WWW.ROBERTAGIOVANARDI.IT

LE PERLE DI LABUAN

Fili di perle si inseguono duttilmente creando emozioni di luce. Ogni perla è unica perché realizzata e colorata al variare della temperatura di cottura della terracotta.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: argilla pigmentata proveniente da Grizzana Morandi (BO)
luogo di ideazione: Grizzana Morandi (BO)
luogo di produzione: Grizzana Morandi (BO)

Autoproduzione è: il connubio tra le capacità delle persone e i materiali locali che fanno parte della tradizione del luogo.

LE PERLE DI LABUAN

Flexible pearl strands chase each other creating light emotions. Each pearl is unique because it's realized and coloured as the terra cotta firing temperature varies.

year of realization: 2013
materials and origins: pigmented clay from Grizzana Morandi (BO)
design place: Grizzana Morandi (BO)
place of production: Grizzana Morandi (BO)

Self-production is: the union between people's skills and the local materials that make up the territory's traditions.



53

PASCAL KOCH

LIEGI | BELGIUM

UNISCE UNA FORMAZIONE IN AMBITO PEDAGOGICO AL DIPLOMA IN ARCHITETTURA E POI IN PITTURA ALL'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI LIEGI (BELGIO). ASPETTI CHE INFLUENZANO UNA PROGETTAZIONE CON UN ASPETTO GIOCOSSO, NARRATIVO E SIMBOLICO.

HE COMBINES A TRAINING IN PEDAGOGY WITH DEGREES IN ARCHITECTURE AND THEN IN PAINTING AT THE FINE ARTS ACADEMY IN LIEGE (BELGIUM). THESE ASPECTS INFLUENCE HIS DESIGN PROCESS BY ADDING PLAYFULNESS, STROYTELLING AND SYMBOLISM.

WWW.PASCALKOCH.BE

ASHTRAY / TO BE OR NOT TO BE

Un portacenere che richiama il teschio e ricorda i celebri versi di Shakespeare. Diametro 10 cm.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: ceramica made by Atelier Dominique Deruisseau di Tiff (Belgio). fonderie Voit Liegi
partner: Liegi
luogo di ideazione: Liegi
luogo di produzione: Liegi

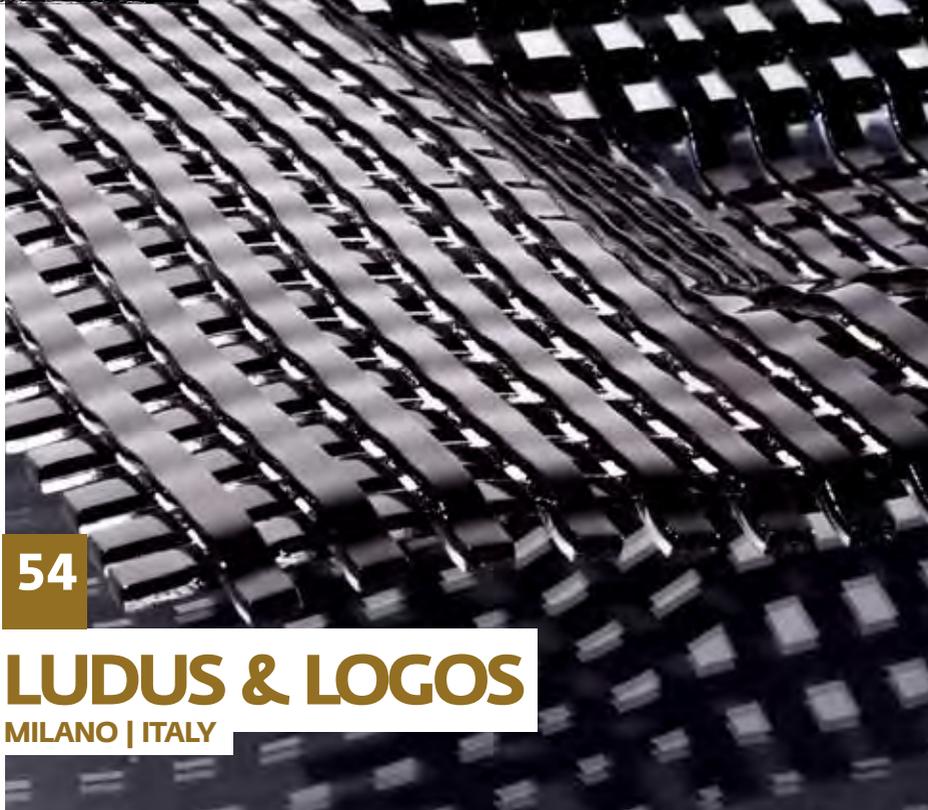
Autoproduzione è: la possibilità di andare oltre l'oggetto solamente "bello" ricercandone risvolti politici ed etici.

ASHTRAY / TO BE OR NOT TO BE

An ashtray reminding of skulls and of the famous Shakespeare verses. 10 cm diameter.

year of realization: 2013
materials and origins: ceramic made by Atelier Dominique Deruisseau di Tiff (Belgio). Voigt foundry Liege
partner: Liege
design place: Liege
place of production: Liege

Self-production is: the possibility to go beyond the merely "beautiful" object by searching for the political and ethical implications.



54

LUDUS & LOGOS

MILANO | ITALY

LUDUS & LOGOS, OVVERO GIOCO E PENSIERO: È DA DA QUESTO BINOMIO CHE VOGLIONO TRARRE ISPIRAZIONE E VIGORE CREATIVO. DAL 2010 REALIZZANO NEL LORO LABORATORIO OGGETTI DI ARREDAMENTO IN VETRO E ABBINAMENTI DI MATERIALI COME IL LEGNO, LA PELLE E IL CUOIO. LA DIREZIONE ARTISTICA È AFFIDATA AL GIOVANISSIMO DESIGNER MARCO TREVISAN.

LUDUS & LOGOS: PLAYING AND THINKING : IT'S FROM THIS COMBINATION THAT THEY GET THEIR INSPIRATION AND CREATIVE FORCE. SINCE 2010 THEY REALIZE IN THEIR WORKSHOP GLASS FURNITURE AND COMBINATIONS OF MATERIALS SUCH AS WOOD AND LEATHER. THE YOUNG DESIGNER MARCO TREVISAN LEADS THE ART DIRECTION.

WWW.LUDUSANDLOGOS.COM

CENTROTAVOLA LEON

Fa parte della collezione Trenzado, il centrotavola è caratterizzato da listelli di vetro colorato e cristallo sovrapposti che mediante la fusione, creano un intreccio di aria e vetro. I listelli nascono dalla sovrapposizione delle lastre di vetro e cristallo, tagliate e assemblate su stampi a mano di terracotta.

anno di progettazione: 2011
materiali e provenienza: vetro artistico in lastra, vetropiano rollato colorato in pasta realizzato con COE104

partner: Mauro Manuel Musiani, Marco Trevisan, Vetreria La Piastra Terzo d'Aquileia (UD)
luogo di ideazione: Milano
luogo di produzione: Milano

Autoproduzione è: specializzarsi in un tipo di lavorazione, la vetrofusione, e seguirla in tutto l'iter progettuale fino alla fusione e l'assemblaggio.

CENTROTAVOLA LEON

The centerpiece is part of the Trenzado collection and is characterized by overlying glass and crystal strips, which, thanks to the fusion, create an intertwinement between air and glass. The strips are realized by overlying glass and crystal plates, which are then cut and assembled in handcrafted terra cotta molds.

year of realization: 2011
materials and origins: artistic plate glass, body tinted rolled-plate glass realized with COE104

partner: Mauro Manuel Musiani, Marco Trevisan, Vetreria La Piastra Terzo d'Aquileia (UD)
design place: Milan
place of production: Milan

Self-production is: specializing in one type of processing, glassfusing, and following it during the whole production process until the fusion and the assembly processes.



55

URGE DESIGN

BOLOGNA | ITALY

GIAN PIERO GIOVANNINI STUDIA ARCHITETTURA A FERRARA MA SI SPECIALIZZA IN DESIGN DOPO L'ESPERIENZA DI STUDIO A COPENAGHEN. FORTE SOSTENITORE DEL DIY [DO IT YOURSELF] SI DEDICA ALL'AUTOPRODUZIONE E NON SOLO CON IL MARCHIO URGE DESIGN.

GIAN PIERO GIOVANNINI STUDIED ARCHITECTURE IN FERRARA, BUT THEN SPECIALIZED IN DESIGN AFTER A STUDY EXPERIENCE IN COPENHAGEN. A STRONG SUPPORTER OF DIY, HE SELF-PRODUCES HIS PRODUCTS, NOT ONLY WITH THE URGE DESIGN BRAND.

WWW.URGEDESIGN.IT

CACTUS

Set di caraffe in vetro che si fonda sul principio dei vasi comunicanti che gli dà la caratteristica forma. Ma è vero che i cactus contengono acqua?

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: tubi di vetro borosilicato soffieria artigianale
partner: Bologna
luogo di ideazione: Bergamo
luogo di produzione: Bergamo

Autoproduzione è: se credi in quello che fai, per creare hai solamente bisogno di te stesso: do it yourself.

CACTUS

A set of glass jugs, whose shape are based on the principle of communicating vessels. Is it true that cactuses contain water?

year of realization: 2013
materials and origins: borosilicate glass tubes glassblowing workshop
partner: Bologna
design place: Bergamo
place of production: Bergamo

Self-production is: if you believe in what you do, you only need yourself to create: do it yourself.

56

VALERIO TONEL

TREVISO | ITALY



CONSULENTE DI PRODUCT, GRAPHIC E COMMUNICATION DESIGN, HA TENUTO CONFERENZE E SEMINARI ALLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI ROMA E MILANO E ALL'ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN DI MILANO E TORINO. HA CONSEGUITO RICONOSCIMENTI COME IL GOOD DESIGN E LA SEGNALAZIONE AL COMPASSO D'ORO. IL SUO NOME COMPARE IN IMPORTANTI PUBBLICAZIONI DEL SETTORE.

A PRODUCT, GRAPHIC AND COMMUNICATION DESIGN CONSULTANT, HE HAS HELD CONFERENCES AND SEMINARS AT THE FACULTIES OF ARCHITECTURE IN ROME AND MILAN AND AT THE EUROPEAN DESIGN INSTITUTES OF MILAN AND TURIN. HE HAS ALSO RECEIVED RECOGNITIONS SUCH AS GOOD DESIGN AND THE "COMPASSO D'ORO" MENTIONING.

ARCHITETTO.TONEL@GMAIL.COM

BENVENUTA PIOGGIA

Una risposta ai brutti portaombrelli in plastica spesso scambiati per cestini per la carta. L'oggetto presenta un design lineare che si trasforma in una piccola oasi.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: Tubo quadro da 25 mm e lamiera 1.5 mm tagliate a laser e ornamento in sintetico

partner: CEART di Celato Luciano & C
luogo di ideazione: Montebelluna (TV)
luogo di produzione: Cornuda (TV)

Autoproduzione è: indispensabile per incentivare e sviluppare una maggiore coesione tra gli attori del settore design e a migliorare la propria visibilità.

BENVENUTA PIOGGIA

An answer to the ugly plastic umbrella holders, which get often mistaken for paper baskets. The object has a linear design which transforms it into a small oasis.

year of realization: 2012
materials and origins: laser cut 25 mm square tube and 1.5mm sheet metal, synthetic ornament

partner: CEART di Celato Luciano & C
design place: Montebelluna (TV)
place of production: Cornuda (TV)

Self-production is: crucial to incentivize and develop an higher cohesion among the actors of the design sector and to improve one's visibility.



57

BALLANZA

PISA | ITALY

ORIGINARIO DI PONTEDERA MA RESIDENTE NELLA PROVINCIA DI PISA, FILIPPO MACCHIA SI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE LOGISTICA & PRODUZIONE E LAVORA PER L'AZIENDA BALLANZA, SPECIALIZZATA IN LAVORAZIONI LASER DI PRECISIONE. IL SUO MODO DI PROGETTARE PARTE DALLO STUDIO DEI MATERIALI.

ORIGINALLY FROM PONTEDERA, BUT CURRENTLY LIVING NEAR PISA, FILIPPO MACCHIA HOLDS A MANAGEMENT, LOGISTICS AND PRODUCTION ENGINEERING DEGREE. HE WORKS AT THE BALLANZA COMPANY, WHICH IS SPECIALIZED IN PRECISION LASER CUTTING. HIS DESIGN PROCESS STARTS FROM THE RESEARCH ON MATERIALS.

WWW.M3CARTONEARREDA.IT

ARREDAMENTO IN CARTONE ONDULATO

Il cartone viene tagliato con macchine a controllo numerico. Nel prodotto finale possono essere aggiunti anche pelle, vetro, cuoio e resine di protezione che danno una nuova immagine al cartone ondulato, rendendolo adatto anche al settore domestico.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: cartone ondulato con elevata resistenza alla compressione

partner: Lorenzo Macchia e Azienda Ballanza Interlaser
luogo di ideazione: Cascina (PI)
luogo di produzione: Cascina (PI)

Autoproduzione è: non solo la capacità di realizzare l'oggetto ma anche progettare, comunicare e vendere la propria opera posizionandola nei mercati.

CORRUGATED CARDBOARD FURNITURE

The cardboard has been cut with numeric control machines. Leather, glass and resins can be added to the final product in order to give a fresh image to the corrugated cardboard, making it suitable for the domestic environment.

year of realization: 2012
materials and origins: corrugated cardboard with an high resistance to compression

partner: Lorenzo Macchia e Azienda Ballanza Interlaser
design place: Cascina (PI)
place of production: Cascina (PI)

Self-production is: not only the capacity to create the object, but also the capacity to design, communicate and sell your work, positioning it on the markets.

58

FRANCESCO LATERZA

CROTONE | ITALY

INGEGNERE, PROGETTISTA, MUSICISTA E IMPRENDITORE, FRANCESCO LATERZA LAVORA NELL'AZIENDA DI FAMIGLIA (COSMIC SRL) CHE COSTRUISCE STRUTTURE E IMPIANTI INDUSTRIALI IN ACCIAIO, DA CUI RECUPERA GLI SFRIDI DI LAVORAZIONE, E GESTISCE UN CONCEPT STORE A CROTONE, VANIL CONCEPTIQUE.

ENGINEER, DESIGNER, MUSICIAN AND ENTREPRENEUR, FRANCESCO LATERZA WORKS IN THE FAMILY'S COMPANY (COSMIC SRL), WHICH BUILDS INDUSTRIAL STEEL STRUCTURES AND PLANTS, FROM WHICH HE RECOVERS THE PRODUCTION SCRAPS. HE ALSO MANAGES A CONCEPT STORE IN CROTONE, VANIL CONCEPTIQUE.

WWW.VANIL.IT

MINI LORENTZ

Tavolino living in acciaio in lastra fine, sagomata mediante taglio Plasma ad alta definizione e piegata con pressopiegatrice oleodinamica. A rendere unico l'oggetto è la cover magnetica in PVC, che dà spazio alla personalizzazione.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: acciaio al carbonio da sfridi di lavorazione; PVC stampato
luogo di ideazione: Crotone
luogo di produzione: Cosmic srl - Crotone

Autoproduzione è: produrre un oggetto dall'alto valore aggiunto utilizzando i mezzi, i materiali, le conoscenze e le vocazioni che sono a disposizione in un determinato ambiente.

MINI LORENTZ

A coffee table made with a thin plate of steel molded with high definition plasma cutting and folded with a oleodynamic press brake. The particularity of the object is the magnetic PVC cover, which allows for customization.

year of realization: 2013
materials and origins: carbon steel from production scraps, printed PVC
design place: Crotone
place of production: Cosmic srl - Crotone

Self-production is: producing a high-value added object using the means, the materials, the networks and the know-how that are found in a certain territory.

59

HENRY&CO

VERONA | ITALY

HENRY&CO NASCE CIRCA UN ANNO FA DALL'INCONTRO DEI GIOVANISSIMI ALEX, FRANCESCO E DAMIANO CON LO SCOPO DI CREARE UNA REALTÀ DINAMICA CHE REALIZZASSE PROGETTI SOSTENIBILI. HANNO COLLABORATO CON AZIENDE DI DIVERSA NATURA, DALLA GRAFICA AL PRODUCT DESIGN TRA CUI: ARTEMIDE, RONCATO, STRUKTURE, ICONS FURNITURE.

HENRY&CO. WAS FOUNDED A YEAR AGO BY THE YOUNG DESIGNERS ALEX, FRANCESCO AND DAMIANO WITH THE AIM OF CREATING A DYNAMIC REALITY IN ORDER TO DESIGN SUSTAINABLE PROJECTS. THEY HAVE COLLABORATED WITH VARIOUS COMPANIES DEALING FROM GRAPHIC TO PRODUCT DESIGN, AMONG OTHERS: ARTEMIDE, RONCATO, STRUKTURE, ICONS FURNITURE.

WWW.HENRYANDCO.IT

FACE2FACE

Face2Face è un oggetto che vuole essere presente nei gesti quotidiani dell'uomo. Ispirato dalla famosa opera del Bertelli, si presenta come un prodotto plurifunzionale poiché mediante un unico pezzo si presta come sgabello, tavolino e totem espositivo.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: legno di Tiglio e cera naturale
partner: Tomeria Ghelfo per il legno e Carmagnani Lucidatura per la finitura a cera naturale

luogo di ideazione: Cerea (VR)
luogo di produzione: Cerea (VR)

Autoproduzione è: una pazzia che porta ad essere gli unici a credere in un progetto al punto da renderlo concreto. E che porta a collaborare con realtà con cui non verremmo mai in contatto.

FACE2FACE

Face2Face is an object designed to be used within in people's everyday gestures. It is inspired by the famous work by Bertelli. It is a multifunctional product, since a single piece can become a stool, a table or an exhibition totem.

year of realization: 2013
materials and origins: linden wood and natural wax
partner: Tomeria Ghelfo for the wood and Carmagnani Lucidatura for the natural wax finish

design place: Cerea (VR)
place of production: Cerea (VR)

Self-production is: a crazy thing that leads us to be the only ones that believe in a project to the point where we can actually realize it. It also allows us to collaborate with otherwise unreachable realities.

60

GEORG MUEHLMANN YVONNE KREITHNER

BOLZANO | ITALY

I DESIGNER ARCHITETTI ALTOATESINI GEORG MÜHLMANN E YVONNE KREITHNER RICERCANO NELLA LORO AUTOPRODUZIONE DA UN LATO LA POESIA DEGLI OGGETTI, DALL'ALTRO LATO IL LEGAME CON L'ARTIGIANALITÀ DEL PROPRIO TERRITORIO. NON A CASO MÜHLMANN HA INIZIATO COME INTAGLIATORE DI LEGNO E FALEGNAME. LA CURA DEI DETTAGLI COSÌ COME L'ATTENTA SCELTA DEI MATERIALI SONO ALTRE CARATTERISTICHE CHE LI ACCOMUNANO.

THE SOUTH-TYROLEAN DESIGNER-ARCHITECTS GEORG MÜHLMANN AND YVONNE KREITHNER, THROUGH THEIR SELF-PRODUCED WORKS, SEARCH FOR BOTH THE OBJECT'S POETRY, AND THEIR OWN TERRITORY'S CRAFTSMANSHIP. NOT SURPRISINGLY, MÜHLMANN STARTED OFF AS WOOD CARVER AND CARPENTER. THE ATTENTION TO DETAILS AND THE CAREFUL CHOICE OF MATERIALS ARE TWO OTHER CHARACTERISTICS THAT THEY SHARE.

WWW.GEORGMUEHLMANN.IT

MELK-I

La seduta che ricorda lo sgabello monogamba per la mungitura, trasformato in uno strumento per la salute. Al pari delle palle da pilates, la seduta instabile costringe la colonna vertebrale a restare in equilibrio rafforzandosi. Melk-i è stato premiato con il Red Dot award: product design 2013.

anno di progettazione: 2011
materiali e provenienza: legno di pino cembro fresato all'interno conicamente, essenza tipica dell'arco alpino sopra i 1500 m slm
luogo di ideazione: San Genesio Atesino (BZ)
luogo di produzione: San Genesio Atesino (BZ)

Autoproduzione è: una condizione ideale se l'artigiano e il designer sono la stessa persona.

MELK-I

The seat, which is inspired by the one-legged milking stool, has been transformed into a tool for health. Similarly to Pilates balls, the unstable seat obliges the spine to keep balance, the effect is the strengthening of the back. Melk-i has received the Red Dot Award: product design 2013.

year of realization: 2011
materials and origins: Swiss pine wood conically milled on the inside. It is a typical essence of the Alpine region above 1500 mt asl
design place: San Genesio Atesino (BZ)
place of production: San Genesio Atesino (BZ)

Self-production is: an ideal condition if the craftsman and the designer are the same person.



61

INDASTRIA DESIGN

VICENZA | ITALY

CLAUDIO GIRARDI E DIEGO GASPARI, MAKER E PROTOTIPISTA, FONDANO IL GRUPPO INDASTRIA DESIGN NEL 2003 PER REALIZZARE OGGETTI FUNZIONALI E PERSONALIZZATI, ISPIRATI ALLA FILOSOFIA DEL "LESS IS MORE" E CON UN CARATTERE CHE RICHIAMA IL DESIGN NORDICO.

IN 2003, CLAUDIO GIRARDI FOUNDED THE INDASTRIA DESIGN GROUP WITH DIEGO GASPARI, MAKER AND PROTOTYPIST, IN ORDER TO CREATE FUNCTIONAL AND CUSTOMIZED OBJECTS, WHOSE "LESS IS MORE" PHILOSOPHY IS INSPIRED BY NORDIC DESIGN.

WWW.INDASTRIADISEIGN.IT

PREGADIO APPENDINO

L'appendino combina forme tonde e squadrate con un piano inferiore, ideale per scarpe e borse. È concepito per essere montato e smontato facilmente con componenti ad incastro e senza colla.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: multistrato di betulla naturale lavorato con pantografo, palo superiore di chiusura in faggio crudo tornito manualmente
partner: Demar falegnameria di Gaspari Diego
luogo di ideazione: Calvene (VI)
luogo di produzione: Carrè (VI)

Autoproduzione è: a sintesi tra attività creativa e produttiva per gestire la filiera in maniera sinergica attraverso un network di professionalità diverse.

PREGADIO APPENDINO

The hanger combines round and square shapes. It has a lower board which is ideal for shoes and bags. It is conceived to be easily assembled and disassembled with interlocking components and without glue.

year of realization: 2013
materials and origins: pantographed natural birch plywood, hand-lathed untreated beech upper pole
partner: Demar carpenter's shop of Gaspari Diego
design place: Calvene (VI)
place of production: Carrè (VI)

Self-production is: the synthesis between the activities of creation and the production to manage the supply chain in a synergic way through a network of different skills.



62

SILVIA SANDINI

VICENZA | ITALY

LAUREATA IN ARCHITETTURA, LAVORA NEL SETTORE DEGLI ALLESTIMENTI, INTERIOR E PRODUCT DESIGN. COLLABORA CON IL LABORATORIO ARTIGIANO DEI FABBRI VERONESE, CHE PRODUCONO MANUFATTI IN ACCIAIO, FERRO E GHISA PER IL SETTORE EDILIZIA, RESTAURO E ARREDAMENTO.

SHE GRADUATED IN ARCHITECTURE AND CURRENTLY WORKS IN THE INSTALLATION, INTERIOR AND PRODUCT DESIGN SECTORS. SHE COLLABORATES WITH THE ARTISANAL WORKSHOP OF THE BLACKSMITHS VERONESE, WHO PRODUCE STEEL, IRON AND CAST IRON ARTIFACTS FOR THE CONSTRUCTION, RESTORATION AND FURNITURE SECTORS.

FABBRI VERONESE SNC - WWW.FABBRIVERONESE.IT

L&D SRL - WWW.LIGHTINGLD.COM

SILVIA SANDINI - SILVIA.SANDINI@GMAIL.COM

LAMIERA CUCITA

Due lamiere sono assemblate attraverso una cucitura in filo di acciaio ribattuto a mano e senza saldature.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: lamiera stirata a caldo e cerata a mano, filo di acciaio ribattuto a mano fabbri Veronese
partner:
luogo di ideazione: Thiene (VI)
luogo di produzione: Carrè (VI)

Autoproduzione è: produrre e vendere direttamente senza entrare nei meccanismi della produzione industriale. Pensare, progettare e produrre con gli artigiani, per piccole serie e per divertimento.

LAMIERA CUCITA

Two metal sheets are assembled by means of an hand clinched steel wire stitching, without any welding.

year of realization: 2013
materials and origins: heat expanded and hand waxed metal sheet, hand clinched steel wire Veronese blacksmiths
partner:
design place: Thiene (VI)
place of production: Carrè (VI)

Self-production is: producing and selling directly to customers without using any industrial production mechanism. Thinking, designing and producing with the craftsmen for the creation of small series and for fun.



63

FABRIZIO DEMMA

MILANO | ITALY

VIVE E LAVORA A MILANO. ARCHITETTO E DESIGNER, HA CONSEGUITO LA LAUREA IN ARCHITETTURA E IL DOTTORATO DI RICERCA IN STORIA E CRITICA DELL'ARCHITETTURA A NAPOLI. DAL 2012 COLLABORA CON ARTIGIANI LOCALI, PORTANDO AVANTI UN PROGETTO SUL DESIGN ARTIGIANALE AUTOPRODOTTO.

HE LIVES AND WORKS IN MILAN. ARCHITECT AND DESIGNER, HE GOT HIS ARCHITECTURE DEGREE AND HIS PHD. IN HISTORY AND CRITICISM OF ARCHITECTURE IN NAPLES. SINCE 2012, HE COLLABORATES WITH LOCAL CRAFTSMEN IN THE REALIZATION OF A PROJECT ON SELF-PRODUCED ARTISANAL DESIGN.

WWW.FDATELIER.IT

VOLUME 3

Libreria modulare caratterizzata dall'uso di sostegni realizzati in ferro e in multistrato di pioppo. I supporti possono essere ripartiti liberamente, poiché le mensole in larice sono dotate di asole distribuite in maniera modulare.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: larice massello delle Alpi con spessore 3,6 cm, multistrato di pioppo verniciato, piastre in ferro sp. 5 mm
partner: Paolo Govi Tedeshi
luogo di ideazione: Milano
luogo di produzione: Sant'Illario d'Enza (RE)

Autoproduzione è: un processo per gestire in autonomia, contenendo costi e sprechi, sia il lavoro intellettuale sia le materie prime e i mezzi di produzione.

VOLUME 3

Modular bookshelf characterized by the use of supports made of iron and poplar wood plywood. These can be freely reallocated because the larch shelves are provided with modular slots in which the supports are fitted.

year of realization: 2013
materials and origins: 3.6 cm thick solid larch wood from the Alps, painted poplar plywood, 5mm thick iron plates
partner: Paolo Govi Tedeshi
design place: Milan
place of production: Sant'Illario d'Enza (RE)

Self-production is: a process to autonomously manage both the intellectual work and the production means and materials, reducing costs and waste.

64

PAOLO PELOSI 2PSTUDIODESIGN

ANCONA | ITALY

INGEGNERE EDILE, COLTIVA DA SEMPRE UNA GRANDE PASSIONE PER L'ARCHITETTURA E IL DESIGN, DAL 2005 SPERIMENTA L'IMPIEGO DEL CARTONE ONDULATO IN DIVERSI CAMPI, UTILIZZANDO UN SISTEMA MODULARE BREVETTATO. GRAZIE AD AZIENDE LOCALI CHE FORNISCONO IL MATERIALE SEMILAVORATO, SEGUE PERSONALMENTE LA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FINALE, COMPOSTO DA FOGLI DI CARTONE FUSTELLATO IN SAGOME INCOLLATE O INCASTRATE FRA LORO.

A CONSTRUCTION ENGINEER, HE HAS ALWAYS BEEN PASSIONATE ABOUT DESIGN AND ARCHITECTURE. HE HAS BEEN EXPERIMENTING SINCE 2005 WITH THE USE OF CORRUGATED CARDBOARD IN SEVERAL FIELDS, USING A PATENTED MODULAR SYSTEM. THANKS TO THE LOCAL COMPANIES WHO SUPPLY THE SEMI-FINISHED MATERIAL, HE PERSONALLY FOLLOWS THE REALIZATION OF THE FINAL PRODUCT, COMPOSED OF GLUED OR FITTED TEMPLATES OF DIE-CUT CARDBOARD.

2PSTUDIODESIGN@GMAIL.COM

DB CHAIR

Seduta in cartone ondulato. Accoppiata può diventare un ripiano con nicchie porta oggetti, oppure un mobile libreria così come sedute singole e multi sedute.

anno di progettazione: 2012
materiale e provenienza: fogli di cartone ondulato fustellato in sagome, incollati. Colore naturale o stampato. Feltro alla base

partner: Dorica Imballaggi
luogo di ideazione: Montemarciano (AN)
luogo di produzione: Castelferretti (AN)

Autoproduzione è: lo sviluppo dell'intero iter progettuale, dal concept fino all'elaborazione grafica esecutiva.

DB CHAIR

Seat in corrugated cardboard. It is multifunctional, it can be used as a shelf with compartments for small objects, a bookshelf, a single or multiple seat.

year of realization: 2012
materials and origins: sheets of die-cut corrugated cardboard glued together
Natural colour or printed. Felt base

partner: Dorica Imballaggi
design place: Montemarciano (AN)
place of production: Castelferretti (AN)

Self-production is: the development of the whole design process, from the concept to the executive graphic elaboration.

65

URBAN WOOD

BERLIN | GERMANY

BRAND DEL TEDESCO JAN-ERIK URBAN CHE HA SEGUITO UN MASTER IN EBANISTERIA. ESPRIME LA PASSIONE NELL'ARREDO ARTIGIANALE CREANDO IL PRODOTTO "PAUL AND PAULA", FATTO IN PICCOLA SERIE E CUSTOMIZZATO PER PROGETTISTI E SITUAZIONI SITE-SPECIFIC.

AFTER A MASTER IN CABINET-MAKING, JAN-ERIK URBAN CREATED THE "URBAN WOOD" BRAND. HE EXPRESSED HIS PASSION FOR ARTISANAL FURNITURE BY CREATING THE OBJECT "PAUL AND PAULA" IN SMALL, CUSTOM MADE SERIES AND SITE-SPECIFIC PIECES FOR ARCHITECTS.

URBANWOODFURNITURE@GMAIL.COM

PAUL&PAULA

Comunicazione attraverso l'arredo. Questa seduta per due regala spazio e prossimità per discussioni di ogni genere. Attraverso la forma a S, si riduce la distanza e quindi si facilita la comunicazione interpersonale. La realizzazione dei pezzi è sviluppata con un programma CAD progettato appositamente.

anno di progettazione: 2012
materiale e provenienza: quercia tedesca e multistrato verniciato, piccoli tubi di alluminio lavorati con macchine CNC.

luogo di ideazione: Berlino
luogo di produzione: Berlino

Autoproduzione è: avere una visione e renderla tangibile. Realizzare tutto con le proprie mani o averne la supervisione sul processo e la qualità.

PAUL&PAULA

Communication by furniture. This seating furniture for two people provides space and adjacency for discussions of any kind. The S in itself thereby connects through its shape, distance and closeness and thus forms a connection within the interpersonal communication. The different pieces have been designed and developed with a special CAD-program.

year of realization: 2012
materials and origins: german oak wood and varnished plywood, small aluminium tubes cut with CNC machines

design place: Berlino
place of production: Berlino

Self-production is: having a vision and making it into a tangible good. Manufacturing every single piece of the production or at least supervising the process and the quality.

66

LAMATERIA

NAPOLI | ITALY

CON IL GRUPPO LAMATERIA, GIUSEPPE FORTE, ARCHITETTO MULTIDISCIPLINARE FORMATOSI TRA L'ITALIA E L'OLANDA, E GENNARO NAPPO, TECNICO ESPERTO NELLA TRASFORMAZIONE DI MATERIALI FERROSI E COMPOSITI, VOGLIONO REALIZZARE MANUFATTI DI DESIGN CHE ESPRIMANO FUNZIONE, SIGNIFICATO E SENSAZIONI SOGGETTIVE CHE SCATURISCONO IN BASE ALLA CULTURA O AI RICORDI PERSONALI DEL FRUITORE.

WITH THE LAMATERIA GROUP, GIUSEPPE FORTE, A MULTIDISCIPLINARY ARCHITECT EDUCATED BETWEEN ITALY AND THE NETHERLANDS, AND GENNARO NAPPO, A TECHNICAL EXPERT IN THE PROCESSING OF FERROUS MATERIALS AND COMPOSITES, AIM TO CREATE ARTIFACTS THAT EXPRESS FUNCTION, MEANING AND PERSONAL FEELINGS THAT DEPEND ON THE CULTURAL BASE AND THE PERSONAL MEMORIES OF THE USER.

WWW.LAMATERIA.IT
WWW.STUDIOARCHIS.IT

MONTE SOMMA E VESUVIO

Due tronchi conici, tagliati al plasma a controllo numerico, sono fusi sino a formare un unico elemento che ricorda le linee inclinate dei versanti del Vesuvio e del Monte Somma, elementi che maggiormente caratterizza lo skyline del golfo di Napoli.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: lamiere di acciaio Corten, disponibile anche in acciaio alla calamina e cromato, StrepLED studioARCHIS e TECNOSOLUZIONE
partner:
luogo di ideazione: Napoli
luogo di produzione: Volla (NA)

Autoproduzione è: quando il designer cerca di trasferire i propri concetti sulle materie prime, utilizzando tutti i processi produttivi a disposizione.

MONTE SOMMA E VESUVIO

Two truncated cones, plasma cut with numeric control, they are molten until they form a unique element, which reminds of the sloping Vesuvio and Mount Somma sides, which highly characterize the Gulf of Naples.

year of realization: 2013
materials and origins: sheets of Corten steel, available with electric calamine or chromium-plated finishing, StrepLED studioARCHIS e TECNOSOLUZIONE
partner:
design place: Naples
place of production: Volla (NA)

Self-production is: when the designer attempts to transfer his ideas on raw materials, using all the available manufacturing processes.



67

CLAUDIA FALCONE

COSENZA | ITALY

SPECIALIZZATA IN COSTUME PER LO SPETTACOLO ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE, LAVORA COME COSTUMISTA, TRA GLI ALTRI, AL TEATRO COMUNALE DI FIRENZE. SVILUPPA MODELLERIA TECNICA CALZATURIERA, SU CUI HA SCRITTO E ILLUSTRATO UN LIBRO PER LA PROVINCIA DI FIRENZE E REGIONE TOSCANA E SU CUI TIENE UN CORSO ONLINE PER E-DUCATIONAL.IT.

SHE SPECIALIZED IN PERFORMANCE ARTS COSTUME DESIGN AT THE FINE ARTS ACADEMY OF FLORENCE, SHE WORKS AS COSTUME DESIGNER AT, AMONG OTHERS, TEATRO COMUNALE OF FLORENCE. SHE DEVELOPED TECHNICAL SHOEMAKING MODELS, ON WHICH SHE HAS WRITTEN A BOOK FOR THE REGION OF TUSCANY AND THE PROVINCE OF FLORENCE AND HOLDS AN ONLINE COURSE FOR E-DUCATIONAL.IT.

WWW.CLAUDIAFALCONE.IT

PICCOLI E GRANDI PEZZI DI LEGNO

Prodotti e oggetti destinati al grande territorio del bambino e non. Con il legno che fa parte delle nostre geografie, facile da reperire e caratteristico delle nostre tradizioni del fare.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: legno senza supporti metallici
luogo di ideazione: Castrovillari (CS)
luogo di produzione: Castrovillari - Morano Calabro (CS)

Autoproduzione è: il passo breve dal foglio alle mani del falegname.

PICCOLI E GRANDI PEZZI DI LEGNO

Products and objects for children and grownups. Made with wood, which is part of our geographies and easily available, and typical of our handcrafting traditions.

year of realization: 2012
materials and origins: wood without any metal support
design place: Castrovillari (CS)
place of production: Castrovillari - Morano Calabro (CS)

Self-production is: the short step from the paper sheet to the carpenter's hands.

68

CRISTIANA PULEO OBJECPS

BOLOGNA | ITALY

HA UNA FORMAZIONE COME GRAFICO E DECORATORE. REALIZZA OGGETTI CON MATERIALI RICICLATI SENZA TECNOLOGIE COMPLESSE E A PARTIRE DAL POTERE EVOCATIVO DEI READY MADE.

SHE IS A TRAINED GRAPHIC DESIGNER AND DECORATOR. STARTING FROM THE EVOCATIVE POWER OF READY-MADE, SHE REALIZES OBJECTS WITH RECYCLED MATERIALS WITHOUT USING COMPLEX TECHNOLOGIES.

WWW.OBJECPS.EU

PEACEKEEPING

Una battaglia persa, oppure semplicemente un oggetto che richiama l'attenzione. Il progetto ha portato alla creazione di un tavolo in ferro con i soldatini calamitati che evocano un campo di battaglia.

anno di progettazione: 2011
materiali e provenienza: tavolo di recupero, soldatini giocattolo, chiodi, vernice nera spray opaca

luogo di ideazione: Bologna
luogo di produzione: Bologna

Autoproduzione è: guardarsi intorno.

PEACEKEEPING

A lost battle, or simply an object which draws attention. The project led to the creation of a table decorated with magnetic toy soldiers, evoking a battle field.

year of realization: 2011
materials and origins: reused table toy soldiers, nails, matt black spray paint

design place: Bologna
place of production: Bologna

Self-production is: looking around.



69

FOGLIO A4

MODENA | ITALY



LUIGI ROMANELLI, ORIGINARIO DI ROVERETO, SI OCCUPA DI EDILIZIA, ARREDAMENTO E DESIGN A SASSUOLO. COME ARCHITETTO HA SEMPRE LAVORATO SU SCALE DIVERSE DI PROGETTO. APPASSIONATO DI MATERIALI E SUPERFICI, COLLABORA ANCHE CON L'INDUSTRIA CERAMICA, SFRUTTANDO TALI CONOSCENZE IN AMBITO SIA ARTISTICO CHE TECNOLOGICO.

LUIGI ROMANELLI, ORIGINALLY FROM ROVERETO, HE WORKS IN THE BUILDING, FURNITURE AND DESIGN SECTOR IN SASSUOLO. AS AN ARCHITECT, HE HAS WORKED ON PROJECTS OF DIFFERENT SIZES. HE IS PASSIONATE ABOUT MATERIALS AND SURFACES AND COLLABORATES WITH THE CERAMICS INDUSTRY BOTH AT THE TECHNOLOGICAL AND AT THE ARTISTIC LEVEL.

WWW.LUIGIROMANELLI.COM

TA180

Un tavolo come tanti realizzato con un materiale ricomposto nella trasparenza con strati di resina da 15mm e 80mm. Nasce dal recupero di scarti di lavorazione di legno antico, altrimenti non utilizzabile.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: legno di recupero di olmo e quercia da scarto di lavorazione di vecchie travi strutturali, resina cristallina da processi di catalizzazione

partner: Pierandrea Pesci e Ivano Prandini
luogo di ideazione: Sassuolo (MO)
luogo di produzione: Sassuolo (MO)

Autoproduzione è: la voce che diventa parola e poi canto.

TA180

A table like many others created with a material that has been recomposed with 15mm and 80 mm resin layers. The idea originated from reusing ancient wood production scraps, which would be otherwise unusable.

year of realization: 2013
materials and origins: elm and oak wood from old structural beams production scraps, crystalline resin from catalization processes

partner: Pierandrea Pesci e Ivano Prandini
design place: Sassuolo (MO)
place of production: Sassuolo (MO)

Self-production is: voice, which becomes word and then song.

70

OFICINA
TREVISO | ITALY



FRANCESCO DONÀ, MASSIMO MARTON E ROBERTO ZAGO FONDANO OFICINA NEL 2008 PER UNIRE ARCHITETTURA, INGEGNERIA E ARTIGIANATO E REALIZZARE AMBIENTI CHIAVI IN MANO. PROTAGONISTI: LEGNO, VETRO E ACCIAIO LAVORATI ATTRAVERSO UNA RETE DI ARTIGIANI, UNENDO SPERIMENTAZIONE E ESPERIENZA.

FRANCESCO DONÀ, MASSIMO MARTON AND ROBERTO ZAGO FOUNDED OFICINA IN 2008 WITH THE AIM OF MERGING ARCHITECTURE, ENGINEERING AND CRAFTSMANSHIP IN ORDER TO REALIZE TURNKEY SPACES. THE MAIN CHARACTERS ARE WOOD, GLASS AND STEEL THAT ARE SHAPED BY A NETWORK OF CRAFTSMEN, BETWEEN EXPERIMENTATION AND EXPERIENCE.

WWW.OFICINAWEB.IT
WWW.GH3.IT

GHE

Cubo metallico di spessore ridotto chiuso su quattro facce, realizzato con intagli e fori per l'assemblaggio mediante fascette stringicavo o bulloni. I fori consentono il fissaggio di accessori vari come piedini o ruote. Ghe è corredato di un tappo per la chiusura sulle due facce vuote a formare un cubo. Il tappo è coperchio, fondo, elemento di fissaggio a muro. Ghe è tavolino, pouf, pensile totem, libreria, scala e tutto ciò che la fantasia inventa.

anno di progettazione: 2010
materiali e provenienza: acciaio Fe
partner: azienda del territorio
luogo di ideazione: Casale sul Sile (TV)
luogo di produzione: Casale sul Sile (TV)

Autoproduzione è: coordinare la filiera di terzi a partire dall'acquisto della materia fino allo stoccaggio e vendita.

GHE

A thin metallic cube closed on four faces. It is assembled thanks to carvings and holes and through the use of cable ties or bolts. The holes allow for the mounting of accessories such as small legs or wheels. Ghe is provided with a closing lid on the two empty faces in order to form a cube. The lid is a cover, a bottom, a tool for wall mounting. Ghe is a small table, a pouf, a totem shelf, a bookshelf and whatever the imagination can come up with.

year of realization: 2010
materials and origins: acciaio Fe
partner: local company
design place: Casale sul Sile (TV)
place of production: Casale sul Sile (TV)

Self-production is: coordinating the supply chain of contractors, starting from raw materials acquisitions to storage and sale.

71

DODLAB
MILANO | ITALY



IL GRUPPO DODLAB LAVORA A STRETTO CONTATTO CON IL CLIENTE PER RISPONDE PERSONALIZZATE, GRAZIE AI LEGAMI INTESSUTI CON ARTIGIANI, ARTISTI E AZIENDE DEL TERRITORIO NELL'ARREDAMENTO, ILLUMINAZIONE E NELLE FINITURE.

THE DODLAB GROUP WORKS CLOSELY WITH THE CUSTOMERS TO PRODUCE PERSONALIZED RESPONSES, THANKS TO THE BONDS WITH CRAFTSMEN, ARTISTS AND COMPANIES WHO WORK IN THE FIELDS OF FURNITURE, LIGHTING AND FINISHING.
WWW.DODLAB.EU

SEGRETOIO

Uno scrittoio dalle linee fluide che rinnova la tipologia del secretaire. Il disegno arrotondato del lato terminale del piano dona leggerezza alla struttura creando continuità con la linea inclinata delle gambe posteriori.

anno di progettazione: 2012
materiali e provenienza: legno di rovere naturale e patinato, finiture personalizzabili
luogo di ideazione: Milano
luogo di produzione: Veneto e Lombardia

Autoproduzione è: il coordinamento delle fasi progettuali dallo schizzo al dettaglio coinvolgendo artigiani e specialisti nella produzione sin dal prototipo.

SEGRETOIO

A writing desk characterized by smooth lines that renovate this type of table. The round design of the end of the table top gives lightness to the structure, creating a continuum with the sloping line of the bag legs.

year of realization: 2012
materials and origins: natural, coated solid oak wood, customizable finishings
design place: Milan
place of production: Veneto and Lombardy

Self-production is: the careful coordination of the design phases; from the sketch to the details, with the involvement of craftsmen and experts in the production starting the prototype.

72

GHASSAN SALAMEH

BEIRUT | LEBANON



IL LIBANESE GHASSAN SALAMEH VIVE A BEIRUT DOVE LAVORA TRA L'ARTE E IL DESIGN IN SERIE LIMITATA. NEL SUO LAVORO È IMPORTANTE LA RICERCA DELL'ELEMENTO INASPETTATO E LA PARTECIPAZIONE DELL'UTENTE NELLA CONFIGURAZIONE DELL'OGGETTO FINALE.

THE LEBANESE DESIGNER GHASSAN SALAMEH LIVES IN BEIRUT WHERE HE WORKS BETWEEN ART AND LIMITED SERIES DESIGN. THE SEARCH FOR THE UNEXPECTED ELEMENT AND THE PARTICIPATION OF THE USER IN THE FINAL OBJECT CONFIGURATION ARE CRUCIAL ELEMENTS OF HIS WORK.

WWW.GHASSANSALAMEH.COM

ARTHROPOD

Una lampada che si muove nell'ambiente. I giunti possono ruotare su quattro diversi angoli per consentire di avere un cono di luce diretto o indiretto.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: ferro grezzo lavorato a mano, alluminio verniciato
luogo di ideazione: Beirut, Libano
luogo di produzione: Beirut, Libano

Autoproduzione è: la possibilità di avere una visione illimitata per poter spaziare in plethora di ambiti e competenze, senza necessariamente focalizzarsi su uno.

ARTHROPOD

A lamp that moves. The joints can rotate around four different angles, allowing the user to direct the light towards his preferred direction.

year of realization: 2013
materials and origins: raw iron, painted aluminium

design place: Beirut, Lebanon
place of production: Beirut, Lebanon

Self-production is: the possibility of having an unlimited vision to embrace a plethora of skills, without limiting oneself to a single field.

73

KAUSTAV MAJUMDAR

KOLKATA | INDIA



NATO A CALCUTTA, SI È FORMATO ALL'UNIVERSITÀ JADAVPUR DI CALCUTTA E HA CONSEGUITO UNA SPECIALIZZAZIONE IN INDUSTRIAL DESIGN PRESO IL NATIONAL INSTITUTE OF DESIGN DI AHMEDABAD. NEL 2013 IL VOGUE EYEWEAR DESIGN LO HA ELETTO TRA I CINQUE DESIGNER INDIANI EMERGENTI. È STATO PREMIATO NEL 2013 DA SANOFI USA PER LA PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI RILASCIO DELL'INSULINA PER PAZIENTI DIABETICI.

HE WAS BORN IN KOLKATA AND, AFTER GRADUATING FROM THE JADAVPUR UNIVERSITY OF KOLKATA, HE SPECIALIZED IN INDUSTRIAL DESIGN AT THE NATIONAL INSTITUTE OF DESIGN, AHMEDABAD. IN 2013 HE WAS MENTIONED AS ONE OF THE TOP FIVE EMERGING INDIAN DESIGNERS BY VOGUE EYEWEAR DESIGN. HE WAS AWARDED FOR THE TOP DESIGN IN 2013 BY SANOFI, USA FOR DESIGNING AN INSULIN INJECTING DEVICE FOR DIABETIC PATIENTS.

KAUSTAVMAJUMDAR@YMAIL.COM

TEXOTENON

L'idea è di restituire "usabilità" a oggetti dismessi rivestendo vecchi arredi con tessuti di scarto. Non viene utilizzato nessun elemento nuovo.

anno di progettazione: 2013
materiali e provenienza: filati di scarto, arredi recuperate da mercati delle pulci, vestiario e pezze di riuso

luogo di ideazione: Ahmedabad, India
luogo di produzione: Ahmedabad, India

Autoproduzione è: realizzare oggetti semplici e sostenibili attraverso il riciclo e il riuso dei materiali esistenti e il minor dispendio di risorse.

TEXOTENON

The idea is to restore the unusable by refurbishing old furniture with reusable textiles. No new elements were employed.

year of realization: 2013
materials and origins: scrap yarn, old furniture from the city's flea market, rope out of recycled cloth

design place: Ahmedabad, India
place of production: Ahmedabad, India

Self-production is: creating simple sustainable objects by using recycled and reused materials, and by using less resources.

Berto
FROM ITALY WITH LOVE

www.bertosalotti.it

CON IL SOSTEGNO DI



PROMOSSO DA



MAIN PARTNER



Cult Venezie

SALONE EUROPEO
DELLA CULTURA

CULTURA#MANIFATTURA

Sezioni

- _ Open Design Italia
- _ Nuove Tecnologie Digitali per la Cultura
- _ Restauri Aperti
- _ TrE Tourism Real Estate

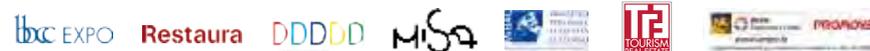
Evento speciale

- _ Insegnare la moda

22-23-24
Novembre 2013

www.veneziecult.it

CONTENT PARTNER



MEDIA PARTNER



SPONSOR



OPEN DESIGN ITALIA

Elena Santi

Direttore artistico e ideatrice
Art director and creator

Consegue la laurea in Architettura presso l'Università di Ferrara. Architetto e designer è vincitrice del concorso regionale dei giovani designer nel 2007 della città di Modena, con la realizzazione della nuova shopper per il bookshop della Galleria Civica. A Bologna collabora fino al 2009 con importanti studi come Pan Studio e Iosa Ghini Associati. Dal 2003 partecipa a numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Espone in varie mostre da Roma a Lipsia. Vincitrice del concorso a Modena per giovani creativi, nel 2010 inaugura l'atelier "Ideamqventisei" uno spazio polifunzionale dedicato al design. È ideatrice, direttore artistico di Open Design Italia, manifestazione di design autoprodotta.

She graduated in Architecture from the University of Ferrara in 2003. She works as an architect and designer; in 2007 she won the Modena Young Designers competition with a project for a new shopping bag designed for the bookshop of the Galleria Civica in Modena. Until 2009 she cooperated with several studios such as Pan Studio and Iosa Ghini Associati in Bologna. Since 2003 she has participated in several national and international design and architecture competitions. She has taken part in several exhibitions from Rome to Leipzig. The winner of the competition for young creative people in Modena in 2010, she inaugurated the workshop "Ideamqventisei" a multi-functional space dedicated to design. She is the creator and artistic director of Open Design Italia, an event on self-produced design.

Laura Succini

Direttore artistico
Art director

Nel 2003 consegue la laurea in Architettura presso l'Università di Ferrara. Dal 2003 ad inizio 2013 ha collaborato professionalmente con lo studio di architettura Vincenzi occupandosi di progettazione paesaggistica, allestimenti museali, edilizia residenziale e design. Nel 2010 inaugura il proprio studio dove si occupa di architettura e design. È direttore artistico e co-curatore di Open Design Italia, manifestazione sul design autoprodotta.

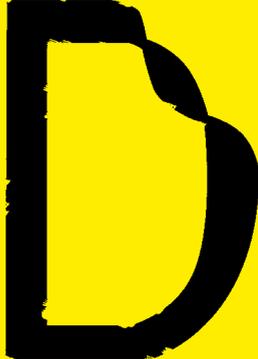
She graduated in Architecture from the University of Ferrara in 2003. Until the beginning of 2013, she has been cooperating with the Vincenzi architecture studio in Bologna, working on projects for residential architecture, museums and exhibitions design and layouts, as well as landscape planning. She inaugurated her own atelier in 2010, where she works on architecture and design. She is the project art director and co-curator of Open Design Italia, an event on self-produced design.

Valentina Croci

Direttore scientifico
Scientific director

Giornalista freelance dal 2001, è docente a contratto in Storia del Design presso lo IED di Milano. Si è laureata presso l'Università IUAV di Venezia. Nel 2001 ha conseguito il Master in Architectural History presso la Bartlett School of Architecture di Londra e, nel 2007, il dottorato in Scienze del Design presso la Facoltà di Design e Arti dell'Università IUAV. Per la Giunti ha co-curato l'allegato di Arte Dossier sul design italiano (2008) e la collana "Repertori_Design" di Arte Dossier (2012), per Skira la monografia aziendale "Gruppo Euromobil, un'impresa di Design tra Arte e Sport" (premio Mediastars per il progetto di Corporate Identity, 2009) e, con Porzia Bergamasco e Aldo Colonetti, il volume "Design in Italia. L'esperienza del quotidiano" (Giunti/Ottagono 2010) in collaborazione con Porzia Bergamasco e Aldo Colonetti. Dal 2009 è membro dell'Osservatorio permanente del Design dell'ADI (Associazione per il Disegno Industriale).

A freelance journalist since 2001 and adjunct professor in History of design at IED (the European Design Institute) in Milan. She graduated from the IUAV University Venice. In 2001 she obtained her Masters in Architectural history at the Bartlett School of Architecture in London, and in 2007 a PhD in Design at the Faculty of Arts and Design IUAV University. She co-curated the annex of the Art Dossier on Italian design (Giunti, 2008), the company monography on Gruppo Euromobil (Skira, which was awarded the 2009 Mediastars Prize for Corporate Identity), and the book Design in Italia. L'esperienza del quotidiano (Giunti/Ottagono, 2010), in collaboration with Porzia Bergamasco and Aldo Colonetti. Since 2009 she is member of the Permanent Observatory of Design at ADI (Association for Industrial Design)



**OPEN
DESIGN
ITALIA**

a cura di | *curated by* _____



all'interno di | *part of* _____



organizzato con | *organized by* _____



partners _____



media partners _____



con il patrocinio di | *with the patronage of* _____



con il sostegno di | *with the support of* _____

